



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

ENRICO FERMI

LIPS02000L

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ENRICO FERMI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **30/10/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0010186** del **22/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **30/10/2025** con delibera n. 76*

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 9** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 13** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 14** Aspetti generali
- 18** Priorità desunte dal RAV
- 19** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 21** Piano di miglioramento
- 29** Principali elementi di innovazione
- 56** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 70** Aspetti generali
- 74** Insegnamenti e quadri orario
- 85** Curricolo di Istituto
- 146** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 164** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 173** Moduli di orientamento formativo
- 187** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 196** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 225** Attività previste in relazione al PNSD
- 234** Valutazione degli apprendimenti
- 239** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 246** Aspetti generali
- 260** Modello organizzativo
- 277** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 281** Reti e Convenzioni attivate
- 292** Piano di formazione del personale docente
- 304** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Per l'analisi complessiva si fa riferimento alle elaborazioni statistiche per l'analisi e l'interpretazione dei fenomeni demografici, economici e sociali dell'ISTAT, al rapporto Val di Cecina 2025 della Camera di Commercio Toscana Nord Ovest, ai dati in possesso della scuola oltre a quelli forniti dal MIM.

IL TERRITORIO 1. Caratteristiche generali

2. Beni culturali
3. Patrimonio naturalistico e riserve

LA SCUOLA 1. Territorio e capitale sociale

2. Risorse economiche e materiali
3. Popolazione scolastica
4. Risorse professionali

IL TERRITORIO

1. Caratteristiche generali

Cecina è il principale comune della valle omonima, territorio che si espande fra la parte meridionale della provincia di Pisa e la parte centrale di quella di Livorno, e che conta circa 165.000 abitanti.

Cresciuta di importanza dal secondo dopoguerra, la città ha sviluppato una economia basata sul settore secondario (manifattura siderurgica in primis), ma soprattutto su quello terziario: servizi commerciali, turistici ed enogastronomici sono tuttora le attività che producono il reddito maggiore; ultimamente le iscrizioni di nuove imprese si sono concentrate principalmente in agricoltura, un segnale di vitalità del settore. I dati ISTAT più recenti ci restituiscono la fotografia di una cittadina in cui il reddito pro-capite è superiore a quello della media nazionale, e gli indici di povertà sono più bassi di quelli nazionali.

Il turismo sostenibile e la tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale sono al momento settori che attraggono investimenti di grandi competitor nazionali ed internazionali. Gli enti locali, dai comuni alla Provincia alla Regione, sostengono con una politica mirata lo sviluppo di attività legate al territorio.



2. Beni culturali

Nell'area presa in considerazione si trovano siti e musei archeologici diffusi (la densità museale, 5 musei ogni 10000 residente) è significativamente superiore sia alla media provinciale sia a quella delle aree interne) di rilievo, quali il Museo archeologico e la Villa Romana di San Vincenzino, l'Area archeologica di San Gaetano a Vada, il Museo etrusco "Gasparri" di Populonia, il sito archeologico di Baratti e Populonia.

Per il territorio delle Colline Metallifere di particolare importanza è il Parco Archeominerario di San Silvestro.

Insieme ai borghi medievali, il territorio offre anche numerosi monumenti di arte moderna, come il Castello Pasquini, e musei a carattere etnografico, come i musei di arte sacra di Piombino e di Campiglia Marittina e il Museo della vita e del lavoro della Maremma settentrionale.

Varie associazioni culturali pubbliche e private sono attive e finalizzate alla valorizzazione del territorio e alla formazione dei più giovani.

3. Patrimonio naturalistico e riserve

Nel settore naturalistico, il territorio è ricco di risorse, come l'Oasi di Padule Orti-Bottagone e il Padule di Bolgheri, l'Istituto di biologia ed ecologia marina di Piombino, il Museo di Scienze Naturali di Rosignano Marittimo. Tuttavia numerose sono le zone, sottoposte a vincolo e incluse nel piano di valorizzazione, che ancora non fanno pienamente parte dei circuiti di fruizione e sono, in alcuni casi, esposte a rischi ambientali, come l'Area naturale del fiume Cecina, la Macchia della Magona e la Riserva naturale di Bibbona.

LA SCUOLA

1. Territorio e capitale sociale

Il territorio per le scuole secondarie di secondo grado dispone di 10 plessi ogni 1.000 residenti in età scolastica, un valore superiore alla media provinciale (4) e in linea con quello delle aree interne della Toscana Nord-Ovest (10).

Il nostro istituto, tenendo conto della vocazione al terziario, caratteristica del territorio nel quale si



trova, ha diversificato e ampliato nel corso degli anni l'offerta formativa, affiancando alle più tradizionali sezioni di liceo scientifico e classico quelle di liceo linguistico, di scienze umane (anche con l'opzione economico-sociale) e quella di liceo scientifico a indirizzo sportivo. Tale processo sinergico tra governance della scuola e risorse ed esigenze del territorio ha permesso all'istituto Fermi di diventare nel corso degli ultimi decenni uno dei poli educativi più importanti del territorio.

Opportunità

Il Liceo Fermi opera nella provincia di Livorno, con un tasso di disoccupazione contenuto (4,8%) e un tessuto economico che, pur basato su PMI, ha una marcata vocazione internazionale (turismo, commercio, logistica portuale). Questa struttura genera una forte domanda implicita di competenze linguistiche e apertura culturale, che la scuola capitalizza. La vicinanza a snodi logistici rende strategico attivare partnership e FSL con un respiro globale, arricchendo l'offerta e contribuendo al miglioramento dei risultati di apprendimento.

La significativa componente migratoria sul territorio (indice di immigrazione all'8,5%) è una risorsa. La gestione proattiva di questa eterogeneità è un'opportunità per sviluppare nei ragazzi competenze relazionali e interculturali, favorendo un clima di benessere basato sul rispetto reciproco.

Per l'accessibilità, il territorio fornisce una discreta rete di servizi: per raggiungere i plessi, gli studenti contano sui servizi di trasporto pubblico extraurbano (autolinee) e sulla rete ferroviaria litoranea. Tali servizi garantiscono continuità nella frequenza e permettono l'estensione delle attività pomeridiane. Infine, la presenza di numerose associazioni sportive, culturali e di volontariato costituisce un supporto esterno. Collaborazioni strutturate con questi stakeholder offrono attività alternative per la promozione della salute e del benessere psicofisico.

Vincoli

Nonostante il contesto socio-economico favorevole, il Liceo Fermi di Cecina affronta alcuni vincoli. Il tasso di immigrazione, pur contenuto, richiede strategie di inclusione e supporto linguistico per garantire pari opportunità a tutti gli studenti. Il tessuto imprenditoriale locale, formato soprattutto da piccole imprese, limita le possibilità di alternanza scuola-lavoro e di esperienze di internazionalizzazione, rendendo necessario un maggiore coordinamento tra stakeholder. Le risorse territoriali, sebbene presenti, non sempre sono pienamente integrate con le esigenze della scuola, in particolare per il benessere psicologico e sociale degli studenti. I servizi di trasporto, generalmente adeguati, possono risultare insufficienti per chi abita nelle zone periferiche, ostacolando la partecipazione alle attività extracurricolari. Mantenere come priorità gli esiti INVALSI e



L'internazionalizzazione richiede un impegno costante e risorse dedicate, mentre l'attenzione al benessere scolastico impone di rafforzare le azioni di prevenzione e supporto, anche attraverso la collaborazione con i servizi del territorio.

2. Risorse economiche e materiali

Gli studenti e gli uffici sono distribuiti in due sedi, vicine tra loro ed entrambe facilmente raggiungibili perché servite da mezzi pubblici. Oltre agli uffici e alle aule per le lezioni ordinarie sono presenti spazi esterni attrezzati per attività didattiche e di ricreazione. Due palestre, due laboratori di chimica-biologia, due laboratori di fisica, due laboratori di informatica (con postazioni fisse o mobili), un laboratorio di lingue, due laboratori multimediali (con postazioni mobili per cooperative working) e due biblioteche. Inoltre l'istituto è dotato di un'aula magna. Tutti gli edifici sono dotati di scale antincendio esterne e porte antipanico; la costruzione di rampe, ascensori, servizi igienici per disabili e di percorsi tattilo-vocali ha inoltre permesso l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Partendo dall'idea di una didattica centrata sul benessere psicofisico degli studenti e degli insegnanti, con l'obiettivo di migliorare l'esperienza educativa, la scuola negli ultimi anni si è impegnata nella realizzazione di ambienti di apprendimento digitalizzati, investendo molte risorse nel rinnovamento delle attrezzature informatiche: in ogni classe sono infatti presenti una LIM di ultima generazione e un laptop collegato ad una rete internet in fibra. L'adozione, inoltre, di Google Suite e del registro elettronico Argo permette la creazione di lezioni e di ambienti di apprendimento virtuali e facilita l'interazione tra insegnanti, studenti e famiglie, anche al di fuori dell'orario di lezione o in caso di situazioni in cui sia necessario attivare la didattica di didattica a distanza. Studenti e docenti possono avvalersi di un indirizzo email di istituto. Il registro elettronico dà inoltre ai genitori la possibilità di consultare in modo semplice e veloce le valutazioni, di prenotare i colloqui, di verificare le assenze o leggere le circolari. L'istituto dispone anche di strumenti didattici inclusivi, specifici per le disabilità, come le barre Braille e i sintetizzatori vocali per ipovedenti e non-vedenti, o le tastiere espansive per studenti con difficoltà motorie. Sempre nell'ottica di facilitare la didattica, anche gli arredi degli spazi esterni sono stati recentemente rinnovati e implementati.

Opportunità

Il Liceo Fermi si distingue per un buon allestimento di spazi e dotazioni, incidendo positivamente sull'offerta educativa. La scuola dispone di tre edifici. Vanta una ricca dotazione strutturale: una Biblioteca classica, un'Aula Polifunzionale e un'Aula Magna, tutte percentuali superiori alle medie regionali e nazionali. Questi spazi ampi e vari favoriscono l'organizzazione di eventi e attività



didattiche alternative. La scuola conta sei laboratori, tutti con collegamento a internet. Rispetto ai riferimenti, il Fermi eccelle nella dotazione di laboratori per le Lingue (68,2% vs. 44,9% nazionale), per l'Informatica (77,3%), ma soprattutto in quelli innovativi come i laboratori per le professioni digitali del futuro/Scuola 4.0 (45,5%). L'integrazione di tali dotazioni (es. LIM, PC e Tablet presenti nelle aule e laboratori) con la didattica incide sulla qualità dell'offerta formativa, consentendo approcci più interattivi e al passo con i requisiti richiesti. Dal punto di vista sportivo, la presenza di due strutture al chiuso e una all'aperto (campo basket-pallavolo), insieme al fatto di poter usufruire degli impianti sportivi comunali adiacenti, garantisce un'ampia offerta per il benessere fisico degli studenti. I servizi offerti per gli studenti svantaggiati sono notevoli: tutti gli edifici dispongono di servizi igienici per disabili. Inoltre, il 66,7% è dotato di hardware digitale specifico sia per la disabilità psico-fisica sia per la disabilità sensoriale.

Vincoli

L'azione del Liceo Fermi, benché supportata da buone dotazioni strutturali e tecnologiche, incontra dei vincoli che possono limitare il pieno raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e la qualità dell'offerta formativa in alcune aree.

Un vincolo rilevante concerne la pressione sulle dotazioni degli spazi. L'incremento costante del numero di studenti iscritti ha portato, nel tempo, a ricorrere a situazioni di emergenza, tra cui la gestione di tre sedi, che comporta maggiore complessità organizzativa e nel monitoraggio della sicurezza. Inoltre, la riconversione di alcuni laboratori in aule ha ridotto a 6 il numero di laboratori (tutti connessi a internet), inferiore alla media provinciale (11,2). Questo limita la didattica laboratoriale e l'uso di metodologie attive, incidendo sulla qualità dell'offerta formativa e sul consolidamento degli apprendimenti. Inoltre, i servizi di trasporto impongono ai pendolari tempi di percorrenza lunghi, che vincolano il benessere.

3. Popolazione scolastica

La nostra scuola, rivolgendosi ad una platea molto vasta di utenti, accoglie studenti che provengono da contesti familiari eterogenei e con livelli di partenza diversificati. Proprio per questo la scuola, nel suo impegno di favorire il successo formativo di tutti, si propone di formare dei cittadini consapevoli, educati alla legalità e alla responsabilità civile. A tal fine la scuola promuove l'attivazione di stage mirati allo "stare bene a scuola" e attività in collaborazione con CNR, ASL e Forze dell'Ordine ponendo al centro del percorso formativo il curriculum di cittadinanza e legalità ed educazione alla



salute. A sostegno delle attitudini degli studenti sono elaborati percorsi di FSL (ex-PCTO) e di orientamento formativo nonché corsi di potenziamento e recupero al fine di migliorare i risultati di apprendimento.

Opportunità

La scuola presenta una popolazione numerosa e distribuita su indirizzi diversificati, che consente un'ampia articolazione dell'offerta formativa e una notevole ricchezza di competenze professionali. La percentuale contenuta di studenti con disabilità (28 casi) e un numero gestibile di studenti con DSA (99) facilitano interventi inclusivi mirati e la personalizzazione della didattica. Il livello socio-economico delle famiglie, mediamente stabile e con bassa incidenza di situazioni di svantaggio, rappresenta un contesto favorevole all'apprendimento e rende realistiche azioni di consolidamento degli esiti INVALSI, già sostenuti da un ESCS mediamente medio-alto. La presenza di una quota significativa di studenti con cittadinanza non italiana (7,3%), soprattutto nel Linguistico ed EsaBac, offre un potenziale reale per rafforzare i percorsi di internazionalizzazione e le progettualità linguistiche. La limitata variabilità dell'ESCS tra le classi e l'alta copertura del background nelle rilevazioni INVALSI costituiscono condizioni utili per monitorare efficacemente i livelli di competenza e programmare interventi. La buona distribuzione dei punteggi all'Esame di Stato del I ciclo all'ingresso indica una popolazione capace di affrontare percorsi impegnativi, favorendo l'innovazione metodologica e la costruzione di ambienti di apprendimento orientati al benessere scolastico. Vincoli

La forte eterogeneità tra indirizzi comporta differenti profili in ingresso e richiede una calibratura attenta delle pratiche valutative e degli interventi di recupero, soprattutto negli indirizzi con percentuali più alte di studenti con votazioni medio-basse nel I ciclo (es. Scienze Umane). La percentuale di studenti con cittadinanza non italiana, se da un lato rappresenta una risorsa, dall'altro richiede maggiori investimenti nei percorsi di alfabetizzazione linguistica e nell'accompagnamento degli studenti nei primi anni. La quota elevata di studenti con DSA rispetto alla media nazionale (99 vs 42,5) può incidere sull'organizzazione didattica e richiede continuità nella formazione dei docenti, con potenziali ricadute sugli esiti INVALSI. L'ESCS medio-alto rischia di mascherare fragilità individuali non immediatamente rilevabili, soprattutto negli indirizzi non liceali, e può rendere più difficile l'individuazione tempestiva dei bisogni educativi emergenti. La variabilità interna alle classi, particolarmente elevata nei licei, impone una forte attenzione alla differenziazione della didattica e alla costruzione di un clima relazionale positivo. Tali elementi confermano la necessità di assumere come priorità "benessere a scuola", prevenzione del disagio, inclusione e monitoraggio sistematico degli apprendimenti, anche in relazione ai processi di



internazionalizzazione che richiedono competenze linguistiche solide e omogenee.

4. Risorse professionali

La maggior parte del corpo docente di ruolo presta servizio al Fermi da più di cinque anni, garantendo così stabilità e continuità all'insegnamento. Le attività di formazione obbligatoria riguardano la privacy e la sicurezza; quelle non obbligatorie riguardano la somministrazione farmaci a scuola e la gestione dei casi di diabete, la didattica e le metodologie innovative, corsi di lingua straniera, il benessere negli ambienti di apprendimento, l'orientamento, la formazione delle figure di sistema, l'analisi delle prove Invalsi e altri ambiti. Sono stati attivati vari percorsi formativi tra pari nel corso dei quali docenti formati stanno disseminando ai colleghi le proprie competenze negli ambiti di: innovazione tecnologica (utilizzo della strumentazione in dotazione della scuola), competenze metodologiche e didattiche innovative (es. WRW/LS, CLIL, percorsi laboratoriali in ambito matematico e scientifico, corsi di lingua finalizzati al conseguimento delle certificazioni, BES), competenze organizzative e gestionali (es. ambienti di apprendimento). Nell'ambito dell'internazionalizzazione i docenti possono presentare domanda per partecipare a corsi Erasmus o Jobshadowing all'estero, attivati ogni anno, nell'ambito dell'accreditamento Erasmus+.

Opportunità

Il Liceo Fermi può contare su un corpo docente solido le cui caratteristiche rappresentano una notevole opportunità per la qualità didattica. La significativa stabilità del personale, con circa i due terzi dei docenti a tempo indeterminato in servizio presso l'istituto da oltre 5 anni, assicura una preziosa continuità didattica. Questo dato, superiore alla media nazionale, è fondamentale per la coerenza dei percorsi formativi e il consolidamento degli apprendimenti, pilastri per migliorare gli Esiti INVALSI. La composizione contrattuale, con una netta prevalenza di docenti a tempo indeterminato, fornisce una base organizzativa robusta per la progettualità a lungo termine. Il collegio è ben bilanciato per età, con una presenza di docenti sotto i 35 anni leggermente superiore alla media nazionale, che immette nel sistema nuove energie e metodologie aggiornate. Sul piano delle competenze specifiche, la scuola dimostra una forte attenzione all'inclusione, potendo contare su una ventina di docenti su posti di sostegno e ulteriore decina di docenti su posto comune in possesso del titolo di specializzazione. Questa dotazione di competenze interne è un'opportunità strategica per la gestione delle diversità. La scuola inoltre si avvale dell'intervento di esperti esterni in attività artistiche, motorie, musicali, scientifiche, teatrali, informatiche e linguistiche. Queste



risorse ampliano l'OF favorendo l'inclusione, il benessere e lo sviluppo di competenze trasversali.

Vincoli

Nonostante la presenza di un corpo docente stabile e qualificato, il Liceo Fermi di Cecina si trova ad affrontare alcuni vincoli strutturali e organizzativi. La percentuale di docenti a tempo determinato (35,4%) e' superiore alla media nazionale, e ciò può incidere sulla continuità didattica e sulla costruzione di relazioni educative durature. Inoltre, una parte significativa dei docenti di ruolo ha oltre 55 anni, il che, se da un lato garantisce esperienza, dall'altro può rendere più complessa l'introduzione di innovazioni metodologiche e digitali.

Sul fronte dell'inclusione, pur essendo presenti figure come assistenti all'autonomia e alla comunicazione, educatori e mediatori culturali, la loro disponibilità non sempre e' sufficiente a coprire tutte le esigenze degli studenti con bisogni educativi speciali, soprattutto in presenza di casi complessi o numerosi.

Anche la presenza di esperti esterni, seppur positiva, non sempre garantisce una copertura costante delle attività, rendendo necessario un continuo adattamento dell'offerta formativa.

Infine, la frammentazione dei contratti e la rotazione del personale ATA possono influire sull'efficienza dei servizi amministrativi e di supporto, richiedendo uno sforzo organizzativo aggiuntivo da parte della scuola.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

ENRICO FERMI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	LIPS02000L
Indirizzo	VIA AMBROGI SNC CECINA 57023 CECINA
Telefono	0586681515
Email	LIPS02000L@istruzione.it
Pec	lips02000l@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.fermicecina.edu.it/
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• LICEO LINGUISTICO - ESABAC• CLASSICO• SCIENTIFICO• LINGUISTICO• SCIENZE UMANE• SCIENZE UMANE- OPZ. ECONOMICO SOCIALE• SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO
Totale Alunni	1610

Approfondimento

L'istituto comprende 5 indirizzi liceali:



- liceo scientifico con 2 curvature (tradizionale e sportiva)
- liceo classico
- liceo linguistico
- liceo delle scienze umane
- liceo economico-sociale

L'aumento del numero di iscrizioni ha reso necessario richiedere l'assistenza del Comune per nuovi locali, al di fuori delle sedi consuete.

Attualmente usufruiamo di 3 aule messe a disposizione dall'Istituto comprensivo Guerrazzi che logisticamente è collocato molto vicino alla sede centrale.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Chimica	1
	Fisica	1
	Informatica	2
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	170
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	67
	Smart Board (dotazioni multimediali) nelle aule	67

Approfondimento



Le lezioni di scienze motorie e sportive all'aperto e tutte le attività didattiche inerenti alla programmazione possono essere svolte anche al di fuori delle palestre di Via Ambrogi e Via Napoli, negli spazi all'aperto e nelle strutture del Comune di Cecina e nel territorio circostante.

Durante gli anni 2022-2024 grazie al nuovo piano di investimento tutte le aule di entrambe le sedi sono state dotate di un monitor interattivo touch che è stato connesso con il notebook di cui già era fornita ogni aula. Si è proceduto con la predisposizione dei nuovi ambienti di apprendimento grazie ai finanziamenti del PNRR.

Lista dei materiali acquistati con i fondi del 'PON STEM':

Robot: 4 Robot Lego

Schede programmabili: 24 kit Arduino

Kit didattici: 8 kit di elettrodinamica Fischertechnik

2 microscopi con display digitale

Calcolatrici: 22 calcolatrici grafiche

Visori VR 5

Fotocamere 360° 1

Stampante 3D 1



Risorse professionali

Docenti	133
Personale ATA	34



Aspetti generali

Alla luce dei fattori evidenziati dal Rapporto di Autovalutazione e dall'analisi degli esiti formativi, il Liceo Enrico Fermi pianifica un percorso di miglioramento mirato a rendere l'offerta formativa sempre più efficace.

La priorità Risultati nelle prove standardizzate nazionali (Esiti INVALSI) rimane cruciale non solo per il monitoraggio esterno, ma perchè agisce direttamente sul rafforzamento delle competenze di base (Italiano, Matematica e Inglese), le quali costituiscono la fondamenta del percorso di apprendimento di ogni studente. La precedente priorità che riguardava la competenza multilinguistica nell'ambito delle Competenze Chiave Europee (CCE) è stata inserita nel miglioramento degli Esiti INVALSI, in quanto si è ritenuto strategicamente di intervenire sulle competenze di base in Inglese, utilizzando le medesime azioni già previste per questi esiti.

Per il triennio in corso, la scuola introduce il Benessere a Scuola come nuova priorità strategica. Tale scelta deriva dalla consapevolezza che il successo formativo è strettamente connesso alla creazione di un ambiente educativo sereno e supportivo. L'obiettivo è intervenire attivamente, attraverso azioni specifiche e un monitoraggio costante (in linea con quanto già parzialmente avviato, vedasi rilevazioni benessere), per garantire un clima scolastico ottimale che favorisca la crescita personale, l'autoregolazione emotiva e la piena inclusione di ogni studente.

[Risultati nelle prove standardizzate nazionali](#)

Migliorare i risultati degli studenti delle classi quinte, soprattutto in alcuni indirizzi.

Traguardo:

Riallineare gradualmente al benchmark regionale gli esiti delle classi quinte (indirizzo sportivo, scienze umane, linguistico) in Italiano, Matematica, Inglese.

Attività educative curriculari ed extracurriculari coerenti con le priorità e con i traguardi del RAV:

- CORSI E SPORTELLI per il recupero delle competenze di base (italiano,matematica, inglese)
- PROVE PARALLELE con quesiti sul tipo INVALSI



Benessere a scuola

Migliorare gli esiti di benessere a scuola.

Traguardi:

- Diminuire nel corso del triennio del numero di assenze medie per studente
- Diminuire nel triennio del numero di provvedimenti disciplinari gravi

Attività educative curriculari ed extracurriculari coerenti con le priorità e con i traguardi del RAV:

- PERCORSI FINALIZZATI AL BENESSERE (percorsi tipo Musica, teatro, ceramica, meditazione, terapia forestale)
- SPORTELLO D'ASCOLTO
- DIDATTICA INNOVATIVA E LABORATORIALE (percorsi tipo LS, LSS, "Fisica in Lab")

Strategia di Monitoraggio

L'istituto adotta un sistema di monitoraggio costante volto a verificare l'attuazione e l'efficacia di tutte le azioni previste nel Piano di Miglioramento. Per garantire la piena operatività delle strategie, la scuola procederà alla rilevazione dei dati quantitativi relativi all'erogazione dei servizi, monitorando nello specifico:

- Il numero dei corsi e degli sportelli di recupero effettivamente attivati per Italiano, Matematica e Inglese;
- Il numero delle prove parallele somministrate per classi e indirizzi;
- Il numero dei percorsi finalizzati al benessere;
- Il volume di accessi allo sportello d'ascolto;
- Il numero dei percorsi laboratoriali finalizzati al benessere e alla didattica innovativa (Musica, Teatro, LS, LSS, ecc.).

Tali dati saranno integrati con le analisi qualitative e statistiche descritte di seguito.

Risultati Prove Standardizzate (INVALSI)



- Monitoraggio in itinere: Analisi dei risultati delle Prove Parallele (confronto tra classi e indirizzi) per calcolare la percentuale di studenti che raggiungono la soglia di sufficienza rispetto ai quesiti tipo-Invalsi
- Monitoraggio finale: Confronto dei dati restituiti dall'INVALSI (settembre/ottobre) con i benchmark regionali indicati nel traguardo

Benessere a Scuola

- **Analisi dei dati amministrativi:** Estrazione dal registro elettronico del **numero medio di assenze** e del **numero di sanzioni disciplinari** (confronto anno su anno)
- Numero di percorsi attivati finalizzati al benessere a scuola
- Accessi allo sportello d'ascolto
- **Customer Satisfaction:** questionari somministrati a studenti e docenti per misurare la percezione del clima di classe

UTILIZZO DI FORME DI MONITORAGGIO DEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO E RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI RAGGIUNTI

Priorità RAV	Traguardi	Azioni di miglioramento	Indicatori di monitoraggio	Strumenti di rilevazione	Tempi di rilevazione	Modalità di rendicontazione
Risultati nelle prove standardizzate nazionali (INVALSI)	Riallineamento progressivo ai benchmark regionali in Italiano, Matematica e Inglese nelle classi quinte (indirizzi)	- Corsi e sportelli di recupero - Prove parallele con quesiti strutturati sul modello INVALSI	- Numero di corsi e sportelli attivati - Numero di prove parallele somministrate - Percentuale di studenti	- Dati gruppo di lavoro INVALSI e FS studenti - Esiti delle prove parallele - Report INVALSI	In itinere (durante l'anno) e finale (restituzione INVALSI)	Analisi comparativa anno su anno e confronto con benchmark regionali; restituzione negli organi collegiali



sportivo,
scienze
umane,
linguistico)

che
raggiungono
la soglia di
sufficienza

- Assenze
medie per
studente

- Numero di
provvedimenti disciplinari
elettronico
gravi

- Numero di
percorsi
attivati
- Accessi allo
sportello
d'ascolto

- Livello di
soddisfazione
percepito

- Registro
sportello
d'ascolto
- Report
Questionari
di
customer
satisfaction

In itinere e
annuale

Analisi dei
trend;
restituzione
collegiale;
utilizzo dei dati
per la
rimodulazione
delle azioni del
PdM

Benessere a
scuola

Riduzione del
numero medio
di assenze per
studente
Riduzione dei
provvedimenti
disciplinari
gravi
- Percorsi di
benessere
- Sportello
d'ascolto
- Didattica
innovativa e
laboratoriale



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti delle classi quinte, soprattutto in alcuni indirizzi.

Traguardo

Riallineare gradualmente al benchmark regionale gli esiti delle classi quinte (indirizzo sportivo, scienze umane, linguistico) in Italiano, Matematica, Inglese.

● Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare gli esiti di benessere a scuola.

Traguardo

- diminuire nel corso del triennio il numero di assenze medie per studente - diminuire nel triennio il numero di provvedimenti disciplinari gravi



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Miglioramento esiti Invalsi**

Il Piano di Miglioramento, con l'attuazione di alcune azioni mirate, intende agire sul miglioramento degli esiti Invalsi di italiano, matematica e di inglese per le quinte di specifici indirizzi. Nella convinzione che le prove standardizzate nazionali rivestono un'importanza sostanziale per lo sviluppo dell'apprendimento, il percorso è finalizzato a sollecitare una riflessione non meramente legata solo allo svolgimento "tecnico" dei quesiti delle prove (che potrebbe solo indicare un'abilità tecnica di esecuzione), ma è teso a stimolare lo sviluppo di una riflessione metacognitiva e a potenziare le capacità logiche, di comprensione testuale, con sollecitazioni relative ai processi mentali che attivano forme di collegamento logico tra elementi impliciti ed espliciti di tipo quantitativo e qualitativo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti delle classi quinte, soprattutto in alcuni indirizzi.

Traguardo

Riallineare gradualmente al benchmark regionale gli esiti delle classi quinte (indirizzo sportivo, scienze umane, linguistico) in Italiano, Matematica, Inglese.

Obiettivi di processo legati del percorso





Curricolo, progettazione e valutazione

Prevedere fin dall'inizio dell'anno scolastico azioni di rinforzo e recupero.

Inserire nella progettazione didattica dipartimentale simulazioni delle prove parallele standardizzate sul modello Invalsi.

Attività prevista nel percorso: Attivazione di corsi e sportelli di rinforzo e recupero

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Responsabile

L'attività è coordinata dalla Funzione strumentale "Servizi agli studenti", con il compito di organizzare e monitorare i corsi e gli sportelli di rinforzo e recupero, in raccordo con i dipartimenti disciplinari e con i docenti coinvolti, garantendo coerenza con le priorità del Piano di Miglioramento e con i traguardi individuati nel RAV.

Risultati attesi

- - Miglioramento delle competenze di base in Italiano, Matematica e Inglese degli studenti coinvolti.



- - Riduzione delle situazioni di fragilità negli apprendimenti, in particolare nelle classi e negli indirizzi maggiormente critici.
- - Incremento progressivo dei risultati nelle prove standardizzate nazionali e maggiore allineamento agli standard regionali.
- - Rafforzamento della continuità tra didattica curricolare, azioni di recupero e monitoraggio degli apprendimenti.

Attività prevista nel percorso: PROVE PARALLELE con quesiti sul tipo INVALSI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	L'attività è coordinata dal Gruppo di lavoro per il miglioramento degli esiti INVALSI , composto dalla Dirigente scolastica, da un docente di Lettere e da un docente di Matematica e Fisica (Delibera n. 8 – Collegio dei docenti dell'11/09/2025).
Risultati attesi	Miglioramento della coerenza valutativa tra classi parallele, misurata attraverso il confronto dei risultati delle prove comuni. Incremento della familiarità degli studenti con il formato e le competenze richieste dalle prove INVALSI, rilevabile attraverso il confronto tra esiti delle prove parallele e risultati delle prove



standardizzate nazionali.

Maggiore capacità dell'Istituto di monitorare l'andamento degli apprendimenti e di individuare tempestivamente aree di criticità.

Utilizzo sistematico dei risultati delle prove parallele per la progettazione di interventi di recupero e potenziamento.

Miglioramento progressivo degli esiti INVALSI e progressivo avvicinamento ai benchmark di riferimento.

● **Percorso n° 2: Promozione del benessere scolastico e miglioramento del clima educativo**

Per il triennio in corso, il Liceo Fermi ha introdotto il Benessere a Scuola come nuova priorità strategica del Piano di Miglioramento. La scelta nasce dalla consapevolezza che il successo formativo è strettamente legato alla qualità del clima scolastico e alla presenza di un ambiente educativo sereno, inclusivo e supportivo.

In continuità con le azioni già avviate negli anni precedenti, il percorso interviene in modo strutturato e sistematico per migliorare gli esiti di benessere, con particolare attenzione alla riduzione delle assenze e dei provvedimenti disciplinari gravi.

Le principali attività previste sono:

1. Percorsi finalizzati al benessere, volti a favorire il benessere emotivo, relazionale e sociale degli studenti.
2. Potenziamento dello sportello d'ascolto, con disponibilità costante di supporto individuale o di piccolo gruppo.
3. Didattica innovativa e laboratoriale, che include percorsi esperienziali e attività laboratoriali progettate per sviluppare competenze trasversali e favorire l'inclusione.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Migliorare gli esiti di benessere a scuola.

Traguardo

- diminuire nel corso del triennio il numero di assenze medie per studente -
diminuire nel triennio il numero di provvedimenti disciplinari gravi

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Promuovere pratiche didattiche inclusive, laboratoriali e orientate alla partecipazione attiva.

○ **Inclusione e differenziazione**

Integrare la dimensione del benessere nella progettazione educativa e didattica dell'istituto.

Migliorare il clima relazionale e il senso di appartenenza alla comunità scolastica.



Rafforzare le azioni di prevenzione del disagio e di supporto agli studenti.

Attività prevista nel percorso: Attivazione di percorsi finalizzati al benessere

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Consulenti esterni
	Associazioni

Responsabile

L'attività è coordinata dalla Funzione strumentale "Inclusione", in collaborazione con la Funzione strumentale "Offerta formativa" e con i docenti coinvolti e con eventuali esperti esterni.

Risultati attesi

- - Miglioramento del benessere psicologico, emotivo e relazionale degli studenti.
- Rafforzamento del senso di appartenenza alla comunità scolastica e del clima positivo all'interno delle classi.
- Riduzione progressiva delle assenze e dei comportamenti problematici.
- Maggiore partecipazione attiva degli studenti alle attività scolastiche e miglioramento complessivo degli esiti formativi.



Attività prevista nel percorso: Potenziamento dello sportello d'ascolto

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Responsabile

Gruppo di sostegno. Coach motivazionale. Mentoring.

Risultati attesi

- - Rafforzamento del supporto psicologico ed educativo agli studenti.
 - - Prevenzione e gestione precoce delle situazioni di disagio.
- Miglioramento del benessere percepito e del clima relazionale all'interno della comunità scolastica.
- Riduzione progressiva delle assenze e dei comportamenti problematici, in particolare dei provvedimenti disciplinari gravi.

Attività prevista nel percorso: Didattica innovativa e laboratoriale



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 6/2026

Destinatari Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Studenti

Associazioni

INDIRE, REGIONE TOSCANA

Responsabile L'attività è coordinata dal Gruppo di lavoro LS/LSS per le didattiche innovative (Delibera n. 8 – Collegio dei docenti dell'11/09/2025) e dalla funzione strumentale OF in raccordo con i dipartimenti disciplinari.

Risultati attesi

- Consolidamento di pratiche didattiche laboratoriali (LS, LSS, Fisica in Lab) con la creazione di un repository di materiali e unità di apprendimento condivise.
- Miglioramento dei livelli di apprendimento e delle competenze logico-scientifiche degli studenti attraverso il loro coinvolgimento attivo nella costruzione del sapere.
- Miglioramento del benessere relazionale: Evoluzione positiva del clima di classe grazie all'adozione di modalità di lavoro collaborative e inclusive che favoriscono la partecipazione.
- Sviluppo professionale continuo: Accrescimento delle competenze dei docenti nella progettazione di percorsi di ricerca-azione e nella gestione di ambienti di apprendimento innovativi.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Innovazione del modello organizzativo

Pur partendo da un solido impianto di didattica tradizionale, il modello dell'Istituto si evolve verso una struttura dinamica fondata sulla flessibilità oraria e dei gruppi classe. L'obiettivo è superare la rigidità della lezione frontale per favorire un apprendimento personalizzato e partecipativo attraverso:

- Didattica per livelli e classi aperte: l'organizzazione di moduli di recupero e potenziamento che aggregano gli studenti in base ai bisogni formativi, ottimizzando le risorse e favorendo l'inclusione.
- Pausa didattica e sportelli di tutoring: l'inserimento strutturato di tempi dedicati al consolidamento e al supporto individualizzato, che garantisce il rispetto dei ritmi di apprendimento di ogni studente.
- Liceo come Laboratorio Aperto: l'estensione dell'offerta formativa in orario pomeridiano attraverso i moduli POC e i percorsi formativi del Piano Estate 2025, che trasformano l'istituto in un centro di aggregazione culturale e scientifica permanente.

Innovazione delle pratiche didattiche

Le metodologie adottate mirano a trasformare lo studente da fruitore passivo a protagonista della costruzione del sapere:

- Ricerca-Azione e Protocolli Scientifici: l'adesione alla rete delle Avanguardie Educative (INDIRE) e la sperimentazione di percorsi come il "Laboratorio del Sapere Scientifico" e l'Italiano "Laboratorio del Sapere", che pongono la riflessione epistemologica e l'indagine laboratoriale al centro del curriculum.
- Laboratori di Umanità e Pensiero Critico: l'introduzione di pratiche d'avanguardia quali il Writing and Reading Workshop (WRW), il Debate e la "Grammatica Nativa" (in collaborazione con l'Accademia dei Lincei), che rinnovano l'area umanistica attraverso l'approccio laboratoriale.
- Internazionalizzazione e Metodologie STEM: la sinergia con enti di ricerca mondiali, come il



MIT di Boston per il Global Teaching Lab, che consente di apprendere Fisica e Matematica con l'approccio esperienziale hands-on in lingua inglese.

- Benessere e Apprendimento Esperienziale: l'integrazione di pratiche innovative come la Terapia Forestale (con il CNR-IBE) e il Service Learning, dove il metodo scientifico e la cittadinanza attiva si fondono per sviluppare competenze trasversali e consapevolezza emotiva.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Il Liceo Statale "Enrico Fermi" adotta un modello di leadership diffusa e partecipata, adeguato alla complessità di un'istituzione scolastica di grandi dimensioni, con circa 150 docenti in organico tra tempo indeterminato e determinato, e una pluralità di indirizzi di studio, riconoscendone l'impatto innovativo e strategico.

1. Modello organizzativo interno ed esterno

L'organizzazione si basa su una struttura a rete che favorisce la circolazione delle informazioni e la progettualità diffusa:

- Organizzazione interna: Oltre agli organi collegiali ordinari, la scuola si articola in Dipartimenti disciplinari e interdisciplinari che lavorano sulla verticalizzazione del curricolo e sulla ricerca-azione (come nei progetti LSS e LS). La gestione è supportata da figure di coordinamento (Staff del Dirigente, Funzioni Strumentali) che monitorano l'attuazione del PTOF e l'efficacia delle metodologie innovative.
- Reti esterne e Partnership: L'Istituto è inserito in un ecosistema di relazioni strategiche che includono la rete nazionale delle Avanguardie Educative (INDIRE), collaborazioni internazionali d'eccellenza come il MIT di Boston, e protocolli scientifici con il CNR-IBE, l'Accademia dei Lincei e la Scuola Normale Superiore di Pisa. Tali reti non sono solo formali, ma operative, e permettono lo scambio di buone pratiche e la validazione scientifica dei percorsi didattici.

2. Ruoli e funzioni specifiche per l'innovazione



Per sostenere la complessità dell'offerta formativa, sono stati definiti ruoli mirati:

- Tutor dell'Orientamento: Figure chiave che coordinano i moduli formativi e accompagnano gli studenti nella costruzione del Portfolio e nelle scelte post-diploma
- Team per l'Innovazione Digitale: Supporta l'integrazione delle tecnologie nelle pratiche didattiche (es. laboratori 4.0, robotica)
- Osservatorio Concorsi Creativi (OCC): Una funzione specifica volta a valorizzare il talento e l'espressione personale, coordinando la partecipazione degli studenti a gare e premi nazionali
- Referenti per il Benessere e l'Inclusione: Figure dedicate alla gestione dello Sportello d'ascolto, della Terapia Forestale e di altre attività finalizzate al WellBeing nella scuola, nell'ottica dell'individualizzazione e personalizzazione delle occasioni offerte agli studenti.

3. Fonti di finanziamento per attività innovative

La sostenibilità delle iniziative descritte è garantita da un'attenta gestione e diversificazione delle risorse finanziarie:

- Fondi PNRR: destinati alla creazione di nuovi ambienti di apprendimento (Aule 4.0 e laboratori di Comunicazione digitale), alla formazione dei docenti in ambito linguistico e metodologie didattiche innovative, all'approfondimento delle discipline STEM e delle lingue per gli studenti in modalità laboratoriale, al contrasto della dispersione scolastica e dei divari attraverso percorsi di mentoring e di accompagnamento al recupero delle competenze di base
- Programmi Operativi Complementari (POC): finanziamento proveniente dal FSE, ottenuto su progetto ("Destinazioni Future"), per l'implementazione di percorsi di orientamento alle scelte post diploma (formazione universitaria, mondo del lavoro, istruzione superiore) e al potenziamento delle vocazioni e talenti degli studenti partecipanti;
- Contributi del MIM e di Enti Locali: Risorse dedicate a progetti specifici come la valorizzazione delle eccellenze, le certificazioni linguistiche e le attività del Gruppo Sportivo Scolastico, nonché attività extracurricolari di tipo culturale-ricreativo (teatro, musica,...)
- Risorse del FIS (Fondo d'Istituto): Utilizzate per valorizzare il lavoro aggiuntivo dei docenti impegnati nelle attività di recupero, potenziamento e innovazione metodologica.



○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'obiettivo è superare il modello trasmissivo e libresco dell'insegnamento, che riduce l'apprendimento all'acquisizione di conoscenze precostituite (generalmente quelle del libro). Ad esso si contrappone un apprendimento significativo, promosso attraverso percorsi in cui gli studenti, a partire da esperienze o situazioni problematiche selezionate, siano attivamente coinvolti in processi di osservazione-problematizzazione-formulazione di ipotesi-verifica-generalizzazione, per la costruzione partecipata di conoscenze, all'interno della classe.

Nella pratica si attivano diversi progetti come, ad esempio, «Fisica in Lab», i percorsi dei «Laboratori del Sapere Scientifico» che riguardano gruppi permanenti di ricerca/innovazione nell'ambito dell'educazione matematico-scientifica e tecnologica; in ambito umanistico Debate, WRW, Scrittura creativa, integrazione di attività laboratoriali nella didattica curricolare.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Il Liceo "E. Fermi" di Cecina adotta un modello di sviluppo professionale del personale basato sulla leadership educativa e organizzativa, intesa come leva strategica per garantire la qualità dell'insegnamento e l'innovazione metodologico-didattica. La scuola promuove una cultura della formazione continua, percependo se stessa come un centro autonomo di ricerca e sviluppo capace di operare in una prospettiva di sistema.

In questo quadro di eccellenza si inserisce la selezione a livello nazionale del Liceo tra le 15 istituzioni scolastiche individuate dalla Scuola di Alta Formazione dell'Istruzione (SAFI). Tale riconoscimento valorizza la capacità della scuola di integrare la progettazione formativa con la pianificazione strategica del PTOF, impegnando l'Istituto in un percorso pluriennale di rafforzamento progettuale, monitoraggio e valutazione delle azioni intraprese secondo standard metodologici elevati.



A conferma di questo ruolo di guida sul territorio, l'Istituto opera come Scuola Polo per l'Ambito 12 per la formazione dei docenti neo-immessi in ruolo. Tale funzione di coordinamento dei percorsi di formazione iniziale in servizio rafforza la dimensione di leadership diffusa, promuovendo la diffusione di buone pratiche e la costruzione di reti professionali solide tra le scuole dell'ambito.

Il modello di formazione integrato adottato si articola in tre direttrici principali:

- Formazione interna: percorsi di aggiornamento coordinati dai Dipartimenti e dalle Funzioni Strumentali, basati su laboratori didattici, momenti di peer review e confronto diretto sulle pratiche d'aula.
- Formazione esterna: partecipazione attiva a reti d'avanguardia nazionali (Avanguardie Educative INDIRE, Laboratori del Sapere, Debate, WRW) e collaborazioni con enti di ricerca e università, inclusi i percorsi selezionati da SAFI.
- Formazione dei neo-assunti: coordinamento dei percorsi di accoglienza e affiancamento a livello di ambito, integrando modelli pedagogici innovativi nella pratica dei docenti all'inizio della carriera.

Un pilastro fondamentale di questo processo è la documentazione delle pratiche innovative. L'Istituto cura sistematicamente la raccolta di materiali didattici, progettazioni, report di laboratorio e feedback dei docenti. Questa attività non ha solo scopo archivistico, ma è finalizzata a monitorare l'efficacia dei percorsi, favorire la replicabilità delle esperienze di successo e garantire che l'innovazione metodologica diventi un patrimonio condiviso dell'intera comunità scolastica.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Il Liceo Fermi di Cecina riconosce la valutazione come strumento educativo e di accompagnamento, non solo come misura dei risultati, e sta esplorando modalità innovative per conciliare rigore formativo e benessere degli studenti. In particolare, nel biennio si sta



valutando l'adozione di un approccio più "mite" e formativo, che possa supportare gli studenti nel loro percorso di crescita, motivarli e, se necessario, favorire un riorientamento mirato.

Questa prospettiva è oggetto di riflessione collegiale, con l'obiettivo di creare criteri condivisi che integrino valutazione interna, strumenti di autovalutazione e rilevazioni esterne, in coerenza con le raccomandazioni UNICEF e UE sul benessere scolastico e sulle pratiche di assessment.

L'iniziativa rappresenta un'area di innovazione, volta a promuovere una cultura della valutazione più centrata sul singolo studente, sulla trasparenza e sull'equità, senza compromettere la qualità del percorso formativo.

Il percorso prevede quindi sperimentazione, confronto tra docenti e monitoraggio degli effetti, con l'intento di costruire progressivamente un modello di valutazione equilibrato, partecipativo e coerente con le migliori pratiche internazionali.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Il nostro Istituto persegue l'obiettivo di modernizzare l'azione educativa attraverso una sinergia costante tra didattica tradizionale e metodologie attive, supportate da ambienti di apprendimento innovativi e tecnologie digitali. Tale approccio mira a trasformare la scuola in un laboratorio permanente di ricerca e sperimentazione.

1. Innovazione Metodologica e Laboratori Scientifico-Tecnologici

La scuola adotta la metodologia della scoperta guidata e dell'analisi dei problemi nei laboratori di Chimica e Fisica, estendendo tali pratiche anche al biennio per favorire l'acquisizione di competenze STEM e digitali .

- LSS e LS (Laboratori del Sapere Scientifico e dell'Italiano) : L'istituto funge da scuola capofila per la ricerca-azione in collaborazione con INDIRE (Avanguardie Educative), promuovendo la sperimentazione di percorsi didattici innovativi basati sulla riflessione epistemologica e sulla verticalizzazione degli apprendimenti .
- Laboratorio di Debate : Utilizzato come risorsa per affinare il pensiero critico, la logica e il public speaking, coinvolgendo gli studenti in campionati nazionali e internazionali anche in lingua inglese .
- Progetto Agonismo e Olimpiadi : Valorizzazione delle eccellenze attraverso la



partecipazione a gare nazionali (es. Giochi di Archimede, Olimpiadi di Astronomia e BioTech), coordinate da un apposito "Osservatorio Concorsi Creativi" .

2. Nuovi Approcci all'Area Umanistica e Linguistica

L'innovazione coinvolge profondamente l'area linguistico-letteraria con l'introduzione di framework metodologici d'avanguardia:

- WRW (Writing and Reading Workshop) : Un approccio che trasforma la lettura e la scrittura in processi metacognitivi condivisi, favorendo l'autonomia dello studente .
- Grammatica Nativa : In collaborazione con l'Accademia dei Lincei e la Scuola Normale Superiore di Pisa, si sperimentano materiali per lo sviluppo di competenze grammaticali esplicite partendo dalle competenze native degli alunni .
- Leggere: Forte! e Leggere Liberi : Iniziative basate sulla lettura ad alta voce e libera per potenziare le competenze cognitive, il lessico e lo sviluppo del pensiero critico-riflessivo .
- CLIL : L'insegnamento di discipline non linguistiche in lingua straniera è parte integrante del curriculum per potenziare le competenze multilinguistiche .

3. Integrazione tra Apprendimenti Formali e Non Formali

La scuola amplia l'offerta attraverso percorsi che uniscono l'acquisizione di competenze tecniche a esperienze di cittadinanza attiva e benessere:

- Service Learning e Agenda 2030 : Proposte pedagogiche che uniscono l'apprendimento disciplinare al servizio alla comunità, promuovendo valori di giustizia, sostenibilità e cura dell'ambiente .
- Percorsi POC e Piano Estate : Moduli di 30 ore in orario extrascolastico che spaziano dalla robotica ("Costruttori digitali") alla preparazione ai test universitari (TOLC), fino ai laboratori di teatro, musica (Fermi Magic Orchestra) e ceramica .
- Comunicazione Multimediale : Sviluppo di soft skills attraverso il giornalino d'istituto "Fermi tutti", la produzione di Podcast o il progetto "Tirreno Scuola 2030" per l'avvicinamento al mondo dell'informazione .

4. Benessere e Ambienti di Apprendimento

L'innovazione metodologica si estende alla gestione del benessere emotivo e relazionale, considerato preconditione per l'apprendimento:

- Terapia Forestale : Percorso innovativo in collaborazione con il CNR-IBE e l'Ospedale di Cecina per promuovere il benessere psicologico e sperimentare il metodo scientifico in



contesti outdoor (Pineta "I Tomboli").

- Percorsi Meditativi e Sportello d'Ascolto : Attività differenziate per età ("Divento Zen come un panda") per lo sviluppo dell'energia positiva e della consapevolezza di sé .

Percorsi curricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Percorso per orientare al lavoro e alle scelte di studio

L'Istituto adotta una didattica orientativa che trasforma l'insegnamento disciplinare in un processo di auto-orientamento, utilizzando metodologie attive come il Writing and Reading Workshop e il Debate per stimolare il pensiero critico e la consapevolezza delle proprie inclinazioni. Questa impostazione si concretizza in moduli di orientamento formativo integrati nelle discipline, come i percorsi di "Grammatica Nativa" in collaborazione con i Lincei e i "Laboratori del Sapere" o "Laboratori del Saper Scientifico", dove lo studente non è un ricevente passivo ma il protagonista di una ricerca-azione. L'orientamento si attua inoltre attraverso la forte sinergia tra i saperi teorici e le realtà esterne, come avviene nel progetto "Tirreno Scuola 2030" o nei percorsi di Service Learning, che permettono agli alunni di testare le proprie competenze in contesti reali e professionalizzanti. Questo approccio curricolare garantisce che ogni studente sviluppi le soft skills e le conoscenze necessarie per compiere scelte post-diploma consapevoli e coerenti con i propri talenti.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Dibattito regolamentato (Debate)
- Didattica laboratoriale
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Lavoro per progetti
- Educazione all'aperto (Outdoor education)
- Educazione tra pari (Peer education)



- Problem solving
- Project Work
- Service learning
- Writing and Reading Workshop (WRW)

Percorso di accoglienza degli studenti stranieri

Il Liceo "E. Fermi" promuove un modello di accoglienza volto a favorire l'integrazione linguistica, relazionale e culturale degli studenti di origine straniera, considerandoli una risorsa per l'internazionalizzazione dell'intero istituto. Il percorso si articola in diverse fasi operative:

1. Accoglienza e Analisi dei Bisogni

All'atto dell'iscrizione, la scuola attiva un protocollo di accoglienza che prevede:

- Colloquio conoscitivo: Coinvolgimento della famiglia e dello studente per raccogliere informazioni sulla storia scolastica pregressa e sulle competenze linguistiche di partenza.
- Commissione Accoglienza: Valutazione della documentazione scolastica per l'inserimento nella classe più idonea, garantendo il rispetto dell'età anagrafica e del percorso di studi precedente.

2. Alfabetizzazione e Consolidamento Linguistico

Il cuore del percorso è l'acquisizione della lingua italiana come veicolo di studio (Italiano L2):

- Laboratori di Italiano L2: Attivazione di corsi di alfabetizzazione per i livelli A1/A2 (lingua per comunicare) e percorsi di consolidamento B1/B2 (lingua per lo studio) finalizzati all'apprendimento del lessico specifico delle discipline.
- Flessibilità Curricolare: Possibilità di adattare temporaneamente l'orario scolastico per permettere la frequenza dei laboratori linguistici, come previsto



dalla normativa sull'autonomia.

3. Peer Tutoring e Integrazione Sociale

Per favorire il benessere emotivo e relazionale, l'Istituto punta sul coinvolgimento attivo della comunità studentesca:

- **Studenti Tutor:** Affiancamento di compagni di classe che fungono da facilitatori linguistici e relazionali, aiutando lo studente straniero a orientarsi negli spazi e nelle procedure della scuola.
- **Progetti Interculturali:** Valorizzazione delle lingue d'origine attraverso iniziative come il giornalino d'istituto o laboratori espressivi, per promuovere una cultura dell'incontro e del rispetto reciproco.

4. Valutazione e Personalizzazione (Piano Didattico Personalizzato)

Eventualmente per ogni studente straniero con difficoltà linguistiche, il Consiglio di Classe redige un PDP (Piano Didattico Personalizzato) per NAI, che prevede:

- **Misure Dispensative:** Ad esempio, la dispensa dalla lettura ad alta voce o dalla scrittura sotto dettatura nelle prime fasi.
- **Strumenti Compensativi:** Uso di dizionari bilingue, glossari multilingua, mappe concettuali e supporti digitali.
- **Criteri di Valutazione:** La valutazione tiene conto del punto di partenza e dei progressi compiuti, privilegiando la motivazione e l'impegno piuttosto che la padronanza perfetta della lingua nelle fasi iniziali.

Questo percorso è integrato con le attività del Piano Estate e dei fondi POC, che offrono ulteriori spazi laboratoriali in orario extracurricolare per potenziare le competenze relazionali e l'appartenenza alla comunità scolastica.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale



- Educazione tra pari (Peer education)

Percorso di personalizzazione per la valorizzazione dei talenti

Il Percorso di personalizzazione per la valorizzazione dei talenti è inteso come un'opportunità aperta a ogni studente per esplorare e far emergere le proprie potenzialità attraverso un'offerta progettuale che mette al centro l'espressione di sé, l'inclusione e il benessere psicofisico. L'istituto promuove un'idea di scuola intesa come laboratorio costante, dove il talento non coincide esclusivamente con l'eccellenza accademica, ma si manifesta nella capacità di abitare i linguaggi dell'arte, della tecnologia e della creatività.

In questa prospettiva, la personalizzazione dei percorsi si realizza attraverso una serie di attività laboratoriali che integrano l'apprendimento di tecniche specifiche con lo sviluppo dell'identità e della serenità relazionale. Lo studente ha la possibilità di frequentare laboratori di ceramica, musica — come l'esperienza della Fermi Magic Orchestra — e teatro, strumenti che permettono di sperimentare forme di comunicazione non verbale e di trasformare il proprio mondo interiore in azione creativa. Questi percorsi rappresentano canali privilegiati per l'inclusione, poiché offrono a ciascuno l'occasione di raggiungere il successo formativo valorizzando le proprie specifiche inclinazioni.

Accanto ai linguaggi artistici, la scuola offre spazi per la comunicazione multimediale e la narrazione di sé, come la redazione del giornalino d'istituto "Fermi tutti!" e la produzione di podcast, dove lo studente può sviluppare competenze tecniche e narrative che rafforzano il senso di appartenenza. Grande attenzione è rivolta anche alle attività per il benessere, tra cui la meditazione, la terapia forestale, che permettono di testare attitudini solidali in contesti reali. L'Osservatorio Concorsi Creativi si inserisce in questo quadro come uno strumento di supporto per accompagnare lo studente verso iniziative esterne che valorizzino l'originalità e la capacità di rielaborazione personale. Questo approccio integrato garantisce che la valorizzazione dei talenti sia realmente inclusiva, offrendo a ciascuno gli strumenti per riconoscere le proprie passioni e trasformarle in competenze utili al proprio progetto di vita.



Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Lavoro per progetti
- Educazione tra pari (Peer education)
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva

Percorso di valorizzazione delle eccellenze

L'Istituto si impegna a offrire a ogni studente la possibilità di misurarsi con sfide intellettuali stimolanti, intese come preziose occasioni di crescita personale e scoperta delle proprie attitudini. Attraverso percorsi dedicati alla preparazione per le gare e le olimpiadi della mente, la scuola propone una partecipazione attiva a competizioni che spaziano dall'ambito scientifico a quello umanistico, coinvolgendo lo studente in un processo di approfondimento che va oltre il normale programma curricolare. In quest'ottica, chi mostra particolare interesse può prepararsi per le Olimpiadi della Matematica, partecipando a sfide come i Giochi di Archimede, o dedicarsi a competizioni e sfide di Chimica, Fisica e BioTech. Questi itinerari non sono visti come traguardi isolati, ma come vere e proprie palestre di pensiero critico dove, attraverso allenamenti mirati e laboratori di ricerca-azione, si incoraggia lo studente a sviluppare capacità di problem solving e ad applicare il metodo scientifico in contesti complessi. Parallelamente, la valorizzazione del talento si estende all'area linguistica e comunicativa, dove lo studente viene supportato nella preparazione per i campionati di Debate, affinando le proprie abilità argomentative e di public speaking in ambito nazionale e internazionale. La scuola favorisce così un ambiente di apprendimento stimolante in cui la partecipazione a queste sfide diventa un'opportunità per mettersi in gioco, confrontarsi con realtà diverse e maturare una consapevolezza profonda delle proprie potenzialità, in un percorso che valorizza l'impegno costante e il piacere



della scoperta intellettuale senza limitarsi alla sola competizione.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Dibattito regolamentato (Debate)
- Didattica laboratoriale
- Gamification
- Lavoro per progetti
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving

Percorso di personalizzazione per il recupero e il consolidamento degli apprendimenti

Il Percorso di personalizzazione per il recupero e il consolidamento degli apprendimenti costituisce una delle azioni cardine del nostro Piano di Miglioramento, finalizzata al raggiungimento della priorità strategica relativa agli esiti delle prove standardizzate nazionali. L'obiettivo è quello di armonizzare i livelli di preparazione e colmare i gap cognitivi, garantendo a ogni studente le basi necessarie per il successo formativo.

Questa attività è progettata per incidere in modo trasversale anche sulla priorità del benessere, poiché la riduzione del divario negli apprendimenti e il superamento delle difficoltà scolastiche contribuiscono direttamente ad aumentare l'autostima degli studenti e a migliorare il clima relazionale all'interno della comunità scolastica.

Per rendere efficace questo percorso, l'Istituto adotta una serie di strategie flessibili e diversificate che superano la rigidità della lezione tradizionale.

- Recupero in itinere: svolto in classe dal docente curricolare, per il recupero delle competenze disciplinari
- Corsi a classi aperte: l'organizzazione di gruppi di livello permette di raggruppare



studenti di classi diverse con bisogni formativi simili, favorendo lo scambio e una didattica più mirata.

- Sportelli con i docenti: momenti di supporto personalizzato in cui lo studente può richiedere chiarimenti specifici su argomenti puntuali, instaurando un dialogo diretto e costruttivo con l'insegnante.
- Tutoraggi: percorsi di affiancamento che possono prevedere anche il coinvolgimento dei pari, valorizzando la collaborazione e il mutuo aiuto tra gli studenti.
- Settimana di pausa didattica: un periodo dedicato esclusivamente al recupero e al consolidamento, durante il quale la normale programmazione viene sospesa per permettere a chi è in difficoltà di recuperare e a chi è in pari di approfondire le proprie conoscenze.

Questo approccio integrato assicura che il recupero non sia un momento isolato, ma un processo di accompagnamento continuo che valorizza i tempi di apprendimento di ciascuno, promuovendo al contempo un ambiente di studio sereno e inclusivo.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Educazione tra pari (Peer education)

Percorso per lo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali

L'Istituto promuove Percorsi per lo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali, volti a favorire la crescita personale e sociale, alla prevenzione del disagio scolastico e al successo formativo degli studenti, in coerenza con le finalità educative e inclusive dell'Istituto.

I percorsi sono finalizzati allo sviluppo di:



- consapevolezza di sé, autonomia e senso di responsabilità;
- capacità relazionali, collaborazione;
- motivazione allo studio, perseveranza e gestione delle emozioni;
- pensiero critico, problem solving e capacità di riflessione sul proprio apprendimento.

Le competenze vengono sviluppate attraverso metodologie attive e partecipative, quali lavoro cooperativo, laboratori espressivi, educazione alla cittadinanza e attività di orientamento.

Le attività riguardano:

- coaching e mentoring
- potenziamento del metodo di studio
- gestione delle emozioni e dei conflitti
- laboratori di espressione artistica (ceramica)
- meditazione e consapevolezza del sé.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving
- Maker Education
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva

Percorso di approfondimento culturale

L'Istituto promuove occasioni di approfondimento culturale, finalizzato



all'ampliamento della formazione degli studenti e allo sviluppo di competenze espressive, critiche e relazionali, in coerenza con le finalità educative dei profili scolastici.

Questo si concretizza in attività che riguardano:

- lettura di testi letterari (ad, esempio, Club del Libro)
- laboratori teatrali, finalizzati alla conoscenza del linguaggio scenico, all'espressione corporea e al lavoro in gruppo;
- attività musicali, volte alla comprensione del linguaggio musicale e del suo valore culturale;
- partecipazione a spettacoli, concerti, rassegne cinematografiche e iniziative culturali, anche in collaborazione con enti e associazioni del territorio.

Tutte le attività, che si svolgono in orario curricolare ed extracurricolare, sono volte a favorire un approccio interdisciplinare, valorizzare la creatività e contribuire allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, della consapevolezza culturale e della capacità di interpretare la realtà contemporanea.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Lavoro per progetti
- Educazione tra pari (Peer education)
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva

Percorsi extracurricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche



Destinazioni future

Il Liceo "E. Fermi" realizza percorsi di didattica orientativa attraverso il progetto "Destinazioni Future", finanziato dal POC. Si tratta di moduli strutturati di 30 ore ciascuno, svolti in orario extrascolastico, che mirano a far emergere i talenti degli studenti e a favorire scelte post-diploma consapevoli:

- Area STEM e Orientamento Tecnologico: Comprende i moduli "STEM: chimica, Scienze della terra e BioTech", "STEM: Quantum Challenge" e il laboratorio di "Costruttori digitali", volti ad avvicinare gli studenti alle frontiere della ricerca scientifica e dell'innovazione digitale.
- Orientamento Universitario: Il modulo "Preparazione TOLC" è specificamente dedicato a fornire gli strumenti necessari per affrontare i test di accesso alle facoltà universitarie.
- Orientamento Internazionale e Territoriale: Attraverso moduli come "Orientarsi all'UE" e "Conoscere e presentare la ricchezza della nostra terra" (in lingua inglese, francese e tedesca), gli studenti sviluppano competenze multilinguistiche applicate alla valorizzazione del patrimonio e alla cittadinanza europea.
- Comunicazione e Creatività: Include l' "Osservatorio Concorsi Creativi", il giornalino d'istituto "Fermi tutti!", e i laboratori "Voci dal presente" e "La bussola parlante", finalizzati a potenziare la consapevolezza di sé e le capacità comunicative.
- Didattica Laboratoriale: Completano l'offerta il "Laboratorio di Debate", il "Laboratorio Beni Culturali", la gestione della "Biblioteca scolastica" e il percorso scientifico-ambientale "La natura ci fa strada".

Questi moduli di orientamento formativo trasformano l'attività extracurricolare in un supporto concreto alla costruzione del progetto di vita di ogni studente.

Destinatari



- Tutti i docenti

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Educazione tra pari e tutoraggio tra pari (Peer education e peer tutoring)
- Brainstorming
- Scrittura creativa collettiva (Brainwriting)
- Problem solving
- Gioco di ruolo (Role play)
- Service learning
- Apprendimento situato
- Ricerca online guidata (Webquest)
- Dibattito regolamentato (Debate)
- Apprendimento basato su problemi (PBL - Problem Based Learning)
- Project work
- Orientiring
- Storytelling
- Metodologia Steam
- Learning by doing
- Gamification
- Intelligenza Artificiale

FerMenti

Il progetto FerMenti, finanziato attraverso il FSE+ nell'ambito del Programma Nazionale " Scuola e competenze " 2021-2027, nasce con l'intento di contrastare la dispersione scolastica e favorire l'inclusione attraverso attività extracurricolari strutturate, inclusive, motivanti e di alta qualità.

Finalità:

- Favorire la partecipazione attiva e l'aggregazione sociale tra pari
- Sostenere la motivazione allo studio e il benessere scolastico



- Promuovere competenze trasversali e disciplinari in contesti informali
- Contrastare l'abbandono scolastico e il disagio giovanile
- Stimolare la creatività, l'autonomia e l'espressione culturale.

Gli ambiti dei moduli riguardano:

- Consapevolezza ed espressione culturale
- Creatività e competenze imprenditoriali
- Educazione motoria e benessere
- Lingua straniera.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Educazione tra pari e tutoraggio tra pari (Peer education e peer tutoring)
- Apprendimento situato
- Orienting
- Learning by doing

Debate

Il percorso extracurricolare di Debate permette agli studenti di potenziare abilità argomentative, comunicative e di pensiero critico attraverso la pratica regolamentata del dibattito. Il laboratorio si svolge seguendo le linee del protocollo della rete WeDebate. L'attività prepara gli studenti a partecipare a gare e campionati ufficiali, riconosciuti dal Ministero dell'Istruzione tra le iniziative per la valorizzazione delle eccellenze, offrendo così occasioni di sviluppo cognitivo e relazionale, oltre alla possibilità di rappresentare l'istituto in competizioni di livello regionale e nazionale.

Metodologie

- Dibattito regolamentato (Debate)



Sperimentazioni

- Iniziative innovative (art. 11 dPR 275/1999)
Denominazione iniziativa innovativa
EsaBac
Decreto ministeriale di autorizzazione dell'iniziativa
95/2013

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Il Liceo Fermi di Cecina ha sviluppato negli anni una rete articolata di collaborazioni esterne, finalizzate all'innovazione didattica, allo sviluppo delle competenze trasversali, all'orientamento e alla promozione della socialità. La scuola partecipa attivamente a reti di scuole, assumendo ruoli differenziati:

- Scuola capofila, ad esempio per i Laboratori del Sapere INDIRE, coordinando attività di ricerca e sperimentazione didattica;
- Scuola partner in reti regionali e nazionali, come i Licei Sportivi, il Debate, il percorso Esabac, partecipando a progettazioni condivise e iniziative formative comuni.

L'Istituto ha sottoscritto protocolli di collaborazione con scuole, enti pubblici, università e associazioni del Terzo Settore, tra cui:

- Adesione al network Avanguardie Educative – INDIRE, per sperimentazioni didattiche innovative;
- Partecipazione a reti e progetti internazionali, come "MIT Italy Program" (U.S.A.) o "Le FORUM INTERNATIONAL du lycée Jules Guesde – Montpellier" (Francia);
- Convenzioni con Università e Enti di ricerca (UniFI, UniPI, Università di Siena, CNR) per orientamento, tirocini, laboratori e progetti di ricerca;
- Accordo con CNR e ASL per Terapia forestale;



- Convenzione con Istituto di Fisica Nucleare (premio Asimov);
- Accordi con scuole del territorio locale e nazionale per orientamento o per progetti innovativi (ad esempio Piacenza per “Il libro si racconta in radio” o Villafranca Lunigiana (Massa Carrara) per il Debate, o con le scuole secondarie di I e II grado di Cecina);
- Collaborazioni con associazioni culturali e sociali, ad esempio con la Rete SPS – Scuole che Promuovono la Salute;
- Accordi con realtà del Secondo Settore (Solvay, Nuova Futuro, convenzioni per ASL, ecc.);
- Accordi con associazioni del Terzo Settore di rilevanza internazionale e nazionale (ad esempio Oxfam Italia per Progetto AGIRE, Ecoality, Tarta-cura ecc.; Società Dante Alighieri, Ente del Terzo Settore (ETS) iscritto al RUNTS, che opera come organizzazione non profit per promuovere e diffondere la lingua e la cultura italiana nel mondo);
- Accordi con associazioni del Terzo Settore del territorio (Fondazione Livorno, Sui passi di Ale, Oliver accende un sorriso, L'Orizzonte ecc.).

Queste collaborazioni permettono alla scuola di integrare le risorse interne con quelle esterne, ampliare l'offerta formativa, promuovere pratiche didattiche innovative e consolidare la propria funzione di centro di riferimento territoriale e nazionale per progetti e sperimentazioni, contribuendo allo sviluppo professionale del personale e al successo formativo degli studenti.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Il Liceo Fermi di Cecina sta valutando l'adozione di un modello di Didattica per Ambienti di Apprendimento, un approccio innovativo che integra l'insegnamento attivo con la gestione flessibile degli spazi scolastici. Come primo passo, a partire dall'attuale anno scolastico è stata formalizzata la rotazione delle classi nei laboratori scientifici, per garantire un utilizzo più efficace e coerente degli ambienti dedicati a Fisica e Chimica.

La scuola dispone inoltre di aule multifunzionali, che ospitano attività laboratoriali, di gruppo o esperienze di didattica attiva. Si sta valutando la possibilità di ampliare l'uso di spazi non tradizionalmente didattici, come alcune aree della biblioteca, corridoi attrezzati o angoli lettura, da dedicare ad attività come il Club del Libro, e di sfruttare meglio gli spazi esterni, già dotati di strutture, con l'ipotesi di introdurre una copertura stabile simile a quella sperimentata durante il



periodo COVID, per consentire attività all'aperto in sicurezza e tutto l'anno.

L'obiettivo è creare ambienti flessibili, stimolanti e funzionali, che supportino metodologie innovative, favoriscano la collaborazione e il benessere degli studenti, e amplino le possibilità di integrazione delle TIC nella didattica, valorizzando sia le risorse interne sia quelle esterne alla scuola.

○ **ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA**

Il Liceo Fermi di Cecina aderisce in modo strutturato a iniziative nazionali di innovazione didattica promosse dal Ministero dell'Istruzione e del Merito e da enti di ricerca, orientate allo sviluppo di metodologie attive, laboratoriali e inclusive.

In particolare, la scuola:

- partecipa al Movimento delle Avanguardie Educative di INDIRE, adottando e sperimentando idee di innovazione didattica quali i Laboratori del Sapere (di cui il Liceo Fermi è scuola capofila), il Debate e il Service Learning, in coerenza con l'autonomia di ricerca e sperimentazione;
- ha aderito e rimane interessato a progetti di ricerca e sperimentazione metodologico-didattica promossi da enti di ricerca di rilievo nazionale, quali l'Accademia dei Lincei e la Scuola Normale Superiore di Pisa, per la sperimentazione di materiali didattici innovativi nell'ambito dell'insegnamento della grammatica;
- partecipa a reti nazionali tematiche, come la Rete dei Licei Sportivi e la Rete EsaBac, finalizzate al coordinamento didattico e all'innovazione dei curricula;
- aderisce a iniziative e percorsi formativi nazionali promossi dal Ministero e da enti accreditati, finalizzati allo sviluppo professionale dei docenti e alla diffusione di pratiche didattiche innovative.



Tali adesioni consentono alla scuola di integrare ricerca, sperimentazione e pratica didattica, rafforzando la qualità dell'offerta formativa, la coerenza del curriculum e l'impatto delle innovazioni sugli apprendimenti e sul benessere degli studenti.

○ SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

In coerenza con l'autonomia scolastica prevista dal DPR 275/1999 e dalla L. 107/2015. La scuola ha progressivamente superato modelli organizzativi rigidi, sperimentando soluzioni che coniugano efficacia didattica, benessere degli studenti e valorizzazione delle diverse attitudini.

Sul piano organizzativo, nel biennio è stato adottato un modello di settimana corta, con attività didattiche distribuite su cinque giorni (dal lunedì al venerdì), eliminando il rientro del sabato. All'interno di questa articolazione sono previste due giornate settimanali con uscita alle ore 14.00, finalizzate a una gestione più sostenibile dei carichi di studio e a una migliore concentrazione delle attività disciplinari. Nel triennio, invece, è stata mantenuta la frequenza del sabato con uscita anticipata alle ore 12.00, scelta pensata in particolare per andare incontro alle esigenze degli studenti del percorso sportivo impegnati in competizioni, alleggerendo al contempo la giornata scolastica. Un'ulteriore espressione della flessibilità organizzativa il liceo Fermi, in considerazione del minor numero di aule disponibili rispetto al numero di classi attive, sperimenta dall'anno scolastico 2025/2026 una organizzazione in turnazioni che vede gli studenti spostarsi nel corso della mattinata in aule diverse, in particolare per sfruttare al meglio le possibilità di fare lezione nei laboratori scientifici (chimica e fisica).

Un'ulteriore espressione della flessibilità organizzativa è rappresentata dall'attivazione stabile, per l'intero anno scolastico, di sportelli di fisica e matematica nella fascia oraria 13.00-14.00, per un totale di tre ore settimanali, come supporto continuativo agli apprendimenti e strumento di recupero e potenziamento in itinere.

Sul piano didattico, la scuola promuove un'organizzazione laboratoriale degli apprendimenti,



differenziata per indirizzo di studio e fondata su metodologie attive, cooperative e inclusive. In questa prospettiva vengono già utilizzati e si intende valorizzare spazi flessibili e polifunzionali, quali aule laboratorio condivise, agorà, laboratori 4.0, spazi indoor e outdoor, ambienti destrutturati ma funzionali a diverse attività didattiche, spazi verdi attrezzati e aree di passaggio utilizzabili per attività didattiche, laboratoriali o di socializzazione.

La scuola attua inoltre interventi mirati di personalizzazione dei percorsi per gli studenti che ne manifestano la necessità, con particolare attenzione al sostegno degli apprendimenti e alla prevenzione delle difficoltà. Nel triennio del percorso EsaBac è previsto l'affiancamento al docente di Histoire di un docente madrelingua francese, al fine di potenziare le competenze linguistiche e disciplinari e garantire una maggiore qualità dell'insegnamento in prospettiva bilingue. A supporto del successo formativo, è inoltre attuata una pausa didattica (learning week) tra il primo e il secondo quadrimestre, durante la quale le attività ordinarie vengono temporaneamente sospese o riorganizzate per offrire agli studenti momenti di recupero, consolidamento delle competenze e percorsi personalizzati. L'iniziativa mira a supportare il successo formativo, promuovere il benessere e sperimentare modalità didattiche più flessibili e innovative.

Flessibilità organizzativa

ARTICOLAZIONE DELLE LEZIONI IN CINQUE GIORNI SETTIMANALI

- Secondaria di II grado
- Aumento di un'ora in alcuni giorni

RIORGANIZZAZIONE TEMATICA DEL TEMPO

- Learning week
- Summer camp
- Incontri da 1-3
- Linguistici

Flessibilità didattica

- Utilizzo della flessibilità nell'organizzazione del tempo scuola per l'innovazione metodologica



e disciplinare e realizzare le forme di autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo (art. 6, comma 1, lettera c) del d.P.R. 275/1999)

- Organizzazione laboratoriale
- Per tutta la scuola
- Stage di lingua

Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)

- CLASSI APERTE
- VERTICALI
- ORIZZONTALI
- PER PROVE PARALLELE
- PER ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- AULE LABORATORI PER PIU' DOCENTI E CLASSI
- AULE CON AGORÀ/ SPAZIO INDIVIDUALE/ SPAZIO COLLETTIVO/ SPAZIO ESPLORAZIONI
UTILIZZO PLURIFUNZIONALE DEGLI SPAZI DI "PASSAGGIO" (CORRIDOI, ATRI, AREA MENSA
ECC)
- ARREDAMENTO DIDATTICO DEGLI SPAZI VERDI
- SPAZI DESTRUTTURATI, PRECISI MA FLESSIBILI, FUNZIONALI A DIVERSE ATTIVITÀ

○ SPERIMENTAZIONI E/O INNOVAZIONI ORGANIZZATIVO-DIDATTICHE

L'attuazione di sperimentazioni e innovazioni organizzativo-didattiche ha rappresentato una delle azioni centrali del percorso di miglioramento del precedente PTOF del Liceo Fermi di



Cecina ed è confermata come attività strategica anche nell'attuale PTOF. La scuola ritiene infatti che tali scelte, oltre a incidere positivamente sul miglioramento degli esiti delle prove INVALSI, contribuiscano in modo significativo al benessere degli studenti, alla motivazione allo studio e alla qualità complessiva dell'esperienza scolastica.

In concreto, questa azione di miglioramento si sostanzia in due ambiti principali di intervento, oggetto di monitoraggio sistematico:

1. Didattica innovativa-laboratoriale e metodologie attive, rilevata attraverso il numero e la varietà dei percorsi attivati e il numero di docenti coinvolti.
2. Uso dei laboratori, inteso come integrazione strutturale degli ambienti di apprendimento nel curriculum ordinario.

Per quanto riguarda il primo ambito, nell'ultimo triennio si registra un incremento sia del numero di docenti coinvolti in pratiche didattiche sperimentali e laboratoriali, sia del numero e della varietà dei progetti attuati. I dati, desunti dal catalogo dell'ampliamento dell'offerta formativa e dalle risposte ai questionari finali rivolti ai docenti, evidenziano un ampliamento progressivo delle metodologie attive adottate. In una prima fase sono stati attivati percorsi di didattica laboratoriale e innovativa prevalentemente negli ambiti di Fisica, Italiano e Debate, in particolare nei corsi del Liceo Scientifico e Scientifico Sportivo, con un coinvolgimento inizialmente contenuto ma significativo di docenti. Successivamente, l'offerta si è progressivamente ampliata e diversificata, includendo, oltre alle discipline già coinvolte, anche Geografia e ulteriori esperienze strutturate quali Writing and Reading Workshop, Club del libro, sperimentazioni sulla didattica della grammatica in collaborazione con l'Accademia dei Lincei e la Scuola Normale Superiore, pratiche filosofiche e percorsi laboratoriali in ambito matematico-scientifico (Arduino), confermando un chiaro trend di crescita e di arricchimento metodologico.

Il secondo ambito riguarda l'uso dei laboratori scientifici, che risulta anch'esso in aumento. A partire dall'attuale anno scolastico è stata inoltre introdotta una rotazione delle aule, che consente alle classi di svolgere regolarmente le ore di Fisica e Chimica nei laboratori dedicati. Questa scelta rappresenta un primo passo verso l'attuazione degli standard del modello di Didattica per Ambienti di Apprendimento, un'innovazione pedagogico-didattica che integra la qualità dell'insegnamento della scuola italiana con un'organizzazione di tipo anglosassone. Il modello prevede l'utilizzo dell'aula come ambiente di apprendimento disciplinare, con studenti che si spostano durante i cambi d'ora, favorendo una didattica più attiva, laboratoriale e partecipata.



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2025 - 2028

Alla luce dei risultati emersi, il Liceo Fermi intende proseguire e consolidare questo trend positivo, rafforzando ulteriormente sia la diffusione delle metodologie attive sia l'uso sistematico dei laboratori, nella convinzione che l'innovazione organizzativo-didattica rappresenti una leva strategica per il miglioramento degli apprendimenti e del benessere scolastico.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: R-Innovare la Scuola

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto è finalizzato a favorire la didattica, attraverso l'accesso diffuso ai dispositivi smart da parte di tutti gli studenti e la ridefinizione degli spazi fisici all'interno delle aule, per l'implementazione di specifiche metodologie di apprendimento (cooperative learning, peer education, debate, didattica esperenziale) e per la costruzione di un più ampio spazio "onlife", un ambiente fisico e virtuale flessibile, inclusivo e innovativo, in cui le dimensioni dell'apprendimento, della socialità e del benessere siano costantemente interconnesse. Per questo si prevede di intervenire in 30 aule fisiche acquistando dotazioni tecnologiche (smartboard, sistemi audio e per videoconferenza, contenuti didattici digitali, applicativi) ed arredi modulari flessibili, distribuiti secondo la destinazione d'uso (per aule tematiche, aule fisse), per supportare e facilitare anche la didattica frontale, l'apprendimento collaborativo e peer to peer, anche per classi aperte, l'apprendimento personalizzato, ampliando le occasioni di apprendimento in un'ottica inclusiva e motivante. Sempre nell'ottica di costruire ambienti fluidi di apprendimento e che permettano di ricreare condizioni motivanti, anche le aree comuni e outdoor rappresentano spazi fruibili, finalizzati sia alla didattica che al benessere degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

utilizzatori, facilitanti anche la dimensione del benessere, della socialità e dell'espressione comunicativa. Per questo si prevede di attrezzare con arredi flessibili opportunamente scelti gli spazi esterni e alcuni corner nelle aree interne comuni e fruibili senza ostacolare le normali attività. Queste innovazioni strutturali e tecnologiche si inquadrano in un necessario quadro innovativo metodologico che riguarda e coinvolge la comunità scolastica. I docenti e gli studenti saranno accompagnati da una serie di iniziative di accompagnamento per una migliore fruizione degli ambienti: formazione esterna, formazione peer to peer, condivisione di buone pratiche, ricerca-azione. Sarà cura dell'Istituto mantenere, attraverso i canali dedicati, la circolarità delle informazioni circa lo stato dell'arte del progetto, in quanto fondamentale nell'ottica della trasparenza e rendicontazione nei confronti di tutti i soggetti coinvolti all'interno dell'istituto, nonché nei confronti degli stakeholders esterni (enti locali, partners, territorio) che intervengono a vario titolo nella vita e nella gestione della scuola. qualificanti l'inclusività, le pari opportunità e il superamento dei divari di genere. Il progetto e la visione che ne deriva partono dalla consapevolezza che la ridefinizione degli spazi, delle metodologie didattiche, gli approcci - diversificati e diffusi- ai contenuti e ai canali di apprendimento, la volontà di costruire costantemente un clima positivo e favorevole alla didattica e al benessere, rappresentano condizioni che promuovono l'inclusione e il superamento di situazioni di divario (sociale, culturale, di genere) che spesso si riverberano sul percorso di crescita personale e socioculturale di ciascun studente.

Importo del finanziamento

€ 223.548,92

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	30.0	0



● Progetto: Laboratorio di comunicazione digitale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Il progetto prevede di implementare, in ciascuna delle due sedi dell'Istituto, un laboratorio interdisciplinare per il potenziamento di competenze trasversali e orientative alle nuove figure professionali che si delineano nel mondo del lavoro e che necessitano di "skills" digitali, oltre che di "soft skills". Le attività da concretizzare riguarderanno sia la realizzazione di materiale documentale multimediale (ad esempio, in ambito scientifico, umanistico, artistico, campagne sociali), sia la fruizione e rielaborazione di contenuti didattici in modalità virtuale o in realtà aumentata, ma anche attività di condivisione e argomentazione, di "project work", di "collaborative learning". Alla base di tutto sta la consapevolezza di potenziare, nei nostri studenti, non solo gli aspetti specificatamente disciplinari, e quindi caratterizzanti i profili specifici in uscita, ma anche, con la stessa priorità, le competenze di cittadinanza attiva e quelle digitali, affinché possano essere partecipi, consapevoli e portatori di innovazione nei vari contesti (sociale, professionale, culturale) in cui si ritroveranno ad operare. Inoltre la scuola, come agenzia educativa fortemente radicata sul territorio, deve immaginare e implementare sinergie, recepire istanze e provare a "dare risposte" anche ai suoi "stakeholder" esterni, locali o globali (famiglie, enti, associazioni, terzo settore, università...). Per questi motivi, pensare a percorsi trasversali che possano funzionare nell'ottica del "Service Learning" diventa uno degli scenari possibili e necessari alla realizzazione del continuum educativo immaginato per gli studenti. Affinché la realizzazione di questi laboratori sia funzionale e costituisca un valore aggiunto, è ovviamente necessario il coinvolgimento attivo di tutta la comunità scolastica attraverso occasioni pro attive di informazione, formazione, ricerca, condivisione di buone pratiche.

Importo del finanziamento



€ 124.044,57

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

● Progetto: "STEM: Scoprire Tutti E Meglio"

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il progetto "STEM: Scoprire Tutti E Meglio" mira a rendere le attività laboratoriali più sistematiche, trasversali e implementabili in tutte le classi del nostro liceo, con la finalità di migliorare il coinvolgimento e la motivazione nello studio delle STEM di tutti gli studenti dell'istituto. Intendiamo aumentare la dotazione di base della nostra scuola in modo da rendere la didattica, in particolare della matematica con informatica, fisica e scienze maggiormente incentrata su attività "hands on" con dispositivi innovativi. L'acquisto di semplici robot, di kit di sperimentazione, di programmazione digitale, l'utilizzo di software specifici, potranno permettere la progettazione e realizzazione di attività di problem solving mirate allo sviluppo di capacità creative, di comunicazione e collaborazione tra gli studenti, fondamentali per lo sviluppo del pensiero critico. L'uso di dispositivi che permettano di mostrare più realisticamente oggetti e fenomeni, come l'uso di strumenti di osservazione digitali, del 3D e della VR, permetterà migliorare le capacità di formulazione di ipotesi e di problem solving, anche per gli



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

studenti con maggiori difficoltà di astrazione. Gli strumenti acquisiti saranno utilizzati per permettere percorsi di approfondimento, ma soprattutto con l'obiettivo di far sentire parte attiva dell'apprendimento ogni ragazzo, di personalizzare l'esperienza didattica nell'ottica di una migliore inclusione degli studenti più svantaggiati e di una reale parità di genere. Questo finanziamento contribuirà ad ampliare la dotazione tecnologica e digitale della nostra scuola, con particolare attenzione alla trasportabilità che ne permette l'uso agevole nei diversi ambienti dell'istituto.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

17/12/2022

Data fine prevista

07/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024



Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	55



● Progetto: liceo Fermi in transizione digitale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto "liceo Fermi in transizione digitale" prevede lezioni in presenza/ blended con esperti, momenti di laboratorio sul campo e comunità di pratiche tra pari per formare un numero target di unità di personale all'acquisizione di un approccio professionale che mira all'innovazione e alla transizione digitale, richieste dal mondo della scuola e del lavoro. La formazione verterà su diversi nuclei tematici: - Gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi e dei relativi strumenti tecnologici e dei laboratori, in complementarietà con "Scuola 4.0" documentale digitalizzata e gestione didattica delle aule 4.0., - Metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento, connesse con l'utilizzo delle nuove tecnologie - Pratiche innovative di verifica e valutazione degli apprendimenti anche con l'utilizzo delle tecnologie digitali - Cybersicurezza, utilizzo sicuro della rete internet e prevenzione del cyberbullismo - Utilizzo etico e responsabile dell'intelligenza artificiale nella pratica didattica - Insegnamento dell'educazione civica digitale e dell'educazione alla cittadinanza digitale e utilizzo consapevole delle tecnologie digitali da parte degli studenti - Digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche e potenziamento delle competenze digitali del personale ATA, alla luce delle ultime novità (attivazione di inAD, uso dell'intelligenza artificiale a supporto dell'attività amministrativa, novità introdotte nel nuovo codice degli appalti intermini di trasparenza re digitalizzazione degli appalti pubblici in tutte le sue fasi) Al termine della formazione si prevede il rilascio dell'attestato di frequenza (al superamento della soglia di presenza richiesta). La formazione coinvolge docenti, ata, DS e DSGA, inizierà a marzo 2024 e si concluderà entro il 30 settembre 2025.

Importo del finanziamento

€ 59.706,18



Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	76.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Competenze chiave per l'innovazione

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

L'Istituto, sia per la tipologia degli indirizzi che lo caratterizzano, sia per la visione che porta avanti, ha da sempre esplicitato una forte tensione alla valorizzazione di percorsi nell'ambito delle discipline scientifiche e linguistiche. Tra gli obiettivi formativi individuati ed indicati sul PTOF, si evidenziano infatti "valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche; potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; ... potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio." Tra le azioni implementate negli anni si possono annoverare, ad esempio, il progetto "STEM: Scoprire Tutti E Meglio. Spazi e strumenti digitali per le STEM", percorsi di potenziamento delle competenze di base in matematica (sportelli; "Il mondo a Quadretti") e delle eccellenze ("Agonismo scientifico"), progetti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

laboratoriali per l'apprendimento delle scienze sperimentali ("Pratiche di scienza"; Laboratori del Sapere e Laboratori del Sapere Scientifico per la fisica e le Scienze, il primo all'interno delle Avanguardie Educative dell'INDIRE, il secondo come azione di sistema della Regione Toscana); nell'ambito delle competenze digitali, le certificazioni ICDL e percorsi di cittadinanza digitale (ad esempio, "Metaverso"); per il potenziamento delle competenze linguistiche, progetti E-Twinning, mobilità Erasmus+, gemellaggi, corsi per l'ottenimento delle certificazioni linguistiche in Inglese, Francese, Tedesco e Spagnolo. Questo progetto permetterà quindi di agire in continuità con quanto già intrapreso negli anni, accedendo ad ulteriori occasioni formative per gli studenti e i docenti, integrandosi completamente nel quadro dell'offerta formativa della scuola stessa e contribuendo ad accrescere la motivazione ad implementare processi di apprendimento, secondo l'ottica di LIFE LONG LEARNING, mediati da metodologie e strumenti innovativi, funzionali al miglioramento delle competenze specifiche e al raggiungimento dei traguardi formativi individuati come prioritari. Le azioni per gli studenti riguarderanno il potenziamento e il recupero delle competenze nelle discipline scientifiche, il coding, nonché l'apprendimento e la certificazione delle lingue straniere comunitarie. Per i docenti, le attività pianificate riguarderanno percorsi per la certificazione dei livelli linguistici e formazione nell'ambito della metodologia CLIL.

Importo del finanziamento

€ 132.751,60

Data inizio prevista

01/01/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Percorsi di scuola, sentieri di vita.

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

La progettazione parte dalla consapevolezza che, per contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo, è necessario un approccio globale, teso a motivare ciascuno, rafforzandone le inclinazioni e i talenti, attraverso la costruzione di alleanze tra l'istituzione scolastica e il territorio (enti locali, terzo settore), promuovendo l'inclusione sociale, la socializzazione e motivazione. Il progetto prevede l'attivazione di iniziative didattiche ed educative che valorizzino un contesto favorevole all'apprendimento per tutti, in special modo per gli studenti con maggiori difficoltà e a rischio di abbandono scolastico. Nello specifico: 1) percorsi di mentoring e orientamento, 2) percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, 3) percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari, 4) organizzazione di un apposito team per la prevenzione della dispersione scolastica.

Importo del finanziamento

€ 105.305,93



Data inizio prevista

01/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	127.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	127.0	0

Approfondimento

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dedica la Missione 4 all'istruzione e alla ricerca attraverso riforme abilitanti e investimenti per il potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione, per fare in modo di assicurare una crescita economica sostenibile e inclusiva.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

1) R-INNOVARE LA SCUOLA: Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Il progetto è finalizzato a favorire la didattica attraverso l'accesso diffuso ai dispositivi smart da parte di tutti gli studenti e la ridefinizione degli spazi fisici all'interno delle aule, per l'implementazione di specifiche metodologie di apprendimento (cooperative learning, peer education, debate, didattica esperenziale...) e per la costruzione di un più ampio spazio "onlife", un ambiente fisico e virtuale flessibile, inclusivo e innovativo, in cui le dimensioni dell'apprendimento, della socialità e del benessere siano costantemente interconnesse. Per questo si prevede di intervenire in 30 aule fisiche acquistando dotazioni tecnologiche (smartboard, sistemi audio e per videoconferenza,



contenuti didattici digitali, applicativi) ed arredi modulari flessibili, distribuiti secondo la destinazione d'uso (per aule tematiche, aule fisse), per supportare e facilitare anche la didattica frontale, l'apprendimento collaborativo e peer to peer, anche per classi aperte, l'apprendimento personalizzato, ampliando le occasioni in modo inclusivo e motivante. Queste innovazioni strutturali e tecnologiche si inquadrano in un necessario quadro innovativo metodologico che riguarda e coinvolge la comunità scolastica. I docenti e gli studenti saranno accompagnati da una serie di iniziative per una migliore fruizione degli ambienti: formazione esterna, formazione peer to peer, condivisione di buone pratiche, ricerca-azione.

2) LABORATORIO DI COMUNICAZIONE DIGITALE: Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

L'Istituto ha individuato, tra gli obiettivi formativi prioritari, " lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro; il potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio". Nasce così l'esigenza di un laboratorio interattivo trasversale e cooperativo, affinché gli studenti, possano acquisire competenze indispensabili per le nuove sfide del digitale, per l'apprendimento e per la vita nella comunità, potenziando al tempo stesso le specifiche competenze richieste dai relativi PECUP. Il laboratorio che si intende realizzare (uno per ciascuna sede) permetterà agli studenti di apprendere e sperimentare tecniche e pratiche nell'ambito della Comunicazione Digitale, individuata pertanto come area comune a tutti gli indirizzi. Si intende quindi promuovere sia competenze-chiave che specifiche competenze digitali, spesso considerate di secondaria importanza rispetto a quelle specifiche delle discipline: competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali; competenza personale e sociale; imparare ad imparare; saper lavorare in modo collaborativo; acquisire competenze nell'uso degli strumenti digitali, nella fruizione e creazione di prodotti multimediali, nell'acquisizione ed elaborazione di immagini e contenuti, nella gestione ed uso di software applicativi. Le occasioni di apprendimento fornite da questo tipo di laboratorio rappresentano per gli studenti una "cassetta degli attrezzi", facilitante, qualunque sia la specializzazione presente e/o futura, in quanto permette loro di comprendere ed operare in modo consapevole e anche critico in questo spazio reale-virtuale interconnesso che caratterizza il nostro tempo. Coinvolgere gli studenti in un lavoro di "team building", divertente e non complesso, come la creazione di un notiziario, un documentario o la redazione del giornale scolastico, fa sì che siano più disposti ad essere aperti e a comunicare tra loro, potenziando le competenze relazionali ed espressive e, al tempo stesso, le conoscenze e le competenze disciplinari, integrando le esperienze di apprendimento formale e quelle di apprendimento non formale ed informale, le loro conoscenze empiriche nell'uso degli strumenti tecnologici (smartphone, PC, app, ...) con quelle sperimentabili in



uno spazio innovativo protetto e mediato dal docente.

3) “STEM: Scoprire Tutti E Meglio” . Spazi e strumenti digitali per le STEM

Il progetto mira a rendere le attività laboratoriali più sistematiche, trasversali e implementabili in tutte le classi del nostro liceo, con la finalità di migliorare il coinvolgimento e la motivazione nello studio delle STEM di tutti gli studenti dell’istituto. Intendiamo aumentare la dotazione di base della nostra scuola in modo da rendere la didattica, in particolare della matematica con informatica, fisica e scienze maggiormente incentrata su attività “hands on” con dispositivi innovativi.

L’acquisto di semplici robot, di kit di sperimentazione, di programmazione digitale, l’utilizzo di software specifici, potranno permettere la progettazione e realizzazione di attività di problem solving mirate allo sviluppo di capacità creative, di comunicazione e collaborazione tra gli studenti, fondamentali per lo sviluppo del pensiero critico. L’uso di dispositivi che permettano di mostrare più realisticamente oggetti e fenomeni, come l’uso di strumenti di osservazione digitali, del 3D e della VR, permetterà migliorare le capacità di formulazione di ipotesi e di problem solving, anche per gli studenti con maggiori difficoltà di astrazione. Gli strumenti acquisiti saranno utilizzati per permettere percorsi di approfondimento, ma soprattutto con l’obiettivo di far sentire parte attiva dell’apprendimento ogni ragazzo, di personalizzare l’esperienza didattica nell’ottica di una migliore inclusione degli studenti più svantaggiati e di una reale parità di genere. Questo finanziamento contribuirà ad ampliare la dotazione tecnologica e digitale della nostra scuola, con particolare attenzione alla trasportabilità che ne permette l’uso agevole nei diversi ambienti dell’istituto.

4) Animatore digitale: formazione del personale interno. Animatori digitali 2022-2024

L’accesso e la fruizione efficace e significativa da parte degli utenti (docenti e studenti) ai laboratori previsti ha bisogno di una serie di azioni di accompagnamento e di formazione pregressa e in itinere, sia in modalità peer to peer -comunità di pratiche, sia con interventi esterni qualificati, a garanzia della diffusione e della motivazione da parte di tutti, docenti e studenti anche in sinergia con le realtà universitarie, culturali e lavorative locali che saranno in qualche modo coinvolte. L’uso di contenuti digitali, la loro creazione, la fruizione delle tecnologie acquisite necessita di approcci conoscitivi e applicativi, che in parte rientrano nei

pacchetti offerti dai produttori/venditori, in parte saranno intercettate e fruite tra le proposte presenti sulle piattaforme dedicate o richieste specificatamente dall’Istituto, su eventuali bisogni e richieste specifiche da parte degli stakeholders coinvolti.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Oltre all'assegnazione delle risorse rese disponibili grazie al "Piano Scuola 4.0", (linea di investimento 3.2: Azione 1 - Next Generation Classrooms; Azione 2 - Next Generation Labs), al liceo Fermi nel 2022 erano già state finanziate le seguenti attività:

- CLOUD per la sicurezza informatica e la conservazione dei dati più sicura;
- SITO SCOLASTICO per rendere il sito web maggiormente usufruibile per l'utenza (PagoPa, area riservata per circolari ecc.).

I finanziamenti PNRR, nell'ambito delle azioni previste dal D.M. 65/2023 - Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali , e D.M. 19/2024 - Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica , hanno permesso di progettare e implementare attività formative per gli studenti e i docenti. Nello specifico:

- percorsi didattici per la formazione degli studenti riguardanti le STEM e il multilinguismo
- potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio
- formazione e la transizione digitale del personale scolastico
- mentoring e orientamento per studenti e famiglie
- recupero delle competenze di base
- laboratori co-curricolari



Aspetti generali

Competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Le programmazioni e le griglie dipartimentali sono consultabili sul sito d'Istituto e vi si accede tramite i seguenti link

Programmazioni dipartimentali:

<https://www.fermiccina.edu.it/programmazioni-dipartimentali/>

Griglie dipartimentali di valutazione:

<https://www.fermiccina.edu.it/griglie-di-valutazione-dipartimentali/>

Competenze specifiche:



LICEO CLASSICO

Il percorso del Liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentale e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni tra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie.

LICEO LINGUISTICO

Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano, e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse.

Al Liceo Linguistico è attiva l'opzione EsaBac, un percorso al termine del quale è possibile conseguire un doppio diploma: l'Esame di Stato italiano e il Baccalauréat francese. «Il percorso EsaBac offre agli studenti degli ultimi tre anni di scuola secondaria una formazione integrata basata sullo studio approfondito della lingua e della cultura del paese partner, con un'attenzione specifica allo sviluppo delle competenze storico-letterarie e interculturali, acquisite in una prospettiva europea e internazionale. Al termine del percorso, gli studenti raggiungono il livello di competenza linguistica pari a livello B2».

<https://www.miur.gov.it/esabac>

LICEO SCIENTIFICO

Il percorso del liceo scientifico favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando



la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

LICEO SCIENTIFICO A INDIRIZZO SPORTIVO

Il liceo sportivo è un'importante opportunità per coniugare una approfondita e armonica cultura, sia in ambito umanistico sia scientifico, attraverso la promozione del valore educativo dello sport. Guida lo studente a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative.

<http://www.miur.gov.it/liceo-scientifico-sezione-a-indirizzo-sportivo>

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Il percorso del Liceo delle Scienze Umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative e dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane".

LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE (LES)

L'opzione economico-sociale, infine, gode potenzialmente delle innumerevoli vocazioni produttive innovative (di beni materiali e immateriali) del territorio circostante. L'opzione economico-sociale «fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali».

<https://www.miur.gov.it/liceo-scienze-umane-opzione-economico-sociale>



L'istituto offre anche una quantità di insegnamenti e percorsi extra-curricolari trasversali, volti alla consapevolezza e allo sviluppo del territorio e si adopera perché ciascuno degli indirizzi sia un'opportunità di approfondimento degli apprendimenti, in modo che la scelta degli studi o delle attività che gli studenti intendono intraprendere possa contare su solide competenze trasversali.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: ENRICO FERMI LIPS02000L (ISTITUTO PRINCIPALE) CLASSICO

CLASSICO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	5	5	4	4	4
LINGUA E CULTURA GRECA	4	4	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	3	3	3
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: ENRICO FERMI LIPS02000L (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENZE UMANE

SCIENZE UMANE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	2	2	2
SCIENZE UMANE	4	4	5	5	5
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: ENRICO FERMI LIPS02000L (ISTITUTO PRINCIPALE) LINGUISTICO

LICEO LINGUISTICO - BIENNIO ING-FRA-SPA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
FRANCESE	3	3	4	4	4
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: ENRICO FERMI LIPS02000L (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENTIFICO

SCIENTIFICO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: ENRICO FERMI LIPS02000L (ISTITUTO PRINCIPALE) LINGUISTICO

LICEO LINGUISTICO INGL-TED-SPA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TEDESCO	3	3	4	4	4
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: ENRICO FERMI LIPS02000L (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENZE UMANE- OPZ. ECONOMICO SOCIALE

SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
SCIENZE UMANE	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
FRANCESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	3	3	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
FISICA	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	3	3	3	3	3
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: ENRICO FERMI LIPS02000L (ISTITUTO)



PRINCIPALE) SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	3	3	3	3
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT	0	0	3	3	3
DISCIPLINE SPORTIVE	3	3	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	3	3	3	3	3
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: ENRICO FERMI LIPS02000L (ISTITUTO)



PRINCIPALE) LICEO LINGUISTICO - ESABAC

LICEO LINGUISTICO - TRIENNIO ESABAC - FRA-ING-SPA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA LATINA	0	0	0	0	0
INGLESE	0	0	3	3	3
SPAGNOLO	0	0	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	0	0	0	0	0
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
STORIA (IN FRANCESE)	0	0	2	2	2
LINGUA E CULTURA STRANIERA (FRANCESE)	0	0	4	4	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento



trasversale di educazione civica

In ottemperanza alla normativa vigente, in particolare la Legge n. 92 del 20 agosto 2019 che ha introdotto l'insegnamento di Educazione Civica, e in linea con l'obiettivo strategico di sviluppare la Competenza in Materia di Cittadinanza, l'insegnamento trasversale di Educazione Civica è integrato nel curriculum del Liceo Enrico Fermi in tutti gli anni di corso. L'implementazione è regolamentata dal Decreto Ministeriale n. 35 del 22 giugno 2020 (primo decreto attuativo) e, con le linee guida aggiornate per l'A.S. 2024/2025, dal Decreto Ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024, che definisce i traguardi di competenza e gli obiettivi di apprendimento a livello nazionale.

L'insegnamento è affidato ai docenti delle discipline e si sviluppa in modo interdisciplinare e trasversale.

Monte Ore Previsto per l'Insegnamento di Educazione Civica

Anno di Corso Monte Ore Annuale Previsto

Primo Anno 33 ore

Secondo Anno 33 ore

Terzo Anno 33 ore

Quarto Anno 33 ore

Quinto Anno 33 ore

L'attività concorre alla formazione di cittadini responsabili e attivi, approfondendo i temi della Costituzione, dello sviluppo sostenibile e della cittadinanza digitale, in coerenza con gli obiettivi di potenziamento delle Competenze Chiave Europee.



Allegati:

Ed. civica CURRICOLO FERMI (2)_compressed.pdf



Curricolo di Istituto

ENRICO FERMI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

In linea con le Raccomandazioni del Consiglio Europeo del 22/05/2018, il Liceo "Fermi" si adopera per la realizzazione e il potenziamento delle competenze:

1 - Alfabetica-funzionale: ossia la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti;

2 - Multilinguistica: ossia la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare;

3 - Matematica: ossia la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi

in situazioni quotidiane.

4 - Scientifica: ossia capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici.

5 - Digitale, che comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cibersecurity), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.

6 - Personale, sociale e capacità di imparare a imparare, che consiste nella capacità di riflettere



su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.

7 - Cittadinanza, che si fonda sulla conoscenza dei concetti e dei fenomeni di base riguardanti gli individui, i gruppi, le organizzazioni lavorative, la società, l'economia e la cultura. Essa presuppone la comprensione dei valori comuni dell'Europa, espressi nell'articolo 2 del trattato sull'Unione europea e nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea.

8 - Consapevolezza ed espressione culturali, che implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali.

La necessità di attuare pratiche educative sempre più orientate allo sviluppo di competenze di base, disciplinari e trasversali coinvolge l'intera comunità dei docenti nella contestualizzazione delle ultime indicazioni ministeriali che orientano verso l'innovazione delle pratiche didattiche. Nell'intento di ricercare metodi e strategie efficaci per il raggiungimento del successo formativo di tutti gli studenti, la Dirigente scolastica ha definito linee guida generali (vedi allegato), in base alle quali il Collegio docenti ha aggiornato il Piano triennale dell'offerta formativa.

Allegato:

All.circ.n.37-Atto di indirizzo Liceo Fermi a.s. 2025-2026 (1).pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE



Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e d'Istituto, Consulta degli studenti etc.). Conoscere i concetti costituzionali di autonomia e sussidiarietà. Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici. Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali.



Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità. Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola. Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del



web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Partecipare a esperienze di volontariato nell'assistenza sanitaria e sociale.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica



- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Il contenuto della Costituzione, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale. Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità. Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola. Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere



comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Partecipare a esperienze di volontariato nell'assistenza sanitaria e sociale.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica



- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...).

Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Il testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le



relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate



incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia



- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

La presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica



- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei



contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze naturali
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

I fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze naturali

Tematiche affrontate / attività previste

Le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. I livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una



connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. La cultura del rispetto verso ogni persona. Contrasto ad ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. I disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione).

Esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ



Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica



- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. L'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Stile di vita e modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

La situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

La sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. I principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico".

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze naturali
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.

Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Disegno e storia dell'arte
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze naturali
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Fisica
- Informatica



- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali,



nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

La Banca d'Italia e il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.

Traguardo 5



Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia



Tematiche affrontate / attività previste

La diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. La diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica



- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Il rischio digitale e lo spirito critico applicato al web.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina



- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Contenuti digitali all'interno della rete globale applicando in modo critico e responsabile le diverse regole su copyright e licenze.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica



- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Utilizzo consapevole dei dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano. BYOD.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data".

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina



- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

L'organizzazione delle informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data"

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana



- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

I principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.

Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica



- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica



- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Utilizzo adeguato dei servizi digitali collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica



- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Le diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

I diritti del cittadino digitale.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza.
Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte



- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Le minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, comportamenti e misure di sicurezza adeguati

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica



- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

La protezione personale.

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina



- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

“Regolamento sulla privacy” (Privacy Policy).

Competenza e obiettivo di apprendimento 6

Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina



- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

Competenza e obiettivo di apprendimento 7

Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina



- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 8

Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera



- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

La responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale



In linea con la Legge 20 agosto 2019, n. 92 e le relative Linee guida il liceo "Fermi" ha introdotto l'insegnamento di Educazione civica con obiettivi specifici di apprendimento e con traguardi per lo sviluppo delle competenze specifici per l'Educazione civica (vedi allegato).

INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Le tipologie degli interventi possono essere di diversi tipi:

1. interventi uguali per tutte le classi in determinate occasioni (come, ad esempio, le ore dedicate all'inizio dell'anno al progetto accoglienza);
2. unità didattiche di singoli docenti che individuano la pertinenza con l'Educazione civica di alcuni argomenti che svolgono seguendo il proprio programma disciplinare (interventi disciplinari);
3. unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti in cui confluiscono più discipline secondo diversi punti di vista (interventi pluridisciplinari);
4. interventi del docente di diritto.

La valutazione fa riferimento a

- griglia predisposta specificamente per l'insegnamento dell'Educazione civica (declinata per conoscenze, abilità, competenze per i tre assi portanti),
- griglie di valutazione dei singoli dipartimenti;
- rubrica di valutazione formativa e sommativa con riferimento alle competenze europee.

Seguendo l'indirizzo della dirigente scolastica, per sviluppare una cultura d'istituto orientata ai principi e alle pratiche di cittadinanza attiva, al senso civico e ad un agire responsabile nei confronti della collettività, il curricolo di educazione civica ogni anno propone percorsi didattici ben strutturati da attuare per classi parallele, anche per rendere più omogenea la programmazione. Inoltre si prevedono percorsi che conducono gli studenti ad un maggior rigore nell'organizzazione e svolgimento delle assemblee di classe e di Istituto (rispetto dei



termini entro cui presentare la richiesta, esplicitazione dell'o.d.g, consegna di materiale, etc.).

Allegato:

Ed. civica CURRICOLO.docx (2) (2).pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'attuale contesto sociale e lavorativo richiede figure professionali non solo dotate di solide conoscenze disciplinari (Hard Skills), ma anche capaci di affrontare problemi complessi, lavorare in gruppo e adattarsi rapidamente al cambiamento. Per rispondere a questa esigenza, la nostra istituzione scolastica ha strutturato un Piano Formativo Integrato che mira esplicitamente al potenziamento delle Competenze Trasversali (Soft Skills), rendendole parte integrante dell'esperienza educativa.

Il cuore di questa proposta risiede nell'integrazione tra la didattica curricolare e una serie di iniziative extracurricolari e progettuali specifiche.

1. Potenziamento del Pensiero Critico e Scientifico

Il percorso formativo utilizza approcci pratici per sviluppare la capacità di analisi e *problem-solving*.

- Laboratori Scientifici (Arduino, LSS - Learning Science School): Questi laboratori mettono gli studenti di fronte a sfide concrete che richiedono l'applicazione pratica di principi scientifici e logici. L'uso di piattaforme come Arduino non solo introduce concetti di coding e robotica, ma promuove la creatività e la capacità di prototipazione e debug (risoluzione degli errori).
- Laboratori del Sapere (LS): Questi spazi sono dedicati all'esplorazione e alla costruzione di conoscenza complessa, favorendo il ragionamento induttivo e l'apprendimento laboratoriale basato su un ripensamento del curricolo e sui suoi nuclei



fondanti.

2. Sviluppo della Comunicazione e della Collaborazione

La capacità di interagire efficacemente è essenziale; per questo, vengono promosse pratiche che simulano contesti professionali e sociali reali.

- **Debate (Dibattito Regolamentato):** Questa attività è fondamentale per affinare il pensiero critico, la capacità argomentativa e l'ascolto attivo. Gli studenti imparano a ricercare fonti, strutturare discorsi persuasivi e gestire la pressione del confronto pubblico, migliorando esponenzialmente le loro abilità comunicative.
- **eTwinning:** La partecipazione a progetti europei collaborativi sviluppa la competenza interculturale, la flessibilità e l'abilità di lavorare efficacemente in team virtuali multilingue, competenze sempre più richieste nel mercato globale.
- **Pratiche Didattiche Innovative (es. WRW - Writing and Reading Workshop):**
L'implementazione di metodologie come il WRW, pur concentrandosi sull'alfabetizzazione funzionale, potenzia l'autonomia dello studente nel processo di scrittura e revisione e lo sviluppo di un atteggiamento metacognitivo rispetto al proprio apprendimento.

3. Inclusione e Consapevolezza Socio-Emotiva

Riconoscendo la complessità della classe moderna, la scuola integra la dimensione sociale e relazionale come parte del processo di apprendimento.

- **Progetti di Didattica Inclusiva:** Queste iniziative non sono confinate al supporto degli studenti con bisogni educativi speciali, ma sono concepite per favorire una cultura della diversità e dell'accoglienza. Promuovono l'empatia e la responsabilità sociale in tutti gli studenti, che imparano ad adattare il proprio agire e comunicare a contesti e bisogni diversi.
- **Metodologie Attive e Cooperative Learning:** L'utilizzo sistematico di lavori a gruppi e attività basate sulla didattica esperienziale rafforza la negoziazione, la gestione dei conflitti e la divisione dei ruoli all'interno di un team, competenze chiave per ogni



futuro ambiente lavorativo.

In sintesi, la proposta formativa della scuola si configura come un ecosistema in cui le competenze trasversali non sono insegnate teoricamente, ma vissute e applicate quotidianamente, garantendo agli studenti non solo un bagaglio di conoscenze, ma anche gli strumenti personali per eccellere in un futuro dinamico e in continua evoluzione.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

In linea con le Raccomandazioni del Consiglio Europeo del 22/05/2018, il Liceo "Fermi" promuove il rispetto dei diritti umani, base della democrazia, come presupposto di un atteggiamento responsabile e costruttivo. La partecipazione costruttiva presuppone la disponibilità a partecipare a un processo decisionale democratico a tutti i livelli e alle attività civiche. Comprende il sostegno della diversità sociale e culturale, della parità di genere e della coesione sociale, di stili di vita sostenibili, della promozione di una cultura di pace e non violenza, nonché della disponibilità a rispettare la privacy degli altri e a essere responsabili in campo ambientale. L'interesse per gli sviluppi politici e socioeconomici, per le discipline umanistiche e per la comunicazione interculturale è indispensabile per la disponibilità sia a superare i pregiudizi sia a raggiungere compromessi ove necessario e a garantire giustizia ed equità sociali.

Utilizzo della quota di autonomia

L'organico dell'autonomia si inserisce nelle attività curricolari di recupero e potenziamento, laddove i docenti dei consigli di classe ne ravvisino il bisogno, organizzando gli interventi in modo da favorire lo sdoppiamento delle classi o comunque la distribuzione degli studenti in spazi alternativi. L'organico dell'autonomia interviene anche a sostegno delle azioni previste dai piani programmati per il miglioramento delle competenze degli studenti (Sessioni per recupero degli apprendimenti, Sportelli, Invalsi, ecc.).

INTERNAZIONALIZZAZIONE

Piano strategico per l'internazionalizzazione



La dimensione europea rappresenta per il Liceo "Fermi" un terreno fertile per i percorsi di mobilità, scambio e apprendimento reciproco di tutta la comunità scolastica. Ciò è da intendersi come supporto ad interventi finalizzati a sperimentare processi per la formazione e la partecipazione ad alto valore aggiunto europeo ed internazionale con una importante ricaduta sul territorio (vedi Allegato).

Allegato:

Piano strategico di internazionalizzazione.pdf

AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA

Nell'ampliamento dell'Offerta formativa il nostro Istituto presta particolare attenzione all'implementazione delle seguenti aree:

- Innovazione tecnologia e metodologica intesa come orientamento della scuola alla promozione di nuove prassi e di nuove metodologie didattiche orientate a promuovere lo sviluppo degli alunni secondo i diversi stili di apprendimento.
- Inclusione e valorizzazione delle diversità quale valore fondante dell'identità culturale della scuola italiana, in cui vengono date a tutti gli alunni le stesse possibilità, al fine di favorire lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno, secondo l'unicità rappresentata da ogni essere umano.
- Benessere organizzativo inteso come principio fondamentale per realizzare le condizioni più favorevoli per l'apprendimento.
- Educazione alla Cittadinanza Attiva.
- Valutazione formativa tarata sui processi di apprendimento.
- Integrazione curricolo di educazione civica.

Sportello di Ascolto e Counseling

Il progetto offre un ascolto professionale finalizzato alla relazione d'aiuto, rispetto a situazioni di disagio scolastico e giovanile. La scuola, avvalendosi di un counselor mette a



disposizione degli alunni uno spazio dedicato per favorire e incoraggiare il benessere scolastico.

ATTIVITA' ALTERNATIVA ALL'IRC

L'attuale normativa (Legge 121 del 25/03/1985 art. 9 punto 2, C.M. 316 del 28/10/1987), prevede che gli istituti possano offrire le seguenti opzioni per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica:

- attività didattiche e formative;
- attività di studio e/o di ricerca individuali con assistenza di personale docente;
- libera attività di studio e/o ricerca individuali senza assistenza di personale docente;
- non frequenza della scuola nelle ore di insegnamento della religione cattolica.

All'atto dell'iscrizione viene fornita una scheda dove i genitori degli alunni minorenni o gli studenti maggiorenni devono indicare la scelta tra l'IRC e le altre opzioni sopra indicate.

Attività didattiche e formative. Comprendono la Disciplina alternativa all'IRC, stabilita e approvata dal Collegio dei Docenti. La scelta degli argomenti disciplinari è concordata all'interno del Collegio Docenti, tenendo conto della Circolare ministeriale n. 131 del 3 maggio 1986: "Fermo restando il carattere di libera programmazione, queste attività culturali e di studio devono concorrere al processo formativo della personalità degli studenti".

Le macroaree deliberate dal Collegio dei docenti relativamente alla programmazione dell'attività alternativa sono di seguito riportate:

- Educazione alla cittadinanza e alla Costituzione

Diritti umani, legalità, democrazia, istituzioni italiane ed europee. Percorsi di educazione civica. educazione alla pace e alla convivenza civile.

- Intercultura e dialogo tra i popoli

Conoscenza delle culture e delle civiltà del mondo. approfondimento di lingue e tradizioni extraeuropee. educazione al pluralismo e alla convivenza.



- Sostenibilità e cittadinanza globale

Agenda 2030 e obiettivi di sviluppo sostenibile. ecologia, economia circolare, decrescita felice. attività di service learning o volontariato.

La valutazione della disciplina non esprime voti ma soltanto un giudizio e analogamente a quanto avviene per l'IRC, non fa media alla fine dell'anno scolastico e non determina debiti o la mancata promozione. Nello scrutinio finale, qualora si richieda una deliberazione da adottarsi a maggioranza, il voto espresso dall'insegnante dell'Attività alternativa, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

INDICATORI DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE

Sul documento di valutazione verranno inseriti i seguenti indicatori:

- 1) Conoscere i contenuti principali trattati nelle varie educazioni
- 2) Rispettare e maturare comportamenti etici e pro-sociali.

Griglia di valutazione

Vedi Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica e Rubrica delle competenze (in OFFERTA FORMATIVA - VALUTAZIONE DELLE COPETENZE).

PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

Come previsto dalla Legge 107/2015 il MIM con D.M. n. 851 del 27/10/2015 ha adottato il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD). Si tratta di un documento programmatico pensato per guidare le scuole in un percorso di innovazione e digitalizzazione e punta a introdurre le nuove tecnologie nelle scuole, a diffondere l'idea di apprendimento permanente (lifelong learning) e ad estendere il concetto di scuola dal luogo fisico a spazi di apprendimento, anche virtuali.

La didattica tradizionale da trasmissiva diventa così interattiva, inclusiva, collaborativa.

L'innovazione della scuola non si ottiene solo con l'implementazione delle dotazioni



tecnologiche a disposizione degli insegnanti e dell'organizzazione, ma soprattutto con l'adozione di nuove metodologie didattiche.

A tal proposito nel liceo si promuovono le esperienze di didattica innovativa (quali il cooperative learning, l'uso del debate, il problem solving, i compiti di realtà, il learning to be e to become, etc etc...) tese a mettere al centro dell'azione didattica lo studente, protagonista del suo percorso di apprendimento, di cui il docente non è che un facilitatore.

Dall'anno scolastico 2019/20 il liceo utilizza la GSuite for Education. Questa piattaforma ha consentito di poter operare in DAD durante la pandemia e continua a consentire di gestire in modo efficace le comunicazioni, i gruppi di studio e i progetti, ma soprattutto è un valido strumento didattico in quanto consente di possedere un account in totale sicurezza e nel rispetto della privacy.

Con l'account di istituto gli studenti possono apprendere ricorrendo al BYOD e possono costituire il proprio Eportfolio sulle piattaforme ministeriali.

L'account Google Suite consente agli studenti di accedere e utilizzare varie app tra cui Google Classroom che favorisce la creazione di classi virtuali, promuovendo la collaborazione nella produzione di materiali didattici, e favorisce l'utilizzo di metodologie didattiche che vanno oltre la trasmissione di conoscenze.

Nel PNSD le competenze digitali assumono particolare rilevanza e il nostro liceo si propone di sviluppare le competenze digitali in linea con la Raccomandazione del Consiglio del 2018 sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente:

La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cibersicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico (Cit.)



Per assicurare gli standard di formazione, sicurezza e privacy, la scuola si avvale di una commissione di docenti che aggiorna costantemente i contenuti dell'epolicy di istituto, coadiuvata dalla figura esterna del DPO e di un docente responsabile della comunicazione e digitalizzazione che coordina il team innovazione, il team degli amministratori di Gsuite, il team responsabile del sito e il team preposto alla formazione ICDL.

Il liceo promuove l'idea che le tecnologie possono diventare uno strumento per costruire le proprie conoscenze in modo autonomo e personale e lo fa incentivando sia iniziative rivolte alla comunità scolastica volte a creare eventi di formazione sui temi del PNSD (competenze digitali, sicurezza, uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo, reati on line), sia creando momenti di educazione all'intelligenza emotiva, che facciano prendere consapevolezza dei vantaggi e degli svantaggi della comunicazione globalizzata e dell'importanza di incentivare relazioni fondate sull'empatia.

Infine, il liceo ha partecipato e partecipa a bandi nazionali, europei ed internazionali per il reperimento di fondi e opportunità di formazione.

In relazione al piano di formazione vengono proposti ai docenti e agli ATA dei corsi riguardanti:

- metodologie didattiche innovative; software per la gestione della documentazione digitale
- software per la produzione di materiali didattici digitali
- uso delle piattaforme Google Suite

Per realizzare quanto indicato è necessario in futuro:

- monitorare costantemente i bisogni formativi attraverso questionari periodici
- attivare corsi di formazione per i docenti in relazione ai bisogni che emergono nel tempo.
- formare il personale amministrativo e tecnico per l'innovazione digitale nell'amministrazione



COMPETENZE CHIAVE PER L'INNOVAZIONE

L'Istituto, sia per la tipologia degli indirizzi che lo caratterizzano, sia per la visione che porta avanti, ha da sempre esplicitato una forte tensione alla valorizzazione di percorsi nell'ambito delle discipline scientifiche e linguistiche. Tra gli obiettivi formativi individuati ed indicati sul PTOF, si evidenziano infatti "valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche; potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; ... potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio." Questo progetto permette di continuare il percorso già intrapreso negli anni, accedendo ad ulteriori occasioni formative per gli studenti e i docenti, integrandosi completamente nel quadro dell'offerta formativa della scuola e contribuendo ad accrescere la motivazione ad implementare processi di apprendimento, secondo l'ottica di LIFELONG LEARNING, mediati da metodologie e strumenti innovativi, funzionali al miglioramento delle skills obiettivo delle azioni pianificate e al raggiungimento dei traguardi formativi individuati come prioritari. Le azioni per gli studenti riguarderanno il potenziamento e il recupero delle competenze nelle discipline scientifiche, il coding, l'apprendimento e la certificazione delle lingue straniere comunitarie. Per i docenti, le attività pianificate riguarderanno percorsi per la certificazione dei livelli linguistici e formazione nell'ambito della metodologia CLIL.

LICEO FERMI IN TRANSIZIONE DIGITALE

In attuazione del DM 66/2023, considerati i fabbisogni formativi rilevati per il personale docente e ata in servizio e coerentemente con il PTOF di istituto e il piano di formazione del personale, saranno attivati dal liceo Fermi dei percorsi di formazione in modalità in presenza, on line e blended per favorire la transizione al digitale tra marzo 2024 e settembre 2025.

La formazione verterà su diversi nuclei tematici:

- Gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi e dei relativi strumenti tecnologici e dei laboratori, in complementarietà con "Scuola 4.0" documentale



digitalizzata e gestione didattica delle aule 4.0.,

- Metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento, connesse con l'utilizzo delle nuove tecnologie
- Pratiche innovative di verifica e valutazione degli apprendimenti anche con l'utilizzo delle tecnologie digitali
- Cybersicurezza, utilizzo sicuro della rete internet e prevenzione del cyberbullismo
- Utilizzo etico e responsabile dell'intelligenza artificiale nella pratica didattica
- Insegnamento dell'educazione civica digitale e dell'educazione alla cittadinanza digitale e utilizzo consapevole delle tecnologie digitali da parte degli studenti
- Digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche e potenziamento delle competenze digitali del personale ATA.

Il piano di formazione si svilupperà in linea con la raccomandazione del Consiglio del 2018 sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente e nel rispetto dei quadri di riferimento europeo digcomp2.2 e Digicomp Edu. Per il DigComp si approfondiranno le aree 2 e 4, relative alla comunicazione/collaborazione e alla sicurezza. (Area 2: Interagire, comunicare e collaborare tramite le tecnologie digitali, tenendo conto della diversità culturale e generazionale. Partecipare alla società attraverso i servizi digitali pubblici e privati e la cittadinanza attiva. Gestire la propria presenza, identità e reputazione digitale. - Per l'area 4: Proteggere i dispositivi, i contenuti, i dati personali e la privacy negli ambienti digitali. Proteggere la salute fisica e psicologica ed essere competenti in materia di tecnologie digitali per il benessere e l'inclusione sociale. Essere consapevoli dell'impatto ambientale delle tecnologie digitali e del loro utilizzo).



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: ENRICO FERMI (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Attività n° 1: ACCREDITAMENTO ERASMUS**

Per l'Istituto risulta attualmente ancora attivo, nell'ambito del Programma settennale, l'accreditamento Erasmus, per l'accesso ai progetti di mobilità internazionale finanziati con l'Azione chiave 1, nell'ottica di sostenere la mobilità degli alunni e del personale della scuola (docenti e ATA) per il miglioramento della dimensione della didattica, dello sviluppo professionale e dell'apprendimento.

Gli obiettivi dell'accreditamento sono:

Internazionalizzazione della scuola in tutte le sue componenti attraverso un aggiornamento linguistico

Internazionalizzazione della scuola in tutte le sue componenti attraverso un aggiornamento digitale

Incremento delle competenze di cittadinanza in ambito europeo

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Stage esteri
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- CATALOGO FSL
- AREA LINGUISTICA
- AREA TRASVERSALE

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Competenze chiave per l'innovazione



○ Attività n° 2: PERCORSI CON METODOLOGIA CLIL

La nostra scuola attiva percorsi con metodologia CLIL come previsto dalla normativa ministeriale (dalla terza del liceo linguistico e nelle quinte di tutti gli altri indirizzi). Al fine di potenziare le attività e formare un maggior numero di docenti dal punto di vista linguistico e nella metodologia sono stati avviati, nell'ambito del DM65, uno specifico corso formativo relativo al CLIL e alcuni percorsi di potenziamento linguistico finalizzati al raggiungimento delle certificazioni QCER.

In aggiunta alle azioni precedentemente descritte, la partecipazione dell'Istituto al progetto "MIT ITALY PROGRAM", in rete con altre scuole italiane e con il MIT di Boston, permette di implementare percorsi CLIL, della durata di circa 3 settimane per anno, per l'insegnamento delle discipline scientifiche di indirizzo, tenute da studenti del Massachusetts Institute of Technology.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Partnership con scuole estere
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Scambi culturali extra Europa

Destinatari

- Docenti
- Studenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Competenze chiave per l'innovazione

Approfondimento:

D.M.65 "Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche - Linea di Intervento B": n. 5 Corsi annuali di formazione linguistica (22 h)

Inglese B1/ B2/C1

Francese B2

Content and Language Integrated Learning (CLIL)

○ **Attività n° 3: ESABAC**

La nostra scuola offre agli studenti che si iscrivono al liceo linguistico la possibilità di scegliere una sezione EsaBac che prevede, nell'arco di un triennio, lo studio della Lingua e della letteratura francese, per quattro ore settimanali, e della Storia veicolata in lingua francese, per due ore a settimana. Al termine del percorso liceale EsaBac, gli studenti raggiungono un livello di competenza linguistica pari al livello B2 e possono conseguire sia il diploma liceale italiano (ESAME di Stato) che quello francese (BAC-baccalauréat français). Gli obiettivi e vantaggi di questo percorso sono individuati come di seguito:

- Competenze Linguistiche: Raggiungimento di un livello B2 in francese.
- Prospettive Future: Apre opportunità universitarie e professionali in ambito internazionale, soprattutto con la Francia, partner strategico.
- Cittadinanza Europea: Promuove una visione culturale integrata e internazionale.



Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Percorso EsaBac Generale

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 4: MOBILITA' STUDENTESCA INTERNAZIONALE

Il progetto prevede (secondo le indicazioni del MIUR, nota 843 del 10.4.2014|3) il sostegno della scuola alla mobilità individuale attuata attraverso associazioni e agenzie. Un tutor scolastico seguirà gli alunni che decidono di frequentare una scuola in un paese straniero, sottoscrivendo con loro e le loro famiglie un patto formativo che regola la loro esperienza e il loro successivo reinserimento nella scuola italiana. Tale sostegno è rivolto anche agli studenti stranieri che intendono trascorrere un periodo al Liceo Fermi.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Mobilità studentesca internazionale
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Quarto anno/semestre/trimestre all'estero

Destinatari

- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- CATALOGO FSL
- AREA LINGUISTICA
- AREA TRASVERSALE

○ **Attività n° 5: GEMELLAGGI**

La nostra scuola è attiva da anni in gemellaggi con Francia, Germania, Spagna, Portogallo. Quelli attualmente attivi sono

FRANCIA:

- licee "J. Guesde" di Montpellier
- licee General Technique "A. Rimbaud" di Sin-Le-Noble

GERMANIA:

- "Max-Born-Gymnasium" di Germering



SPAGNA:

- "IES Pueta Paco Mollà Petrer" di Alicante
- "Colegio Nuestra Señora de Fátima" di Valencia

PORTOGALLO:

- "Agrupamento de Escola" de Linda-a-Velha e "Queijas" di Linda-a-Velha
- Liceo di Almada - Lisboa

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Creazione di curricolo interculturale
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Stage esteri
- Progettualità Erasmus+
- Scambi culturali in Europa
- Mobilità studenti

Destinatari

- Docenti
- Studenti



Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- CATALOGO FSL
- AREA LINGUISTICA

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Competenze chiave per l'innovazione

○ Attività n° 6: E-TWINNING

La scuola ha svolto per anni diverse attività in progetti di cooperazione in lingua su piattaforma e-twinning. Quelli attualmente attivi sono «In Vino Veritas 2°» e L.O.V.E: listening other voices of Europe».

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Progettualità eTwinning
- Gemellaggi virtuali



Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Competenze chiave per l'innovazione

○ Attività n° 7: STAGE LINGUISTICI

Gli stage, previsti per le classi del triennio di ogni indirizzo, prevedono cinque mattinate di corso di lingua (con possibilità di inserire elementi di alternanza scuola/lavoro), pomeriggi dedicati a visite ed attività guidate e soggiorno in famiglia. Il viaggio e il soggiorno sono a carico dell'alunno.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Stage esteri
- Soggiorni linguistici estivi

Destinatari

- Studenti



Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- AREA LINGUISTICA
- AREA TRASVERSALE

○ Attività n° 8: SCAMBI CULTURALI

Nell'ottica dell'integrazione linguistica e culturale sono previsti scambi o frequenza temporanea di classi o studenti per inglese, francese, tedesco e spagnolo con accoglienza nelle famiglie degli studentii e degli insegnanti coinvolti. Lo scambio può avere la durata variabile e prevede la frequenza in una scuola di paese europeo, escursioni e approfondimenti sulla cultura del paese ospitante.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Studenti



Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- AREA SCIENTIFICA
- AREA TRASVERSALE

○ **Attività n° 9: Tandem, Syracuse University**

Il progetto prevede una sessione di incontri con gli studenti della Syracuse University di Firenze e con i loro docenti. Le attività previste comprendono il lavoro in piccoli gruppi; i contenuti e le tematiche dello scambio, nonché le metodologie, sono gestite dai docenti della facoltà.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Incontri con studenti

Destinatari

- Studenti



Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- AREA LINGUISTICA
- AREA TRASVERSALE

○ **Attività n° 10: CAMPUS ESTIVO ALL'ESTERO**

Frequenza di un campus estivo in Germania (Possenhofen), con attività in lingua inglese e tedesca per gli alunni del triennio linguistico. Questa attività è possibile grazie al gemellaggio tra Cecina e la cittadina di Gilching in Baviera.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Stage esteri

Destinatari

- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- AREA LINGUISTICA
- AREA TRASVERSALE



○ Attività n° 11: Juvenes Translatores

Il concorso europeo Juvenes Translatores consiste nell'elezione di cinque studenti del Liceo linguistico che effettueranno ognuno una traduzione diretta dallo Spagnolo, Inglese, Tedesco, Francese in Italiano, su una piattaforma online con i migliori di altre scuole italiane partecipanti al concorso. Premio per la miglior traduzione italiana è un viaggio a Bruxelles.

I cinque prescelti verranno individuati dalle professoresse madrelingua, attraverso un concorso interno nelle classi quarte del Liceo Linguistico.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Stage esteri

Destinatari

- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- AREA LINGUISTICA
- AREA TRASVERSALE



○ Attività n° 12: Young and European

Percorso finalizzato all'approfondimento dei valori fondanti dell'Unione Europea e delle opportunità offerte ai giovani cittadini europei. L'attività promuove la conoscenza delle istituzioni, dei diritti civili e dei programmi di mobilità, stimolando il senso di appartenenza a una comunità sovranazionale.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Progettualità interculturale

Destinatari

- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- AREA LINGUISTICA
- AREA TRASVERSALE

Approfondimento:



○ **Attività n° 13: Global Teaching Labs**

Lezioni di matematica e fisica in inglese per le classi quinte tenute da uno studente / una studentessa del MIT di Boston nell'ambito progetto del Massachusetts Institute of Technology noto come GTL - GLOBAL TEACHING LABS, per l'insegnamento di discipline scientifiche in lingua inglese.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Accoglienza docenti e studenti in Italia

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- AREA SCIENTIFICA
- AREA LINGUISTICA

○ **Attività n° 14: CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE**



Percorsi di potenziamento linguistico finalizzati al conseguimento delle certificazioni internazionali riconosciute (Inglese, Francese, Tedesco, Spagnolo), con livelli fino al C1. Le attività, condotte da docenti interni ed esperti esterni madrelingua, mirano al consolidamento delle quattro abilità fondamentali (ascolto, lettura, produzione scritta e orale).

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- AREA LINGUISTICA



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Competenze chiave per l'innovazione

Approfondimento:

○ Attività n° 15: FORUM INTERNATIONAL du lycée Jules Guesde

Partecipazione al Forum internazionale organizzato dal lycée Jules Guesde di Montpellier, realizzato con il contributo di: Fondazione Gruppo Dépêche, Città e Metropoli di Montpellier, CCAS, Regione Occitania / Pirenei-Mediterraneo, Accademia di Montpellier. L'evento vede la partecipazione di una delegazione di due docenti e cinque studenti provenienti da una ventina di istituti scolastici di tutto il mondo. Il progetto nasce con l'obiettivo di sensibilizzare le studentesse e gli studenti sul tema della cooperazione educativa e dello sviluppo sostenibile. Il programma prevede laboratori sugli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'ONU (Agenda 2030), condotti da esperti del territorio e da organismi internazionali come l'UNESCO e centri di ricerca quali USDA e CSIRO, oltre a visite storiche, spettacoli culturali internazionali e numerose altre attività di scambio e approfondimento.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- AREA LINGUISTICA
- AREA TRASVERSALE

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Competenze chiave per l'innovazione



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: ENRICO FERMI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: Rafforzare e promuovere le attività pratiche e di laboratorio nel curricolo dell'insegnamento della fisica e delle scienze**

Tale azione è realizzata costruendo l'orario di ogni classe del biennio scientifico in modo che una delle due ore settimanali si possa svolgere in laboratorio; i docenti sono stati invitati ad usufruirne in modo frequente.

A completamento delle attrezzature già presenti nel laboratorio, sono stati acquistati kit (con finanziamenti del FSE, a fronte di progetti presentati e finanziati), utili per strutturare attività laboratoriali in ottica learning by doing dell'apprendimento della fisica.

Per i laboratori di scienze naturali, ad integrazione di materiali già presenti, sono fruibili visori per la realtà aumentata e microscopi elettronici, acquistati con fondi europei assegnati a finanziamento dei progetti presentati ed approvati.

All'interno dei progetti sviluppati, nell'ambito delle STEM, si implementano percorsi per il potenziamento di specifiche competenze disciplinari e tecnologiche. Nello specifico:

- nell'ambito dei percorsi POC Orientamento gli studenti partecipano a moduli da 30 ore formative di seguito indicati:

Preparazione all'accesso alle facoltà universitarie



Laboratori di Orientamento alle discipline STEM: Costruttori Digitali

Laboratori di orientamento alle discipline STEM: Quantum Challenge

Laboratori di orientamento alle discipline STEM: chimica e biotecnologie

Giovani Costellazioni tattili

- nell'ambito dei percorsi finanziati da PNRR sono stati realizzati percorsi STEM e di potenziamento delle competenze digitalizzi seguito indicati:

potenziamento di matematica, fisica e scienze

AI, podcast, webradio

DigCom

laboratorio di biotecnologie

laboratorio di programmazione con Arduino

laboratorio di fisica quantistica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici. Un uso appropriato, critico e ragionato degli strumenti tecnologici ed informatici favorisce l'apprendimento significativo laddove tali strumenti sostengono processi cognitivi quali investigare, esplorare, progettare, costruire modelli e richiedono agli studenti di riflettere e rielaborare le informazioni per costruire, in gruppo, nuove conoscenze, abilità e competenze.

Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa. In questo modo è possibile far emergere, anche con riferimento alla futura vita sociale e lavorativa degli studenti, i collegamenti tra le competenze di natura prevalentemente tecnica e tecnologica, propria dei vari indirizzi e percorsi, e le conoscenze e abilità connesse agli assi matematico e scientifico-tecnologico.

Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo. Attraverso esperienze di laboratorio o in contesti operativi, si consente agli studenti di analizzare problemi, trovare soluzioni, realizzare e gestire progetti. Si può, così, intercettare l'evoluzione del fabbisogno di competenze che emerge dalle richieste del mondo del lavoro offrendo possibili risposte alle nuove necessità occupazionali.

○ **Azione n° 2: Promuovere la didattica della fisica per un apprendimento induttivo di tipo costruttivista.**

Sono state dedicate ore di potenziamento di docenti "esperti" per affiancare tutti i docenti di fisica che ne facciano richiesta, per la progettazione e compresenza in attività di laboratorio. Tale affiancamento è dedicato particolarmente alla formazione e realizzazione di percorsi in ottica LSS (Laboratorio del Sapere Scientifico di Avanguardie Educative), metodologia di tipo IBL, che posta gli studenti a costruire i concetti scientifici con il 'Learning by doing'.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici. Un uso appropriato, critico e ragionato degli strumenti tecnologici ed informatici favorisce l'apprendimento significativo laddove tali strumenti sostengono processi cognitivi quali investigare, esplorare, progettare, costruire modelli e richiedono agli studenti di riflettere e rielaborare le informazioni per costruire, in gruppo, nuove conoscenze, abilità e competenze.

Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa. In questo modo è possibile far emergere, anche con riferimento alla futura vita sociale e lavorativa degli studenti, i collegamenti tra le competenze di natura prevalentemente tecnica e tecnologica, propria dei vari indirizzi e percorsi, e le conoscenze e abilità connesse agli assi matematico e scientifico-tecnologico.

Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo. Attraverso esperienze di laboratorio o in contesti operativi, si consente agli studenti di analizzare problemi, trovare soluzioni, realizzare e gestire progetti. Si può, così, intercettare l'evoluzione del fabbisogno di competenze che emerge dalle richieste del mondo del lavoro offrendo possibili risposte alle nuove necessità occupazionali.



○ Azione n° 3: Promuovere la didattica della matematica per un apprendimento induttivo di tipo costruttivista.

L'azione promuove la collaborazione tra docenti di matematica per condividere percorsi e metodologia che si basano su un apprendimento della disciplina di tipo costruttivista, basata fortemente su attività di problem solving.

Per tale motivo sono state acquistate calcolatrici grafiche e un laboratorio portatile con notebook (con fondi progetto STEM e PNRR). La possibilità di utilizzo di calcolatrici grafiche e software specifici (foglio elettronico e Geogebra) offrono contesti utili per strutturare attività di problem solving, la possibilità di visualizzazione che offrono tali strumenti tecnologici facilita lo studente nell'ideazione di congetture e la successiva verifica sulla correttezza.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici. Un uso appropriato, critico e ragionato degli strumenti tecnologici ed informatici favorisce l'apprendimento significativo laddove tali strumenti sostengono processi cognitivi quali investigare, esplorare, progettare, costruire modelli e richiedono agli studenti di riflettere e rielaborare le informazioni per costruire, in gruppo, nuove conoscenze, abilità e competenze.

Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa. In questo modo è possibile far emergere, anche con riferimento alla futura vita sociale e lavorativa degli studenti, i collegamenti tra le competenze di natura prevalentemente tecnica e tecnologica, propria dei vari indirizzi e percorsi, e le conoscenze e abilità connesse agli assi matematico e scientifico-tecnologico.

Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo. Attraverso esperienze di laboratorio o in contesti operativi, si consente agli studenti di analizzare problemi, trovare soluzioni, realizzare e gestire progetti. Si può, così, intercettare l'evoluzione del fabbisogno di competenze che emerge dalle richieste del mondo del lavoro offrendo possibili risposte alle nuove necessità occupazionali.

○ **Azione n° 4: Promuovere attività di gruppo e di lavoro peer to peer**

Si costituisce un'attività pomeridiana permanente di tutoraggio di matematica e fisica e di aula studio collaborativa. In concreto si formalizza uno spazio pomeridiano in cui studenti delle classi del triennio del liceo scientifico offrono la disponibilità a supportare nello studio di matematica e fisica tutti gli studenti del biennio del liceo di ogni indirizzo, in modo individuale o a gruppi. Gli studenti tutor sono supportati sempre da un docente di matematica e da attività di coaching. Si formano gruppi di lavoro cooperativo per attività di problem solving volte all'approfondimento delle competenze disciplinari con la finalità di partecipare a gare individuali e a squadre di matematica e fisica. In particolare i ragazzi si



preparano per partecipare alle gare Olifis e Giochi di Archimede.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Utilizzare metodologie attive e collaborative. Con il lavoro di gruppo, il problem solving, la ricerca guidata, il dibattito, la cooperazione con gli altri studenti, si favorisce l'acquisizione del metodo sperimentale, dove "l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli"²⁷. Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM. La realizzazione di percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento in contesti scientifici e tecnologici rende significativo il raccordo tra competenze trasversali e competenze tecnico-professionali. Si possono offrire agli studenti reali possibilità di sperimentare interessi, valorizzare stili di apprendimento e facilitare la partecipazione autonoma e responsabile ad attività formative nell'incontro con realtà innovative del mondo professionale.

○ Azione n° 5: Organizzare attività di FSL nell'ambito STEM, sviluppo del pensiero computazionale ed



informatico

Nell'ambito dei percorsi FSL

1. Si è organizzato un corso base di utilizzo delle schede programmabili Arduino (kit acquistati con fondi progetto STEM) per stimolare i ragazzi a progettare e realizzare dispositivi da applicare in esperimenti di fisica e costruzione di exhibit.
2. Si è organizzato un corso Introduzione al linguaggio di programmazione Python, tenuto da un esperto esterno del MIT ospitato presso la nostra scuola

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Utilizzare metodologie attive e collaborative. Con il lavoro di gruppo, il problem solving, la ricerca guidata, il dibattito, la cooperazione con gli altri studenti, si favorisce l'acquisizione del metodo sperimentale, dove "l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli".

Realizzare attività di FSL nell'ambito STEM. La realizzazione di percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento in contesti scientifici e tecnologici rende significativo il raccordo tra competenze trasversali e competenze tecnico-professionali. Si possono offrire agli studenti reali possibilità di sperimentare interessi, valorizzare stili di apprendimento e facilitare la partecipazione autonoma e responsabile ad attività formative nell'incontro con



realtà innovative del mondo professionale.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: ENRICO FERMI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Rinforzare il metodo di studio

- La comprensione del testo
- L'individuazione delle consegne
- La sintesi dei contenuti
- Le mappe concettuali
- La motivazione allo studio
- Didattica orientativa
- Sviluppo e rinforzo delle competenze Stem

Collaborare sul curriculum verticale

- Modulo orientamento materia d'indirizzo

Lavorare sul senso di responsabilità

- Il Regolamento d'Istituto e del Patto di corresponsabilità educativa
- Preparazione e rendicontazione delle Assemblee di classe
- Laboratori sulle scelte
- Imparare a chiedere aiuto



Conoscere se stessi e le proprie attitudini

- Biografia formativa e stesura CV
- Eventi con esperti esterni
- Progetti extracurricolari a carattere orientativo

Conoscere il territorio

- Visite guidate a carattere orientativo

CLASSI DEL BIENNIO

Ogni consiglio di classe sulla base dello schema esemplificativo proposto indica

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	METODOLOGIE
Rinforcare il metodo di studio	• La comprensione del testo • L'individuazione delle consegne • La sintesi dei contenuti • Le mappe concettuali	• Lettura e lavoro • Costruzione e u • Uso di software • Studio tra pari
	La motivazione allo studio	Incontri motivazi
	Didattica orientativa	A che cosa serve
	Sviluppo e rinforzo delle competenze Stem	Progetti di didatt
Collaborare sul curricolo verticale	Modulo orientamento materia d'indirizzo	Progettazione, or aperto a student grado
Lavorare sul senso di responsabilità	Il Regolamento d'Istituto e del Patto di corresponsabilità educativa	Letture e comm proposte di mod
	Preparazione e rendicontazione delle Assemblee di classe	Responsabilizzaz (rispettare tempi
	• Laboratori sulle scelte • Imparare a chiedere aiuto	Esercitazioni per fatte e chiedere
Conoscere se stessi e le proprie attitudini	Biografia formativa e stesura CV	Colloquio di grup Stesura CV in for
	Eventi con esperti esterni	• Dimostrazioni s • Incontri divulga • Rappresentazio
	Progetti extracurricolari a carattere orientativo	• Laboratori, teatr • Riflessione sulle
Conoscere il territorio	Visite guidate a carattere orientativo	• Individuazione d



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- POC e altre attività o progetti

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Rinforzare il metodo di studio

- La comprensione del testo
- L'individuazione delle consegne
- La sintesi dei contenuti
- Le mappe concettuali
- La motivazione allo studio
- Didattica orientativa
- Sviluppo e rinforzo delle competenze Stem

Collaborare sul curricolo verticale

- Modulo orientamento materia d'indirizzo



Lavorare sul senso di responsabilità

- Il Regolamento d'Istituto e del Patto di corresponsabilità educativa
- Preparazione e rendicontazione delle Assemblee di classe
- Laboratori sulle scelte
- Imparare a chiedere aiuto

Conoscere se stessi e le proprie attitudini

- Biografia formativa e stesura CV
- Eventi con esperti esterni
- Progetti extracurricolari a carattere orientativo

Conoscere il territorio

- Visite guidate a carattere orientativo

CLASSI DEL BIENNIO

Ogni consiglio di classe sulla base dello schema esemplificativo proposto indic

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	METODOLOGIE
Rinforzare il metodo di studio	• La comprensione del testo • L'individuazione delle consegne • La sintesi dei contenuti • Le mappe concettuali	• Lettura e lavoro • Costruzione e u • Uso di software • Studio tra pari
	La motivazione allo studio	Incontri motivazi
	Didattica orientativa	A che cosa serve
	Sviluppo e rinforzo delle competenze Stem	Progetti di didatt
Collaborare sul curricolo verticale	Modulo orientamento materia d'indirizzo	Progettazione, or aperto a student grado
Lavorare sul senso di responsabilità	Il Regolamento d'Istituto e del Patto di corresponsabilità educativa	Letture e comm proposte di mod
	Preparazione e rendicontazione delle Assemblee di classe	Responsabilizzaz (rispettare tempi
	• Laboratori sulle scelte • Imparare a chiedere aiuto	Esercitazioni per fatte e chiedere
Conoscere se stessi e le proprie attitudini	Biografia formativa e stesura CV	Colloquio di grup Stesura CV in form
	Eventi con esperti esterni	• Dimostrazioni s • Incontri divulga • Rappresentazio
	Progetti extracurricolari a carattere orientativo	• Laboratori, teatr • Riflessione sulle
Conoscere il territorio	Visite guidate a carattere orientativo	• Individuazione c



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- POC e altre attività o progetti

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

1. Metodo di studio

- Didattica orientativa
- Sviluppo e rinforzo delle competenze Stem

2. Lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali

- Progetti su imprenditorialità ed economia
- Progetti sull'economia
- Il programma Erasmus+

3. Lavorare sulle capacità comunicative



- Dibattiti su temi di interesse generale o su temi specialistici

4. Conoscere se stessi e le proprie attitudini

- Educare alla scelta per il futuro
- Eventi con esperti esterni
- Progetti a carattere orientativo
- Compilazione questionari
- Incontri con il tutor dell'orientamento
- Compilazione dell'e-portfolio

5. Conoscere la formazione superiore e il mondo del lavoro

- FSL (Formazione Superiore Lavoro)
- L'offerta universitaria
- POC Orientamento
- L'offerta tecnico-professionale
- Compilazione curriculum vitae

6. Conoscere il territorio

- Visite sul territorio, visite presso aziende o centri di ricerca
- Incontri con soggetti del terzo settore



CLASSE TERZA MACROAREE	ATTIVITÀ	
1. Metodo di studio	Didattica orientativa	Tutoraggio al A cosa serve :
	Sviluppo e rinforzo delle competenze Stem	Progetti di dic
2. Lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali	Progetti su imprenditorialità ed economia	Incontri con i
	Progetti sull'economia	Progetti prop
	Il programma Erasmus+	Incontro per
3. Lavorare sulle capacità comunicative	Dibattiti su temi di interesse generale o su temi specialistici	Organizzazio Presentazione
4. Conoscere se stessi e le proprie attitudini	Educare alla scelta per il futuro	Lavoro sulle c formativo e p
	Eventi con esperti esterni	Incontri divul
	Progetti a carattere orientativo	Teatro, Debat (stage a caratte
	Compilazione questionari	Moduli online
	Incontri con il tutor dell'orientamento	Colloquio ind
	Compilazione dell'e-portfolio	Accesso alla p Scelta del cap
5. Conoscere la formazione superiore e il mondo del lavoro	FSL	Come da cata
	L'offerta universitaria	Open day del Test accesso f
	POC Orientamento	Percorsi di or
	L'offerta tecnico-professionale	Incontri con r
	Compilazione curriculum vitae	Elaborazione
6. Conoscere il territorio	Visite sul territorio, visite presso aziende o centri di ricerca	Visite guidate
	Incontri con soggetti del terzo settore	Aziende, coop

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- POC e altre attività o progetti

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

1. Metodo di studio

- Didattica orientativa
- Sviluppo e rinforzo delle competenze Stem

2. Lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali

- Progetti su imprenditorialità ed economia
- Progetti sull'economia
- Il programma Erasmus+
- Anno all'estero

3. Lavorare sulle capacità comunicative

- Dibattiti su temi di interesse generale o su temi specialistici

4. Conoscere se stessi e le proprie attitudini



- Eventi con esperti esterni
- Progetti a carattere orientativo
- Compilazione questionari
- Incontri con il tutor dell'orientamento
- Compilazione dell'e-portfolio

5. Conoscere la formazione superiore e il mondo del lavoro

- FSL (Formazione Superiore Lavoro)
- L'offerta universitaria
- POC Orientamento
- L'offerta tecnico-professionale
- La ricerca di lavoro

6. Conoscere il territorio

- Visite sul territorio, visite presso aziende o centri di ricerca
- Incontri con soggetti del terzo settore



CLASSE QUARTA MACROAREE	ATTIVITÀ	
1. Metodo di studio	Didattica orientativa	Tutoraggio al A cosa serve s
	Sviluppo e rinforzo delle competenze Stem	Progetti di dic
2. Lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali	Progetti su imprenditorialità ed economia	Incontri con i
	Progetti sull'economia	Progetti prop
	Il programma Erasmus+	Incontro per l
	Anno all'estero	
3. Lavorare sulle capacità comunicative	Dibattiti su temi di interesse generale o su temi specialistici	Organizzazio Presentazione
4. Conoscere se stessi e le proprie attitudini	Eventi con esperti esterni	Incontri divul
	Progetti a carattere orientativo	Teatro, Debat (stage a caratte
	Compilazione questionari	Moduli online
	Incontri con il tutor dell'orientamento	Colloquio ind
	Compilazione dell'e-portfolio	Accesso alla p Scelta del cap
5. Conoscere la formazione superiore e il mondo del lavoro	FSL	Come da cata
	L'offerta universitaria	Open day del Test accesso f
	POC Orientamento	Percorsi di ori
	L'offerta tecnico-professionale	Incontri con r
	La ricerca di lavoro	Incontro con
6. Conoscere il territorio	Visite sul territorio, visite presso aziende o centri di ricerca	Visite guidate
	Incontri con soggetti del terzo settore	Aziende, coop

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- POC e altre attività o progetti

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V

1. LAVORARE SULLO SPIRITO DI INIZIATIVA E SULLE CAPACITÀ IMPRENDITORIALI

- Progetti su imprenditorialità ed economia
- Progetti sull'economia

2. Lavorare sulle capacità comunicative

- Dibattiti su temi di interesse generale o su temi specialistici

3. Lavorare su se stessi e sulla motivazione

- Eventi con esperti esterni
- Progetti a carattere orientativo
- Test psico-attitudinali
- Compilazione questionari
- Incontri con il tutor dell'orientamento



- Compilazione dell'e-portfolio

4. Conoscere la formazione superiore e il mondo del lavoro

- FSL (Formazione Superiore Lavoro)
- L'offerta universitaria
- POC Orientamento
- L'offerta tecnico-professionale
- La ricerca di lavoro

5. Conoscere il territorio

- Visite sul territorio, visite presso aziende o centri di ricerca
- Incontri con soggetti del terzo settore



CLASSE QUINTA MACROAREE	ATTIVITÀ	
1. Lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali	Progetti su imprenditorialità ed economia	Incontri imprend
	Progetti sull'economia	Progetti
2. Lavorare sulle capacità comunicative	Dibattiti su temi di interesse generale o su temi specialistici	Organizza Presenta
3. Lavorare su se stessi e sulla motivazione	Eventi con esperti esterni	Incontri salute e
	Progetti a carattere orientativo	Teatro, D all'estero
	Test psico-attitudinali	Sommin
	Compilazione questionari	Moduli c
	Incontri con il tutor dell'orientamento	Colloqui
	Compilazione dell'e-portfolio	Accesso
4. Conoscere la formazione superiore e il mondo del lavoro	FSL	Come da
	L'offerta universitaria	Open da Prepara universit
	POC Orientamento	Percorsi
	L'offerta tecnico-professionale	Incontri
	La ricerca di lavoro	Incontro
5. Conoscere il territorio	Visite sul territorio, visite presso aziende o centri di ricerca	Visite g
	Incontri con soggetti del terzo settore	Aziende

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- POC e altre attività o progetti



Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● CATALOGO FSL

La scuola ha raccolto le proposte della FSL in un catalogo sintetico, pensato per offrire a studenti e famiglie una visione d'insieme chiara e immediata, facilitando la comprensione e l'adesione ai diversi percorsi proposti.

<https://docs.google.com/spreadsheets/d/1r9TD2OWWluAoiaGK3XKWoubdzU-Gj8Gyexq3bf5dj8s/edit?gid=0#gid=0>

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

● AREA SCIENTIFICA

Esperienze in laboratori scientifici, progetti di ricerca, competizioni, esplorazioni matematiche e sperimentazioni pratiche che offrono un ambiente dinamico per sviluppare competenze chiave, stimolare la curiosità scientifica e preparare gli studenti per sfide future nel campo scientifico.

Esempi: Premio Asimov, Pianeta Galileo, Tutoraggio di matematica, Stage dipartimento di chimica, ICDL, Laboratorio di Arduino, Agonismo scientifico, Veterinario.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- UniPi, MusNa, INFN, Società Solvay, AICA, professionisti del settore.

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Osservazione sistematica/elaborato finale.

● AREA DEL VOLONTARIATO

Progetti solidali e collaborazioni con organizzazioni no-profit che permettono agli studenti di fare conoscenza ed esperienze nel mondo del volontariato, contribuendo attivamente al benessere della comunità e sviluppando non solo competenze pratiche, ma anche un senso di responsabilità sociale e una consapevolezza critica dei bisogni della società che li circonda.

Esempi: Diventa volontario AVO, corso BLSD, A scuola di soccorso, Doposcuola alla Misericordia, Colletta alimentare, Prendersi cura, Ecoality.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- AVO, Misericordia Cecina, Fondazione Banco Alimentare, Oxfam, Fondazione Cardinal Maffi, Pubblica Assistenza.

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione formativa in itinere.

● AREA UMANISTICA

Attività che promuovono lo sviluppo delle competenze proprie delle discipline umanistiche, contribuendo a una comprensione profonda e partecipativa delle molteplici espressioni culturali, stimolando la creatività degli studenti e incoraggiando una consapevolezza critica e attiva mediante un approccio pratico e concreto al mondo umanistico.

Esempi: MFO (Magic Fermi Orchestra), Fermi tutti!, Bussola parlante, Grandi Donne, Scuola 2030, Corso di Teatro, Stage presso le scuole d'infanzia, Club del libro, Nella redazione de l'Araldo, Notte del classico, Biblioteca scolastica, Impara l'arte: ceramica, Corso di storia del cinema, SBullinati.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Il Tirreno, Montescidaio Rosa, Istituto comprensivo Guerrazzi, Istituto comprensivo Cassola, Rete del Liceo Classico, ALI, Centro Studi Commedia all'Italiana.

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione formativa in itinere.

● AREA LINGUISTICA

Attività che favoriscono lo sviluppo delle competenze multilinguistiche e multiculturali attraverso l'approfondimento delle discipline linguistiche e la partecipazione attiva a laboratori e progetti di comunicazione globale.

Esempi: Erasmus+, Film in lingua, Studenti all'estero, Orientarsi nell'UE, Conoscere e presentare la ricchezza della nostra terra.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- UniStraSi, Comune di Cecina, Agenzie.

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione formativa in itinere.

● AREA SPORTIVA

Percorsi che promuovono l'attività fisica e il mondo dello sport e che mirano non solo a sviluppare le competenze fisiche e atletiche, ma anche a trasferire le lezioni apprese in ambito sportivo in un eventuale sbocco lavorativo, incoraggiando lo sviluppo di qualità come la leadership, il lavoro di squadra e la gestione delle sfide.

Esempi: Studente atleta, Studenti Tutor di Atletica, Studenti Tutor di Tennis, Studenti Tutor di Rugby, Studenti Tutor di calcio, Assistenza bagnanti, Educare danzando, Centro Studio Stanza, Corso Arbirti, Ginnastica posturale, La natura ci fa strada.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- MIM, Locorugby, Mantoflex, Cecina Calcio, Montescudaio Rosa, Danza del futuro, Centro Studi Danza, AIA-FIGL.

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione formativa in itinere.

● AREA TRASVERSALE

Percorsi di conoscenza, approfondimento e formazione in diversi ambiti, progettati per sviluppare abilità trasversali essenziali, come il pensiero critico, la risoluzione dei problemi, la collaborazione di squadra, le competenze e gli atteggiamenti necessari per affrontare le sfide complesse del mondo reale.

Esempi: Debate, Banca d'Italia, HACCP, Tirreno Scuola 2030, Vivere il Museo, Osservatorio Concorsi Creativi, Giovani Costellazioni Tattili.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Istituto Da Vinci di Villafranca, Banca d'Italia, Centro Studi l'Arca, MusNa Rosignano, Montescidaio Rosa.

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione formativa in itinere.

● AREA SCIENZE UMANE

Finalità generali

I Percorsi per la Formazione Scuola Lavoro del Liceo delle Scienze Umane intendono offrire agli studenti esperienze formative coerenti con il profilo educativo e culturale del corso di studi, integrando la dimensione teorica delle discipline umanistiche, in particolare modo della psicologia e della pedagogia con attività pratiche, relazionali e di osservazione diretta nei contesti educativi e sociali. L'obiettivo è favorire la maturazione personale e la consapevolezza delle proprie attitudini, promuovendo una cultura dell'educazione fondata sull'empatia, la cura e la responsabilità verso l'altro.



Ambiti di esperienza

Nel triennio, il Liceo delle Scienze Umane, oltre a partecipare alle varie attività di Formazione Scuola-Lavoro previsti dal Catalogo della scuola, propone esperienze professionali e formative nei seguenti ambiti educativi attraverso specifiche convenzioni con enti e istituzioni del territorio:

1. Tirocini formativi presso scuole dell'infanzia

(Presso: IC Guerrazzi, IC Cassola, IC Griselli, Scuola Paritaria Sacro Cuore) Gli studenti partecipano a momenti di osservazione diretta delle dinamiche educative e relazionali (5 mattine per le classi terze), collaborano alla progettazione e alla realizzazione di attività didattiche e laboratoriali affiancando docenti ed educatori (5 mattine per le classi quarte). Il percorso continua in modo facoltativo per gli studenti delle classi quinte in orario pomeridiano.

2. Tirocini formativi presso scuole primarie

(Presso: IC Guerrazzi)

Gli studenti, in chiave orientativa, partecipano su base volontaria a momenti di osservazione diretta delle dinamiche educative e relazionali e collaborano alla progettazione e alla realizzazione di attività didattiche e laboratoriali affiancando i docenti della scuola primaria (3 giorni con orario a tempo pieno per le classi quinte).

3. Progetti di scuola-lavoro per l'educazione alla cittadinanza e alla convivenza civile (Presso: IC Guerrazzi e Associazioni di volontariato territoriale)

Gli studenti partecipano a progetti di peer education, incontrando alunni delle scuole del territorio (secondarie di primo grado e primaria) per promuovere comportamenti positivi e relazioni rispettose attraverso un progetto denominato "Sbull, non è un gioco da ragazzi". Gli studenti partecipano inoltre ad esperienze presso associazioni di volontariato territoriale impegnate nella promozione del benessere e nell'assistenza delle persone in difficoltà, come ad esempio l'assistenza dei bambini nel dopo-scuola o attività ludico ricreative per bambini diversamente abili.

Modalità



- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Scuole del territorio, Associazioni di volontariato

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

In itinere e sommativa.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● CATALOGO AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA

La scuola ha organizzato le proposte dell'ampliamento dell'Offerta Formativa in un catalogo sintetico che offre a studenti e famiglie una visione di insieme per una facile comprensione adesione ai diversi percorsi offerti. Per un quadro d'insieme

<https://unica.istruzione.gov.it/cercalatuascuola/render/document/LIPS02000L?prgDoc=1&codTipFil=7&p>

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti delle classi quinte, soprattutto in alcuni indirizzi.

Traguardo

Riallineare gradualmente al benchmark regionale gli esiti delle classi quinte (indirizzo sportivo, scienze umane, linguistico) in Italiano, Matematica, Inglese.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare gli esiti di benessere a scuola.

Traguardo

- diminuire nel corso del triennio il numero di assenze medie per studente -
diminuire nel triennio il numero di provvedimenti disciplinari gravi

Risultati attesi

Apprendimento attivo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Fisica
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica
	Diversi ambienti
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

Approfondimento

[CATALOGO](#)



PROGETTI

PROGETTI E LABORATORI SCIENTIFICI, UMANISTICI E INTERDISCIPLINARI

Innovazione metodologica e laboratori

Laboratori scientifici

Laboratori umanistici e interdisciplinari

Laboratori INNOVAZIONE

Progetti in ambito "scientifico, tecnico, professionale"

POC

PROGETTI PER IL BENESSERE

Inclusione e contrasto alla dispersione

Benessere

PROGETTI PER "CERTIFICAZIONI E CORSI PROFESSIONALI"

Certificazioni

PROGETTI PER "FORMAZIONE / AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE"

Formazione e aggiornamento

PROGETTI PER GARE E CONCORSI

Gruppo sportivo e attività motorie

Gare e concorsi per la mente

ATTIVITÀ

FUNZIONAMENTO DIDATTICO

Potenziamento e recupero disciplinare

Spettacolo e comunicazione multimediale

Eventi culturali

VISITE, VIAGGI E PROGRAMMI DI STUDIO

SCUOLA EUROPA

CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

ORIENTAMENTO

EDUCAZIONE CIVICA



● PROGETTI E LABORATORI SCIENTIFICI, UMANISTICI E INTERDISCIPLINARI

Laboratori scientifici (Laboratori di Chimica e Fisica, Azioni per le discipline STEM, Pianeta Galileo, Premio Azimof) Laboratori umanistici e interdisciplinari (Debate, Laboratorio di scrittura creativa) Laboratori INNOVAZIONE (LSS, LS, Grammatica nativa, Leggere liberi, WRW, Leggere forte) Progetti in ambito "scientifico, tecnico, professionale" (Conferenze discipline STEM) POC (Destinazioni future: - STEM: chimica, Scienze della terra e BioTech - Costruttori digitali - Preparazione TOLC - STEM: Quantum Challenge - Conoscere e presentare la ricchezza della nostra terra (ING/FRA) - Conoscere e presentare la ricchezza della nostra terra (ING/TED) - Orientarsi all'UE - Laboratorio Beni Culturali - Voci dal presente - La bussola parlante - Osservatorio Concorsi Creativi - Fermi tutti! - Giovani Costellazioni Tattili (GCT) - La biblioteca scolastica - La natura ci fa strada - Laboratorio di Debate)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti delle classi quinte, soprattutto in alcuni indirizzi.

Traguardo

Riallineare gradualmente al benchmark regionale gli esiti delle classi quinte (indirizzo sportivo, scienze umane, linguistico) in Italiano, Matematica, Inglese.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare gli esiti di benessere a scuola.

Traguardo

- diminuire nel corso del triennio il numero di assenze medie per studente -
diminuire nel triennio il numero di provvedimenti disciplinari gravi

Risultati attesi

Approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica

Fisica

Informatica

Multimediale

Scienze

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● PROGETTI FINALIZZATI ALLA PROMOZIONE DEL BENESSERE SCOLASTICO

Inclusione e contrasto alla dispersione (Educatori, PEZ, Italiano L2, Istruzione domiciliare, PFP studenti atleti) Progetti per il benessere (Meditazione per adolescenti, Sportello d'ascolto, Educazione alla salute, Terapia forestale).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Migliorare gli esiti di benessere a scuola.

Traguardo

- diminuire nel corso del triennio il numero di assenze medie per studente -
- diminuire nel triennio il numero di provvedimenti disciplinari gravi

Risultati attesi

Sostenere l'integrazione scolastica. Supportare gli studenti evidenziando non solo i deficit ma anche le potenzialità sul piano cognitivo, affettivo-relazionale, sensoriale-linguistico, ecc. Potenziare competenze di cittadinanza, competenze trasversali, valorizzare talenti. Sostenere il benessere a scuola.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Riserva biogenetica del Tombolo
Biblioteche	Classica
Aule	Magna

● PROGETTI PER “CERTIFICAZIONI E CORSI PROFESSIONALI”

Certificazioni linguistiche, ICDL, Corso per istruttore sportivo di primo livello, Corso di assistente bagnanti, HACCP Centro studi ARCA.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti delle classi quinte, soprattutto in alcuni indirizzi.

Traguardo

Riallineare gradualmente al benchmark regionale gli esiti delle classi quinte (indirizzo sportivo, scienze umane, linguistico) in Italiano, Matematica, Inglese.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare gli esiti di benessere a scuola.

Traguardo

- diminuire nel corso del triennio il numero di assenze medie per studente -
diminuire nel triennio il numero di provvedimenti disciplinari gravi

Risultati attesi

Conseguimento di un attestato riconosciuto negli ambiti delle lingue, dell'informatica, delle attività motorie.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



● PROGETTI PER GARE E CONCORSI

Gruppo sportivo e attività motorie, agonismo della mente (olimpiadi e gare nell'area scientifica e umanistico-letteraria).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti delle classi quinte, soprattutto in alcuni indirizzi.



Traguardo

Riallineare gradualmente al benchmark regionale gli esiti delle classi quinte (indirizzo sportivo, scienze umane, linguistico) in Italiano, Matematica, Inglese.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare gli esiti di benessere a scuola.

Traguardo

- diminuire nel corso del triennio il numero di assenze medie per studente -
diminuire nel triennio il numero di provvedimenti disciplinari gravi

Risultati attesi

Favorire la conoscenza e la pratica di un sempre maggior numero di attività motorie, anche non praticabili nella struttura scolastica, in modo da favorire negli studenti scelte future più consapevoli nel campo della motricità, dello sport e del benessere, oltre che garantire e sviluppare una socializzazione tramite forme di aggregazione diverse rispetto a quelle svolte durante la normale attività didattica. Promuovere la conoscenza e di stimolare negli studenti un approccio diverso nei confronti di materie curriculari spesso considerate difficili e ostili.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori Informatica

Lingue

Multimediale

Aule Magna

Strutture sportive Palestra

● DIDATTICA Potenziamento e recupero disciplinare

Recupero, tutoraggio, INVALSI, CLIL.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti delle classi quinte, soprattutto in alcuni indirizzi.

Traguardo

Riallineare gradualmente al benchmark regionale gli esiti delle classi quinte (indirizzo sportivo, scienze umane, linguistico) in Italiano, Matematica, Inglese.



Risultati attesi

Colmare lacune e consolidare competenze e conoscenze nell'ambito dell'apprendimento delle diverse discipline.

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Lingue

Multimediale

● DIDATTICA Spettacolo e comunicazione multimediale

Cinema "Lanterne magiche", Teatro, Teatro in lingua, Giornalino di Istituto "Fermi tutti", Podcast, Tirreno Scuola 2030, laboratori di musica d'insieme.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Migliorare gli esiti di benessere a scuola.

Traguardo

- diminuire nel corso del triennio il numero di assenze medie per studente -
diminuire nel triennio il numero di provvedimenti disciplinari gravi

Risultati attesi

Avvinare a diverse espressioni nel campo dello spettacolo e le competenze nell'ambito della comunicazione multimediale.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

interni/esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Fotografico

Informatica

Multimediale

Biblioteche

Classica



● DIDATTICA Eventi culturali

Notte del liceo classico, Pi greco, Dantedì, Incontri e conferenze, La cultura – Lingua, Comunicazione, Arte, Musica – come antidoto alla violenza, Pratiche filosofiche, Letture seminariali di filosofia e di storia, Club del libro, #ioleggoperché, La biblioteca scolastica, FMO "Fermi Magic Orchestra", IPromozione culture e lingue straniere, Comitato promozione valori risorgimentali, Fondazione Livorno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Migliorare gli esiti di benessere a scuola.

Traguardo

- diminuire nel corso del triennio il numero di assenze medie per studente -
- diminuire nel triennio il numero di provvedimenti disciplinari gravi



Risultati attesi

Consapevolezza culturale.

● DIDATTICA Visite, viaggi e programmi di studio

Viaggi di istruzione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Migliorare gli esiti di benessere a scuola.

Traguardo

- diminuire nel corso del triennio il numero di assenze medie per studente -
diminuire nel triennio il numero di provvedimenti disciplinari gravi



Risultati attesi

Valorizzare ed esaltare la dimensione didattico-educativa dei viaggi di istruzione e delle visite guidate; favorire la conoscenza del territorio e di luoghi di interesse culturale; favorire la socialità e l'autonomia fuori dal contesto classe.

● DIDATTICA Scuola Europa

Mobilità Erasmus, Stage linguistici, Scambi culturali, Mobilità studentesca internazionale, E-twinning, Tandem Syracuse University, Campus estivo all'estero, Esabac, Juvenes translatores, Young & European, Global teaching lab, Certificazioni linguistiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti delle classi quinte, soprattutto in alcuni indirizzi.

Traguardo

Riallineare gradualmente al benchmark regionale gli esiti delle classi quinte (indirizzo sportivo, scienze umane, linguistico) in Italiano, Matematica, Inglese.



Risultati attesi

Competenze multilinguistica e multiculturale.

● DIDATTICA Centro sportivo scolastico

Scuola-neve, Orienteering, Uscite didattiche sportive, Tiro con l'arco, Tennis e paddle, Calcio, rugby, football americano, atletica leggera, La motricità nel periodo infantile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Migliorare gli esiti di benessere a scuola.

Traguardo

- diminuire nel corso del triennio il numero di assenze medie per studente -
- diminuire nel triennio il numero di provvedimenti disciplinari gravi



Risultati attesi

Favorire la conoscenza e la pratica di un sempre maggior numero di attività motorie, anche non praticabili nella struttura scolastica, in modo da favorire negli studenti scelte future più consapevoli nel campo della motricità, dello sport e del benessere, oltre che garantire e sviluppare una socializzazione tramite forme di aggregazione nuove e diverse rispetto a quelle svolte durante la normale attività didattica.

● DIDATTICA orientamento

Orientamento in entrata, Orientamento in uscita, Orientamento formativo. Percorsi POC per l'orientamento (classi III,IV, V): Preparazione all'accesso alle facoltà universitarie Laboratori di Orientamento alle discipline STEM: Costruttori Digitali Laboratori di orientamento alle discipline STEM:Quantum Challenge Conoscere e presentare la ricchezza della nostra terra - ING/FRA Orientarsi nell'UE : Diritti, Doveri e Opportunità Conservazione, fruizione e tutela dei Beni Culturali: orientamento alle professioni in ambito culturale Voci dal presente: percorsi di cittadinanza attiva tra storia, diritto e filosofia La bussola parlante: podcast ed interviste per orientare al futuro Conoscere e presentare la ricchezza della nostra terra - ING/TED Osservatorio Concorsi Creativi - OCC Fermi tutti! Giovani Costellazioni tattili La Biblioteca Scolastica di tutti e per tutti. Mente e corpo:" la natura ci fa strada" Laboratorio di Debate per l'orientamento Laboratori di orientamento alle discipline STEM: chimica e biotecnologie

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti delle classi quinte, soprattutto in alcuni indirizzi.

Traguardo

Riallineare gradualmente al benchmark regionale gli esiti delle classi quinte (indirizzo sportivo, scienze umane, linguistico) in Italiano, Matematica, Inglese.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare gli esiti di benessere a scuola.

Traguardo

- diminuire nel corso del triennio il numero di assenze medie per studente -
diminuire nel triennio il numero di provvedimenti disciplinari gravi

Risultati attesi

Sostenere gli studenti nel riconoscere e sviluppare le proprie attitudini, capacità e competenze nell'ottica di un successo formativo e professionale.

Destinatari

Classi aperte parallele

Altro

Risorse professionali

Interni/esterni



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Fisica
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● DIDATTICA Educazione civica

Formazione BLSD, AVO, Progetto Martina, Progetti vari con associazione LIBERA (gioco d'azzardo, mafie...), Progetti vari promossi da USP eUSR o proposti da associazioni esterne (#sceglilastradagiusta, Polizia Postale...), Azzardopatia e ludopatia, Bullismo e cyberbullismo, sBulliNati: bulli non si nasce e non si diventa, Verso un uso responsabile dei Social Network, Colletta alimentare, Doposcuola alla Misericordia, Prendersi cura (Centro diurno per anziani), CITTADINANZA E COSTITUZIONE, "RACCAMI: Adotta una via, pulisci una via", Ecoality, Tarta-cura, Agire, Chimica e sostenibilità, Service learning.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Migliorare gli esiti di benessere a scuola.

Traguardo

- diminuire nel corso del triennio il numero di assenze medie per studente -
diminuire nel triennio il numero di provvedimenti disciplinari gravi

Risultati attesi

Promuovere la cittadinanza attiva e lo sviluppo del pensiero critico; stimolare la creazione di una scuola "comunità educante".

● **TERAPIA FORESTALE**

Percorso centrato sulla promozione del benessere psicologico attraverso la Terapia Forestale. Il progetto è realizzato in collaborazione con l'Istituto per la BioEconomia del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR-IBE), col supporto dell'Ospedale di Cecina.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Migliorare gli esiti di benessere a scuola.

Traguardo

- diminuire nel corso del triennio il numero di assenze medie per studente -
diminuire nel triennio il numero di provvedimenti disciplinari gravi

Risultati attesi

Il percorso consente di: □ promuovere il benessere psicologico degli studenti in coerenza con la rete "Scuole che promuovono la Salute"; □ far sperimentare in modo concreto il metodo scientifico (ipotesi, misure pre/post, statistica, confronto tra gruppi, lettura critica dei risultati); □ sviluppare competenze trasversali (lavoro in gruppo, gestione delle emozioni, cittadinanza scientifica); □ creare una collaborazione strutturata tra scuola, ente di ricerca e servizi sanitari territoriali.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Riserva biogenetica del Tombolo

● Piano Estate 2025

Il progetto, con conclusione entro dicembre 2026, prevede percorsi di potenziamento delle competenze linguistiche e di competenze trasversali. I percorsi possono essere così riassunti:
potenziamento delle lingue straniere laboratorio di scienze motorie laboratorio di teatro
laboratorio di musica d'insieme laboratorio di ceramica imparare a imparare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti delle classi quinte, soprattutto in alcuni indirizzi.



Traguardo

Riallineare gradualmente al benchmark regionale gli esiti delle classi quinte (indirizzo sportivo, scienze umane, linguistico) in Italiano, Matematica, Inglese.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare gli esiti di benessere a scuola.

Traguardo

- diminuire nel corso del triennio il numero di assenze medie per studente -
diminuire nel triennio il numero di provvedimenti disciplinari gravi

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze di cittadinanza, linguistiche, sociali.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno/esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra



● PROGETTI PER “FORMAZIONE / AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE”

Formazione LIPS02000, Formazione ambito 12, Formazione SAFI. L'attività di formazione del personale ricade nella persecuzione degli obiettivi formativi prioritari del PTOF in quanto mira al potenziamento delle competenze professionali dei docenti e del personale scolastico, favorendo l'adozione di metodologie didattiche innovative, inclusive e orientate alle competenze. Essa contribuisce al miglioramento della qualità dell'insegnamento, al successo formativo degli studenti e al raggiungimento delle priorità strategiche dell'istituto, in coerenza con il Piano di Miglioramento e con le azioni di sistema previste dal PTOF.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti delle classi quinte, soprattutto in alcuni indirizzi.

Traguardo

Riallineare gradualmente al benchmark regionale gli esiti delle classi quinte (indirizzo sportivo, scienze umane, linguistico) in Italiano, Matematica, Inglese.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare gli esiti di benessere a scuola.

Traguardo

- diminuire nel corso del triennio il numero di assenze medie per studente -
diminuire nel triennio il numero di provvedimenti disciplinari gravi

Risultati attesi

Rafforzamento delle competenze professionali del personale docente in relazione a metodologie didattiche innovative, inclusive e orientate alle competenze. Maggiore coerenza tra pratiche didattiche, PTOF e Piano di Miglioramento. Incremento della qualità dell'offerta formativa e dell'efficacia dell'azione educativa. Miglioramento degli esiti di apprendimento degli studenti e riduzione dei divari formativi.

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Magna



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: banda ultralarga
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Per strumenti si intendono quelli fisici e ma anche quelli immateriali che consentono alla scuola di operare senza grosse difficoltà all'interno della complessa società dell'informazione: accesso, qualità degli spazi e degli ambienti di apprendimento, identità digitale e amministrazione digitale.

- Accesso: a partire da settembre 2022, per favorire l'accesso a internet veloce la scuola ha implementato la connessione attraverso fibra ottica.
- Amministrazione digitale: gestione dell'organizzazione scolastica attraverso la nomina del responsabile alla trasformazione al digitale, creazione della struttura digitale della scuola, che si avvale di sito internet, albo amministrazione trasparente, piattaforma per account di studenti e



Ambito 1. Strumenti

Attività

docenti, realizzazione di archivio digitale scolastico.

- Identità digitale: dare un profilo digitale ad ogni persona della scuola.

Titolo attività: ambienti DDI
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Per coniugare la crescente disponibilità di tecnologie a competenze abilitanti è stata creata un'aula STEM.

Per la creazione di ambienti di apprendimento che facilitino apprendimenti attivi e laboratoriali, la scuola si è dotata di lavagne SMART per lo sviluppo di nuovi modelli di interazione didattica che utilizzino la tecnologia.

Titolo attività: BYOD
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'obiettivo è quello di consentire l'uso di dispositivi elettronici personali delle studentesse, degli studenti e degli/delle insegnanti (smartphone, tablet e PC portatili), integrandoli con le dotazioni tecnologiche degli spazi scolastici, per il raggiungimento delle competenze attraverso la mediazione di linguaggi tecnologici per educare le nuove generazioni al tema della sicurezza online e ad



Ambito 1. Strumenti

Attività

un uso critico e responsabile delle tecnologie digitali.

Titolo attività: identità digitale studenti

IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ogni anno va aggiornata la piattaforma degli account di istituto, creando mail per i nuovi studenti per favorire la comunicazione tra uffici/docenti e gli studenti e per facilitare la didattica digitale attraverso la Gsuite.

Titolo attività: profilo digitale docenti
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ogni anno va aggiornata la piattaforma degli account di istituto, creando mail per i nuovi docenti/ata e mailing list per favorire la comunicazione tra gli uffici di scuola, tra uffici e lavoratori, tra uffici e docenti/studenti e tra i docenti e gli studenti. Abbiamo incrementato il numero di mailing list di lavoro.

Titolo attività: Digitalizzazione amministrativa

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La linea di intervento prioritaria è quella di procedere ed intensificare l'azione di semplificazione e dematerializzazione



Ambito 1. Strumenti

Attività

amministrativa: implementare la digitalizzazione della segreteria, gestione dei documenti, gestione fascicolo elettronico del docente e dello studente, archivio virtuale, comunicazioni scuola famiglia e scuola docente. Tutte queste azioni contribuiranno ad aumentare l'efficienza e in particolare miglioreranno il lavoro del personale interno.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Quadro di riferimento
Digicomp Liceo
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In linea con il quadro di riferimento Digicomp la scuola vuole rafforzare le competenze di docenti, ata e studenti nelle **5 aree** di competenza digitale: alfabetizzazione su informazioni e dati; comunicazione e collaborazione; creazione di contenuti digitali; sicurezza; risoluzione dei problemi.

Potenziare l'alfabetizzazione informativa e digitale consente di valutare attentamente il ruolo dell'informazione e dei dati nello sviluppo di una società interconnessa basata sulle conoscenze e sull'informazione;



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Lavorare sulla comunicazione e la collaborazione consentirà di costruire rapporti tra pari e non, promuovendo la creatività digitale, avvicinando la scuola al mondo del lavoro. Alla luce di ciò, i contenuti digitali passeranno nel corso del tempo da eccezione a regola nella scuola.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione iniziale
sull'innovazione didattica
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'AD promuove la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative.

Titolo attività: animatore digitale in
ogni scuola
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Formazione del personale :

Il PNSD prevede la realizzazione di un percorso di formazione pluriennale centrato sull'innovazione didattica, tenendo conto delle tecnologie digitali come sostegno per la realizzazione di nuovi paradigmi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

educativi e come strumento per la progettazione operativa delle attività.

L'obiettivo è quello di passare da una scuola della trasmissione dei saperi a quella dell'apprendimento di competenze, per preparare gli studenti ad un mondo di imprenditorialità e lavoro, anche digitali.

Accompagnamento:

L'azione di accompagnamento secondo il PNSD si attua presso il nostro liceo attraverso la nomina di un Animatore Digitale un team dell'innovazione responsabile della formazione interna, coinvolgimento della comunità scolastica, creazione di soluzioni innovative, coadiuvato da un team di personale tecnico.

Titolo attività: Galleria per la raccolta di pratiche

ACCOMPAGNAMENTO

· Un galleria per la raccolta di pratiche

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Approfondimento

Le azioni della scuola nello scorso triennio si sono focalizzate sul miglioramento della dotazione tecnologica e alla formazione del personale scolastico, grazie ai finanziamenti erogati nel Piano



Nazionale di Ripresa e Resilienza e a risorse interne.

Nel prossimo triennio si ritengono prioritari i seguenti obiettivi

1. migliorare le competenze digitali degli attori della scuola - Azione #14
2. sviluppare il curriculum digitale d'istituto - Azione #15
3. migliorare la connettività del plesso di via Napoli tramite allaccio alla fibra ottica - Azione #1
4. governare l'introduzione dell'IA nei processi didattici e amministrativi della scuola
5. proseguire con la digitalizzazione delle processi amministrativi e gestionali della scuola - Azione #11

Obiettivo 1: migliorare le competenze digitali degli attori della scuola - Azione #14

Azioni:

- organizzazione momenti laboratoriali di formazione specifica su metodologie, utilizzo dei dispositivi in possesso della scuola, pratiche di lavoro;
- promuovere attività di educazione civica all'interno dell'ambito "Cittadinanza digitale" per sostenere lo sviluppo di competenze negli studenti e studentesse

Obiettivo 2: sviluppare il curriculum digitale d'istituto - Azione #15

Azioni:

- avviare un'analisi dello stato attuale, integrandosi con le azioni previste per l'obiettivo 4;
- sviluppare un curriculum operativo e di facile adozione per l'anno scolastico 2026-2027, che tenga conto delle indicazioni del recente DigiComp 3.0;
- monitorare la validità del curriculum e apportare modifiche durante l'anno scolastico 2027-2028;

Obiettivo 3: migliorare la connettività del plesso di via Napoli tramite allaccio alla fibra ottica - Azione #1

Azioni:



- avviare le pratiche necessarie per l'espletamento dei lavori in modo da avere la piena operatività entro la fine dell'anno scolastico 2025-2026.

Obiettivo 4: governare l'introduzione dell'IA nei processi didattici e amministrativi della scuola

Azioni:

- stesura e diffusione di un questionario iniziale rivolto a tutto il personale, con l'obiettivo di fotografare il contesto, le risorse disponibili e il grado di maturità digitale e IA dell'istituto, in raccordo con l'obiettivo 1;
- redazione del regolamento di utilizzo dell'IA;
- redazione del piano di adozione dell'IA nel contesto scolastico;
- individuazione di buone strategie d'utilizzo dell'IA in ambito didattico e amministrativo;
- individuazione di misure informative e formative rivolte al personale, agli studenti e alle famiglie.

Obiettivo 5: proseguire con la digitalizzazione dei processi amministrativi e gestionali della scuola - Azione #11

Azioni:

- migliorare l'accessibilità del sito istituzionale e la fruizione dei contenuti;
- stabilizzare l'utilizzo della piattaforma cloud d'istituto quale luogo autorizzato ed esclusivo per la condivisione e l'attività collaborativa;
- valutare ed in caso implementare la gestione completamente digitale dei verbali.

STATO DELL'ARTE PER IA AL LICEO FERMI

La trasformazione digitale della scuola e l'ingresso dell'intelligenza artificiale nei processi educativi e amministrativi richiedono un approccio sistemico, programmato e trasparente. Le Linee guida MIM 2025 stabiliscono che ogni istituzione scolastica debba avviare una serie di azioni relative alla formazione, sicurezza e implementazione degli strumenti di IA nella pratica didattica e amministrativa.



L'istituto attualmente ha:

- individuato i componenti del gruppo di lavoro e il referente per l'IA;
- stabilito limitazioni sull'utilizzo consentito degli strumenti di IA, con uso consentito degli applicativi integrati nella piattaforma Google Workspace d'istituto (Notebook LM, Gemini), per i quali è stata acquisita la DPIA prevista;

Il gruppo di lavoro per l'IA, una volta nominato, si adopererà in tempi brevi per

- la stesura e diffusione di un questionario iniziale rivolto a tutto il personale, con l'obiettivo di fotografare il contesto, le risorse disponibili e il grado di maturità digitale e IA dell'istituto;
- la redazione del regolamento di utilizzo
- la redazione del piano di adozione dell'IA nel contesto scolastico;
- l'individuazione di buone strategie d'utilizzo dell'IA in ambito didattico e amministrativo;
- l'individuazione di misure informative e formative rivolte al personale, agli studenti e alle famiglie.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

ENRICO FERMI - LIPS02000L

Criteri di valutazione comuni

La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. Ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva. La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo anche in coerenza con l'obiettivo dell'apprendimento permanente della "Strategia di Lisbona per l'istruzione e la formazione". La valutazione viene intesa come un processo che accompagna lo studente per l'intero percorso formativo, perseguendo l'obiettivo di contribuire a migliorare la qualità degli apprendimenti. Ha prioritariamente un valore formativo, poiché si pone obiettivi di:

- migliorare la qualità del processo di insegnamento-apprendimento;
- innalzare i traguardi formativi fissati per tutti gli studenti;
- favorire il processo di orientamento individuale.

La valutazione degli apprendimenti è effettuata in coerenza con gli obiettivi indicati nel piano dell'offerta formativa e nelle programmazioni educative e didattiche della classe e delle discipline di studio. La valutazione come processo deve tendere a sviluppare nello studente una sempre maggiore responsabilizzazione rispetto ai traguardi prefissati e a garantire la qualità del percorso formativo in coerenza con gli obiettivi specifici previsti per ciascun anno dell'indirizzo seguito. Si richiede, dunque, agli studenti l'assunzione di maggiore responsabilità nell'impegno di studio, nella frequenza regolare delle lezioni, nella partecipazione alle attività didattiche. La valutazione deve essere caratterizzata dalla condivisione dei criteri, dalla correttezza metodologica e docimologica, dalla chiarezza, dalla trasparenza, dall'equilibrio e dalla equità. Attraverso una corretta procedura valutativa si pongono le basi per una prima, effettiva e importante educazione alla legalità, prima e



molto più di altri e specifici progetti aggiuntivi.

Nella fascia del biennio obbligatorio (obbligo istruzione) la valutazione può assumere una funzione prevalentemente orientativa, di eventuale conferma della scelta effettuata, ma anche di riflessione per un possibile riorientamento da concordare con la famiglia e da sostenere didatticamente. Ogni dipartimento disciplinare stabilisce e rende noto, tramite pubblicità sul sito della scuola, il numero congruo di verifiche per materia e indirizzo. Eventuali eccezioni vengono opportunamente giustificate dai singoli docenti nella relazione di fine anno scolastico.

Le griglie di valutazione dei singoli dipartimenti sono pubblicate sul sito della scuola.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione della Educazione civica si basa sui criteri di valutazione dei singoli dipartimenti che vengono integrati (per quanto riguarda le prove che prevedano la valutazione di conoscenze, abilità e competenze relative all'Educazione civica) da una griglia predisposta (vedi allegato). Per una valutazione continua di progetti, attività, compiti di realtà è utilizzabile la Rubrica di valutazione per progetti e attività di gruppo (in allegato s. v.).

Allegato:

RUBRICA-DI-VALUTAZIONE-EDUCAZIONE-CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento degli alunni si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. Dette regole si ispirano ai principi contenuti nello statuto delle studentesse e degli studenti (DPR 249 del 24 giugno 1998). Il comportamento degli alunni ed eventuali provvedimenti disciplinari non possono influire sulle valutazioni di profitto, ma solo sul voto di condotta. La presenza di provvedimenti disciplinari individuali (richiami dei docenti trascritti su Registro, richiami verbali del DS, richiami scritti, sospensione dalle lezioni) determinerà un voto di condotta non superiore a 8.



-La "Griglia unica di osservazione delle competenze delle attività didattiche a distanza" può essere utilizzata durante la DAD come griglia per il voto di comportamento, risultante dalla media delle valutazioni di tutti i docenti del Consiglio di classe.

Come indicato nelle Linee guida relative alla Legge 92/2019 (Educazione civica), in sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, si può tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di Educazione civica.

Allegato:

Griglia-Voto-Comportamento-A.S.-25_26-Fermi-Cecina.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Per la non ammissione alla classe successiva, il consiglio di classe, in sede di scrutinio, delibera in relazione ai singoli casi, alla gravità delle insufficienze, al percorso educativo di ciascuno studente. La non ammissione alla classe successiva può essere decisa dal consiglio di classe in ottemperanza al quanto disposto dall'art. 14/7 del DPR 122/2009:

«A decorrere dall'anno scolastico di entrata in vigore della riforma della scuola secondaria di secondo grado, ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato...».

Il liceo Fermi individua le seguenti motivazioni come deroghe a questo limite:

1. gravi motivi legati alla salute o allo stato di disabilità (L. 104) adeguatamente documentati;
2. terapie e/o cure programmate e documentabili;
3. gravi e documentati motivi di famiglia;
4. partecipazione ad attività agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.

Il voto di condotta insufficiente (inferiore a sei decimi) determina la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del ciclo di studi. La valutazione inferiore a sei decimi può essere attribuita ove ricorrano le condizioni indicate dall'art. 4 del DM 5 del 16/01/2009.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di



Stato

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

I termini e i criteri per l'ammissione all'esame di stato sono quelli della Nota MIUR Prot. 17676 del 12-10-18, in allegato.

ALLEGATI: ammissione esami di stato.pdf

Allegato:

ammissione esami di stato.pdf

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il Collegio dei Docenti ha approvato i criteri di seguito illustrati: il Consiglio di Classe assegnerà il massimo punteggio di credito previsto per ogni fascia se sussistono almeno due dei seguenti requisiti (delibera nr. 14 del C.D. del 30/10/2025): - media maggiore o uguale a 0,5 - frequenza assidua, salvo deroghe previste dalla normativa vigente -impegno, interesse, partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari e integrative previste dell'offerta formativa del Liceo. I docenti di religione cattolica/attività alternative partecipano, a pieno titolo, alle deliberazioni del consiglio di classe relative all'attribuzione del credito scolastico. Normativa vigente: D.lgs. n. 62/L'attribuzione2017, OM n. 45/2023.

Rubrica di valutazione per progetti e attività di gruppo:

La griglia di valutazione per progetti, attività e lavori di gruppo osserva competenze e comportamenti situati, permettendo di valutare in itinere informazioni continue sul processo di apprendimento.

La rubrica definisce, mediante enunciati descrittivi, i diversi livelli di acquisizione delle competenze europee (competenze-focus da mettere sotto osservazione in tema di cittadinanza; cfr. Rapporto di Autovalutazione. Guida all'autovalutazione,2017);

- integra i criteri di valutazione del comportamento come indicatori delle competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa e imprenditorialità, imparare a imparare;
- è utilizzabile per progetti, attività, lavori di gruppo di in ogni disciplina trasversali;



- valorizza eventuali competenze significative, sviluppate anche in situazioni di apprendimento non formale e informale.

ALLEGATI: Valutazione COMPETENZE.docx.pdf

Allegato:

rubrica valutazione competenze.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola garantisce una completa presa in carico degli studenti con disabilità e Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) attraverso l'elaborazione e l'applicazione rigorosa di Piani Educativi Individualizzati (PEI) e Piani Didattici Personalizzati (PDP). La progettazione didattica integra la differenziazione e l'individualizzazione come prassi ordinaria, utilizzando metodologie attive e cooperative per rispondere ai diversi stili cognitivi e ai ritmi di apprendimento. Questa attenzione all'individualità si traduce in azioni concrete di recupero e potenziamento degli apprendimenti che vengono attuati in itinere nelle diverse classi o grazie alle attività pomeridiane extracurricolari. Attraverso il monitoraggio costante delle assenze (100% di contatto con le famiglie) e l'istituzione di un Gruppo di Accoglienza permanente (in risposta al crescente disagio socio-emotivo), l'Istituto si impegna attivamente nel prevenire la dispersione implicita e nel gestire le fragilità relazionali. L'apprezzamento per lo Sportello d'Ascolto da parte di studenti e famiglie conferma l'efficacia di queste misure nel creare un clima relazionale che favorisce l'inclusione e il successo formativo. Le strategie adottate mirano a valorizzare le specificità individuali (fragilità, talenti, provenienza) come risorse, garantendo che le metodologie attive e collaborative (es. didattica laboratoriale, compiti di realtà) siano il veicolo per il pieno sviluppo del potenziale di ogni studente, con l'obiettivo di ridurre le disuguaglianze interne.

Punti di debolezza:

Il punto di debolezza più rilevante è l'efficacia disomogenea delle strategie di differenziazione e recupero. I divari negativi nelle Prove INVALSI, in particolare nelle classi Seconde (es. Italiano -16,0; Matematica -9,3) e in Inglese Quinte (-40,4 in Listening per indirizzi umanistici), dimostrano che le strategie di individualizzazione e personalizzazione non sono ancora sufficientemente inclusive in tutte le sezioni. Questo fallimento localizzato impedisce di raggiungere l'obiettivo di ridurre le disuguaglianze interne in modo uniforme. Manca inoltre una procedura formalizzata e diffusa per il monitoraggio e la verifica sistematica dell'efficacia degli interventi di inclusione e differenziazione



(sia per i BES che per le fragilità). La verifica periodica delle azioni per favorire il benessere è attuata solo nel 45,5% dei casi. Questa lacuna impedisce di stabilire con oggettività quali metodologie o azioni mirate siano effettivamente risolutive per le criticità riscontrate e ostacola un riorientamento basato sui dati. Un ulteriore limite è dato dalla carenza di strategie e programmi strutturati e sistematici per l'inclusione ad alta potenza, ovvero la valorizzazione della plusdotazione. Le attività di potenziamento non sono sempre formalizzate in percorsi specifici (come mentoring o arricchimento curricolare dedicato), limitando la piena valorizzazione dei talenti più brillanti in un contesto che attrae studenti di alto potenziale.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Famiglie
Studenti
Funzione strumentale Inclusione

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il processo di definizione si articola nelle seguenti fasi: Osservazione e raccolta dati – All'inizio dell'anno scolastico, il gruppo insegnanti, in particolare i docenti curricolari e di sostegno, osserva l'alunno in diversi contesti per individuare punti di forza, bisogni educativi e condizioni contestuali (facilitatori e barriere). icogliate.edu.it Costituzione del Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione



(GLO) – Il GLO viene costituito con la famiglia, i docenti curricolari e di sostegno, eventuali specialisti e operatori socio-sanitari; esso coordina l'intero processo di progettazione del PEI. iccogliate.edu.it
Analisi della documentazione e profilo di funzionamento – Il gruppo esamina certificazioni e profilo di funzionamento secondo il modello ICF per comprendere le caratteristiche evolutive e i bisogni educativi dell'alunno. icfapplicazioni.it
Redazione del PEI – Sulla base delle informazioni raccolte e del confronto nel GLO si definiscono obiettivi educativi e didattici, metodologie personalizzate, facilitazioni, risorse, tempi di attuazione e strumenti di verifica. nuvola.madisoft.it
Condivisione e approvazione – Il documento viene presentato e condiviso con la famiglia, quindi formalmente approvato e sottoscritto entro i termini normativi (di solito entro il 30 novembre). nuvola.madisoft.it
Verifiche periodiche – Nei casi in cui se ne ravvisi la necessità, durante l'anno scolastico il GLO effettua incontri di verifica per monitorare il percorso dell'alunno, valutare il raggiungimento degli obiettivi e, se necessario, aggiornare o modificare il PEI. In tutti gli altri casi il monitoraggio avviene durante le riunioni di dipartimento di Sostegno e i Consigli di Classe.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

ASL, famiglia, docenti di sostegno, docenti curricolari, DS, eventuali educatori.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Interlocutore fondamentale per la comprensione e la progettazione di percorsi formativi condivisi.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni



Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione



Nel PEI sono individuati gli obiettivi specifici, in relazione a precisi esiti attesi e, per ciascuno di essi, sono descritte le modalità e i criteri di verifica per il loro raggiungimento (metodi, criteri e strumenti utilizzati per verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti).

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring
- Classi aperte per attività di italiano L2
- Altra attività

Approfondimento

A seguito della Direttiva M. 27/12/2012 e C. M. n. 8 del 06/03/2013 la Scuola ha elaborato il "Piano Annuale per l'Inclusione" alla stesura del quale hanno collaborato tutte le componenti dell'Istituzione scolastica ed è stato approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 31/05/2025 e deliberato dal Collegio dei Docenti in data 13/06/2025.

In ottemperanza alla normativa vigente in relazione alla possibilità di attivare l'Istruzione Domiciliare (ID), la scuola garantisce tempestivamente – in qualunque periodo dell'anno scolastico – il diritto all'istruzione degli studenti che, a causa di patologie gravi e certificate, siano impossibilitati alla frequenza delle lezioni. Sul sito della scuola s. v. istruzione domiciliare si trovano indicazioni operative per docenti, famiglie, studenti con le domande più frequenti in merito al procedimento di attivazione e il modulo per la richiesta della stessa.



Allegato:

PAI-PianoAnnualeInclusione Liceo Fermi 25-26 (1).pdf



Aspetti generali

Caratteristiche generali dell'organizzazione della scuola

Il Liceo Statale "Enrico Fermi" di Cecina è un istituto di istruzione secondaria di secondo grado articolato in diversi indirizzi liceali, progettati per rispondere alle differenti inclinazioni culturali e formative degli studenti. L'organizzazione della scuola è strutturata in modo funzionale alle risorse disponibili e al fabbisogno connesso alla realizzazione dell'offerta formativa, in un'ottica di efficienza, inclusione e qualità dei processi educativi.

L'anno scolastico è suddiviso in due quadrimestri e l'assetto organizzativo si fonda su una chiara definizione di ruoli, funzioni e responsabilità. La Dirigente Scolastica è coadiuvata da uno staff, composto da: due docenti collaboratori, una docente responsabile di sede (dove non è presente l'ufficio di Dirigenza), cinque docenti, Funzioni Strumentali, con incarichi specifici in aree strategiche dell'Istituto (offerta formativa, servizi per gli studenti, orientamento e PCTO, inclusione, digitalizzazione), alcuni docenti referenti per l'area della digitalizzazione, per la progettazione e gestione di finanziamenti esterni, per l'area dell'inclusione. Tale staff, allargato, comprende anche gruppi di lavoro, commissioni, coordinatori di dipartimento e responsabili di laboratorio, che garantiscono il coordinamento delle attività didattiche e progettuali della scuola

La scuola ha investito in modo significativo nella dematerializzazione dei processi amministrativi e gestionali, attraverso l'utilizzo del registro elettronico, delle pagelle online, della comunicazione digitale con le famiglie, della modulistica accessibile dal sito e di strumenti di monitoraggio delle presenze, di Google Workspace per la didattica e le comunicazioni elettroniche, migliorando l'efficacia organizzativa e la trasparenza.

L'utilizzo dell'organico dell'autonomia consente di destinare docenti a funzioni di potenziamento, recupero, supporto agli apprendimenti e progettazione, rafforzando la capacità della scuola di rispondere ai bisogni formativi degli studenti.

Gli uffici amministrativi sono organizzati in modo funzionale, sotto il coordinamento della DSGA, con specifiche aree dedicate alla didattica, al personale, agli acquisti e alla gestione amministrativa.

Elemento qualificante dell'organizzazione del Liceo Fermi è il dialogo costante con il territorio, realizzato attraverso reti, convenzioni e accordi con enti pubblici e privati, finalizzati all'ampliamento dell'offerta formativa, all'orientamento e allo sviluppo dei percorsi FSL. In questo quadro si inserisce anche il ricorso, quando necessario, a esperti esterni e specialisti, che collaborano con i docenti per attività curriculari, progettuali o di supporto agli studenti con bisogni educativi speciali.



Organigramma e funzionigramma

Organigramma a.s. 2025/2026

Dirigente Scolastico: Prof.ssa TANIA PASCUCCI			
<i>Collaboratore vicario responsabile Preposto sede di via Ambrogi</i> Prof.ssa Patrizia Pilegi		<i>Collaboratore vicario responsabile Preposto sede di via Napoli</i> Prof. Rico Del Viva Prof.ssa Francesca Sboarina	
<i>Presidente Consiglio di Istituto</i> Sig.ra Olga Francesca Trulli	<i>Responsabile Servizio Protezione e Prevenzione</i> Ing. Claudio Spinelli	<i>Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi</i> Dott.ssa Nicoletta Pazzaglia	
FUNZIONI STRUMENTALI			
AREA DELL'INCLUSIONE		Prof.ssa Francesca Falciani Prof.ssa Francesca Imperatori	
AREA COMUNICAZIONE E DIGITALIZZAZIONE (A.D., innovazione digitale, siti internet, registro elettronico, G-suite.)		Prof.ssa Giulia Lessi	
PTOF – qualità e miglioramento (PTOF, PdM, RAV, INVALSI)		Prof.ssa Francesca Sboarina	
AREA DI SUPPORTO AGLI STUDENTI (recupero, potenziamento, studenti atleti, benessere scuola)		Prof.ssa Sara Belleggia	
ORIENTAMENTO - PCTO		Prof.ssa Marcella Etzi	
ELENCO COORDINATORI DIPARTIMENTI			
DIPARTIMENTI	COORDINATORE	INDIRIZZO MAIL	CLASSI DI CONCORSO
Italiano – Latino - Greco	Prof. Rico Del Viva	ricodelviva@fermicecina.it	A011 – A012 – A013
Matematica e Fisica	Prof. Francesco Daddi Prof.ssa Anna Giacobbe	francescodaddi@fermicecina.it annagiacobbe@fermicecina.it	A026 - A027
Lingue straniere	Prof.ssa Elena Capecci	elenacapecci@fermicecina.it	AA024 – AB024 – AC024 AD024
Sc. Umane – Storia – Filosofia - Diritto	Prof. Pietro Paggetti	pietropaggetti@fermicecina.it	A018 – A019 – A046
Scienze Naturali	Prof.ssa Belinda Arrighetti	belindaarrighetti@fermicecina.it	A050
Disegno e Sto/Arte	Prof. Stefano Pieraccini	stefanopieraccini@fermicecina.it	A017 - A054
Scienze Motorie	Prof.ssa Monica Tarabusi	monicatarabusi@fermicecina.it	A048
Religione	Prof. Marcella Etzi	marcellaetzi@fermicecina.it	IRC
Sostegno	Prof.ssa Francesca Falciani	francescafalciani@fermicecina.it	ADSS

D.S.: Prof.ssa Tania Pascucci



- Assicurare la gestione unitaria dell'Istituzione scolastica, di cui ha la legale rappresentanza
- Adottare provvedimenti di gestione delle risorse e del personale
- Gestire le risorse finanziarie e strumentali in collaborazione con la DSGA
- Dirigere, coordinare e valorizzazione le risorse umane nel rispetto delle competenze degli Organi Collegiali
- Mantenere le relazioni sindacali di cui è titolare
- Promuovere iniziative e interventi per assicurare la qualità dei processi formativi
- Assicurare la collaborazione delle risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio
- Rispettare l'esercizio della libertà d'insegnamento, la libertà di scelta educativa delle famiglie
- Favorire l'attuazione del diritto all'apprendimento

Collaboratori del DS: Prof.ssa Patrizia Pilegi - Prof. Rico Del Viva

- Coordinare dei servizi scolastici e amministrativi in caso di assenza del Dirigente
- Svolgere la funzione di Segretaria nei collegi docenti
- Coadiuvare il Dirigente nella cura dei rapporti esterni con enti, istituzioni e altri soggetti pubblici o privati;
- Curare la documentazione del collegio docenti (verbali e delibere) e la documentazione di tutte le attività della scuola
- Supportare il DS nella gestione del Piano dell'offerta formativa, Piano delle attività e nel coordinamento degli strumenti di progettazione e di valutazione
- Curare il raccordo con la segreteria (Didattica, Del personale, Protocollo, Amministrativa)
- Coordinarsi con lo staff di direzione, il docente secondo collaboratore, i fiduciari di plesso, i docenti incaricati di Funzioni strumentali e i docenti ai quali siano stati comunque conferiti incarichi per contribuire al miglioramento generale delle attività e delle iniziative della scuola
- Vigilare sul rispetto dei regolamenti da parte degli alunni e delle famiglie
- Registrare il verificarsi di azioni scorrette per l'adozione degli eventuali provvedimenti disciplinari
- Collaborare con il Dirigente nella predisposizione del Piano annuale delle attività del personale docente degli atti di convocazione delle riunioni degli organi collegiali e degli scrutini delle circolari e delle altre comunicazioni interne o esterne

Coordinatore di plesso: Prof.ssa Francesca Sboarina

- Rappresentare la Dirigente Scolastica nel plesso
- Controllare giornalmente la presenza degli insegnanti e, in caso di assenza, provvedere alle sostituzioni anche in accordo con il personale ATA



- Curare i rapporti con il D.S. e con le docenti con funzione vicaria
- Segnalare i bisogni presentati in relazione a sussidi didattici e materiali
- Comunicare ogni problema di funzionamento, di situazioni d'infortunio, di emergenza, di sicurezza edifici e impianti, di interazione con i genitori in collaborazione con la docente funzione vicaria
- Segnalare alla Dirigente Scolastica gli interventi di manutenzione da inoltrare alle Amministrazioni competenti
- Raccogliere proposte di acquisto e trasmetterle alla segreteria
- Comunicare al D.S. richiesta di permessi brevi e relativi recuperi
- Coordinatori dei dipartimenti
- Promuovere i processi di responsabilità condivisa nell'ambito della didattica innovativa
- Coordinano gli incontri dedicati: didattica per competenze, valutazione degli apprendimenti in ordine alle conoscenze, abilità e competenze e le metodologie innovative (linee programmatiche e dei piani didattici) guida
- Fornire i dati di ricaduta delle azioni alle funzioni strumentali per il RAV
- Coordinare i lavori degli incontri dedicati, elaborando documenti nel rispetto della modulistica interna
- Predisporre l'individuazione delle macroaree per le prove parallele, Esami di Maturità e Invalsi
- Approfondire i risultati delle prove di cui sopra, con il coordinamento delle funzioni strumentali e responsabili per il sostegno
- Formulare proposte per la formazione docenti
- Facilitare le operazioni di autovalutazione di istituto
- Predisporre le linee guida per le integrazioni normative e riforme

Coordinatori dei Consigli di Classe

- Presiedere i Consigli di classe su delega del DS
- Verificare le assenze, i ritardi e le uscite anticipate degli studenti
- Svolgere funzioni di collegamento con i genitori e gli studenti
- Predisporre comunicazioni periodiche scritte (fonogramma) alle famiglie al fine di fornire complete e tempestive informazioni sul rendimento scolastico, sulle assenze e sui ritardi
- Informare e convocare i genitori degli studenti in difficoltà
- Promuovere, in presenza di problemi urgenti, la convocazione di riunioni straordinarie del Consiglio
- Presiedere l'assemblea dei genitori convocata per l'elezione dei rappresentanti dei genitori nel



Consiglio di classe e illustrare la normativa delle elezioni e il funzionamento degli organi collegiali

- Occuparsi del materiale necessario alle operazioni di scrutinio (I e II quadrimestre) e del Documento del 15 maggio per le classi quinte
- Relativamente alle procedure per l'evacuazione di emergenza, individuare gli studenti apri fila e serra fila, curare le informazioni sulle procedure

Coordinatori Educazione civica: Prof.ssa Francesca Sboarina, Prof. Luca Provedi

- Promuovere e coordinare progetti legati all'Educazione Civica all'interno dell'Istituto, in linea con le indicazioni nazionali e con il PTOF
- Curare la stesura, l'aggiornamento e la condivisione del curricolo verticale di Educazione Civica, garantendo la coerenza degli obiettivi formativi nei diversi anni di corso
- Supportare i docenti nel monitoraggio delle attività e nella valutazione delle competenze acquisite dagli studenti, favorendo la realizzazione di percorsi interdisciplinari e collaborando con enti, istituzioni e realtà del territorio per arricchire l'offerta formativa

Tutor orientatori

- Aiutare ogni studente a creare un E-portfolio personale, che comprende:
- Il percorso di studi compiuti, anche attraverso attività che ne documentino la personalizzazione;
- Lo sviluppo documentato delle competenze in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale, incluse le competenze sviluppate a seguito di attività svolte nell'ambito dei progetti finanziati con fondi europei o dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO);
- Le riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e sulle sue prospettive;
- La scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente in ciascun anno scolastico e formativo come il proprio "capolavoro".
- Costituirsi consigliere delle famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi o delle prospettive professionali dello studente, anche alla luce dei dati territoriali e nazionali e delle informazioni contenute nella piattaforma digitale unica per l'orientamento di cui al punto 10 delle citate Linee guida, avvalendosi del supporto della figura dell'orientatore, raffina e integra i dati della piattaforma con quelli specifici raccolti nei differenti contesti territoriali ed economici e li mette a disposizione delle famiglie, degli studenti e del tutor.



Docente orientatore

Favorire le attività di orientamento per aiutare gli studenti a fare scelte in linea con le loro aspirazioni, potenzialità e progetti di vita, tenendo conto dei diversi percorsi di studio e lavoro e delle varie opportunità offerte dai territori, dal mondo produttivo e universitario.

Staff dirigenziale: DS, DSGA, Collaboratori vicari, Coordinatrice di plesso, Funzioni Strumentali, responsabili di Progetti strategici, Animatore digitale, NIV

- Garantire unitarietà, coerenza e continuità nella gestione della scuola
- Assicurare regolarità e funzionalità del servizio
- Analizzare e rilevare le esigenze e le criticità dell'organizzazione
- Proporre e definire modalità d'intervento e di sviluppo organizzativo più idonee
- Coordinare le iniziative del piano delle attività

FUNZIONI STRUMENTALI

1. Supporto agli studenti: Prof.ssa Sara Belleggia

- Gestire l'accoglienza e l'inserimento degli studenti neoiscritti
- Promuovere e organizzare interventi connessi alla prevenzione degli abbandoni e della dispersione scolastica
- Rilevare situazioni di disagio e/o di difficoltà di studio e proporre modalità/strategie di prevenzione/soluzione:
- Predisporre iniziative di sostegno/recupero e di valorizzazione delle eccellenze finalizzate al potenziamento della qualità dell'istruzione
- Raccoglie e scambia informazioni riguardo a situazioni di disadattamento/disagio, problemi di studio/apprendimento, svantaggio e, lavorando a stretto contatto con i colleghi, in particolare con la F. S. "Inclusione", condivide iniziative per affrontare le difficoltà e favorire il successo formativo per tutti gli studenti.
- Collaborare con gli studenti supportandoli nelle attività e iniziative, soprattutto con i rappresentanti di classe e d'istituto nello svolgimento delle loro funzioni



Per il progetto Studente-Atleta di alto livello:

- Coordinare le attività legate al progetto Studente-Atleta di alto livello
- Monitorare le richieste e la documentazione degli studenti-atleti
- Predisporre il Piano Formativo Personalizzato (PFP) in raccordo con i Consigli di Classe
- Favorire la comunicazione tra scuola, famiglia, società sportiva e studenti
- Raccogliere e aggiornare i dati relativi agli studenti-atleti dell'istituto

Per l'Istruzione domiciliare:

- Informare le famiglie sulla possibilità di attivare l'istruzione domiciliare
- Fornire supporto nella compilazione della richiesta e nella raccolta della documentazione necessaria
- Trasmettere le richieste all'Ufficio Scolastico Regionale per l'approvazione
- Collaborare con i Consigli di Classe per predisporre il piano didattico personalizzato
- Coordinare l'attività didattica dei docenti coinvolti nell'istruzione domiciliare
- Monitorare l'andamento dell'intervento educativo e raccogliere eventuali criticità
- Curare la rendicontazione delle attività svolte e la verifica finale degli apprendimenti

1. Orientamento e FSL: Prof.ssa Marcella Etzi, Marco Politi

Per l'orientamento in entrata e in uscita:

- Curare i rapporti con le scuole secondarie di primo grado per l'orientamento in entrata
- Organizzare attività di accoglienza e open day
- Collaborare con la D.S. nella definizione del piano di orientamento
- Organizzare incontri tra la scuola e le famiglie degli studenti delle classi prime per favorire la conoscenza della nuova realtà scolastica
- Supportare studenti e famiglie nella scelta consapevole del percorso scolastico
- Organizzare incontri con esperti e tutor per l'orientamento post-diploma
- Promuovere la partecipazione ad eventi e iniziative di orientamento universitario e professionale
- Mantenere aggiornato il materiale informativo relativo all'orientamento
- Monitorare l'efficacia delle azioni di orientamento attraverso raccolta dati e questionari

Per la FSL :

- Coordinare la progettazione e l'organizzazione della FSL in raccordo con i Consigli di Classe



- Ricercare, selezionare e mantenere contatti con enti, aziende, associazioni e università
- Curare la stipula delle convenzioni con le strutture ospitanti
- Predisporre il Patto formativo e il progetto individuale per ciascuno studente
- Organizzare momenti formativi in aula su sicurezza, soft skills e cittadinanza attiva
- Monitorare le attività svolte dagli studenti durante la FSL
- Raccogliere la documentazione finale (certificazioni, relazioni, registri ore)
- Supportare i docenti tutor nella valutazione delle competenze acquisite

1. Area comunicazione e digitalizzazione: Prof.ssa Giulia Lessi

Comunicazione interna ed esterna :

- Curare la comunicazione istituzionale della scuola verso l'esterno
- Collaborare con lo staff di dirigenza per la diffusione delle informazioni rilevanti
- Favorire la diffusione di buone pratiche comunicative tra i diversi soggetti scolastici
- Coordinare la produzione di materiali informativi e promozionali (brochure, locandine, presentazioni)

Digitalizzazione e innovazione tecnologica:

- Promuovere l'utilizzo efficace delle tecnologie digitali nella didattica e nell'organizzazione scolastica
- Fornire supporto tecnico e formativo ai docenti e al personale per l'uso delle piattaforme digitali
- Coordinare la gestione delle credenziali e degli accessi agli strumenti digitali adottati dalla scuola
- Collaborare con il team per l'innovazione digitale nella progettazione di attività formative
- Monitorare l'efficienza degli strumenti digitali e segnalare eventuali criticità
- Sostenere l'alfabetizzazione digitale degli studenti attraverso attività mirate
- Documentare le attività didattiche e progettuali legate alla digitalizzazione
- Raccogliere ed elaborare dati funzionali al miglioramento dell'offerta formativa (INVALSI)

1. Inclusione: Prof.ssa Francesca Falciani

- Partecipare eventualmente ai G.L.O come sostituta della D.S. o di quella del rispettivo insegnante di sostegno in caso di assenza dello stesso



- Supportare i coordinatori di classe nella gestione di situazioni di disagio; raccordo con le altre F.F.S.S
- Studiare la documentazione degli studenti diversamente abili iscritti
- Assicurare i contatti con le famiglie per quanto concerne gli ambiti di competenza
- Collaborare con la D.S. nell'organizzazione interna dell'Istituto per quanto riguarda le risorse ed il personale destinati ai progetti di integrazione degli alunni con disabilità
- Coordinare l'azione degli insegnanti di sostegno attraverso riunioni di commissione, incontri informali e indicazioni
- Coordinare i rapporti con l'ASL con i servizi sociali
- Coordinare i progetti di continuità a favore degli alunni disabili nel passaggio dalla scuola secondaria di primo grado a quella di secondo grado
- Seguire i consigli classe laddove vi siano casi di dislessia, disgrafia, discalculia certificati e accertate fornendo le indicazioni metodologiche da mettere in atto e le strategie indicate dalla diagnosi dello specialista
- Occuparsi dell'accoglienza, integrazione e inserimento degli alunni stranieri
- Organizzare le cattedre di sostegno e la rispettiva ripartizione delle ore in organico di fatto in collaborazione con la Dirigente Scolastica
- Accogliere gli insegnanti di sostegno - insegnanti curricolari e connessi chiarimenti sull'organizzazione della scuola e delle varie situazioni problematiche presenti nelle singole classi (diversamente abili, D.S.A., B.E.S.
- Coordinare i rapporti con l'ASL, le famiglie e la scuola
- Richiedere ed organizzare i G.L.O con stesura delle relative circolari da inviare ai genitori, ai docenti e ad eventuali altre figure che contribuiscono alla formazione e strutturazione della personalità dell'alunno

1. PTOF qualità e miglioramento: Prof.ssa Francesca Sboarina

PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa) :

- Redigere in accordo con il NIV e la D.S. il PTOF, curarne l'aggiornamento e la revisione
- Collaborare con il NIV, la D.S. e le altre funzioni strumentali per l'integrazione delle attività progettuali nel PTOF
- Raccogliere e organizzare i contributi dei dipartimenti e dei referenti di progetto
- Curare la pubblicazione e la diffusione del PTOF su Scuola in Chiaro
- Monitorare la coerenza tra le attività realizzate e quanto previsto nel PTOF
- Supportare l'elaborazione del curricolo verticale e delle progettazioni interdisciplinari
- Partecipare agli incontri del NIV (Nucleo Interno di Valutazione) e dei gruppi di lavoro collegati



al PTOF, Qualità e Miglioramento

- Collaborare alla stesura e al monitoraggio del RAV (Rapporto di Autovalutazione)
- Raccogliere ed elaborare dati funzionali al miglioramento dell'offerta formativa
- Coordinare la progettazione e il monitoraggio del PdM (Piano di Miglioramento)
- Promuovere azioni di autovalutazione d'istituto e analizzare i risultati delle rilevazioni (INVALSI, questionari, esiti scolastici) in collaborazione con la funzione strumentale alla digitalizzazione e digitalizzazione
- Favorire la diffusione della cultura della qualità e della rendicontazione sociale
- Supportare i docenti nella definizione di indicatori e strumenti per la valutazione dell'efficacia formativa
- Curare la documentazione relativa ai processi di miglioramento e innovazione didattica

Responsabili dei laboratori

- Assicurarsi che tutte le attrezzature nei laboratori siano ben mantenute e in perfette condizioni di funzionamento
- Garantire che siano rispettate tutte le norme di sicurezza pertinenti
- Pianificare di concerto con gli altri docenti e i tecnici di laboratorio le attività didattiche che si svolgono nei laboratori
- Collaborare con gli altri docenti coinvolti nelle attività di laboratorio per garantire che i laboratori siano utilizzati in modo efficace e integrati nei programmi di studio
- Occuparsi delle forniture e del mantenimento del materiale necessario alle attività laboratoriali

Direttore DSGA: Dott.ssa Nicoletta Pazzaglia

- Sovrintendere ai servizi amministrativo-contabili e curarne l'organizzazione
- Agire in autonomia e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna

Assistenti amministrativi

- gestione pratiche del personale docente e ATA
- gestione pratiche acquisti e amministrazione
- gestione pratiche relative agli studenti e alla didattica
- protocollo, gestione sicurezza, comunicazione interna ed esterna



Collaboratori scolastici

- vigilanza sugli studenti
- sorveglianza dei locali della scuola e cura dei beni (arredi, attrezzature, dispositivi di sicurezza)
- pulizia dei locali scolastici

Sicurezza e salute

Servizio di prevenzione e protezione

- Il Servizio di prevenzione e protezione si occupa del coordinamento a livello di plesso delle iniziative per la prevenzione e la sicurezza: stesura dei piani di evacuazione in accordo con il RSPP
- segnalazione alla D.S. di situazioni di pericolo
- accordo con la D.S. e il RSPP per l'aggiornamento della valutazione dei rischi e controllo dell'effettuazione del Piano di interventi programmato dal RSPP

Responsabile di primo soccorso

- Intervenire prontamente nei casi di primo soccorso
- Curare l'integrazione dei materiali contenuti nelle cassette di pronto soccorso, segnalando

Responsabile della salute

- Mantenere i contatti con la famiglie e l'ASL per la redazione dei protocolli di somministrazione farmaci
- Gestire corsi di somministrazione farmaci e problematiche mediche per i docenti

Responsabile antincendio

- Valutare l'entità del pericolo
- Verificare l'effettiva presenza di una situazione di emergenza
- Intervenire in caso di incendio facilmente controllabile, in quanto addestrato all'uso degli estintori. Dare inizio alle procedure di evacuazione nel caso in cui l'incendio non sia controllabile, provvedendo immediatamente a divulgare l'allarme e avisare i soccorsi

Responsabile preposto all'osservanza del divieto di fumo

- Vigilare sull'osservanza del divieto da parte di chiunque abbia accesso ai locali della scuola, sia in quanto lavoratore, sia in quanto utente ovvero occasionale frequentatore
- Fare rispettare le disposizioni relative al fumo, procedere alla contestazione immediata della



violazione e alla conseguente verbalizzazione

Responsabile del servizio di prevenzione e protezione: Ing. Claudio Spinelli

- Individuare e valutare i fattori di rischio.
- Individuare ed elaborare idonee misure di sicurezza e prevenzione a tutela degli utenti
- Curare l'organizzazione delle prove di evacuazione
- Proporre programmi di informazione e di formazione per i lavoratori

Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza: Prof. Alessio Barbensi

- Partecipare attivamente all'attività del servizio prevenzione e protezione, riportando le problematiche riferite dai lavoratori
- Coordinare i rapporti fra il datore di lavoro e i lavoratori
- Accogliere istanze e segnalazioni dei lavoratori in materia di prevenzione e protezione

Medico competente: dott. Giorgio Vaudagna

Sorveglianza sanitaria del personale esposto a rischi

AREA COLLEGIALE con compiti gestionali

Consiglio d'Istituto

Componente genitori

Componente docenti

Componente studenti

Componente ATA

Membro di Diritto: D.S.

- Approvare il bilancio di previsione
- Deliberare il conto consuntivo
- Deliberare all'accettazione e alla rinuncia di legati, eredità e donazioni;
- Deliberare in merito ai contratti di alienazione, trasferimento, costituzione, modificazione di diritti reali su beni immobili appartenenti alla istituzione scolastica
- Deliberare in merito all'adesione a reti di istituzioni scolastiche e consorzi



- Deliberare sull'utilizzazione economica delle opere dell'ingegno
- Deliberare in merito alla partecipazione delle istituzioni scolastiche ad iniziative che comportino il coinvolgimento di agenzie, enti, università, soggetti pubblici o privati

Giunta esecutiva

D.S.

DSGA

componente genitori

Componente studenti

componente docenti

componente personale ATA

- Predisporre la relazione sul Programma annuale
- Proponere il Programma Annuale all'approvazione del Consiglio d'Istituto
- Propone le modifiche al Programma annuale all'approvazione del Consiglio d'Istituto

Collegio dei Docenti

- Deliberare in materia di funzionamento didattico dell'istituto. In particolare, cura la programmazione dell'azione educativa anche al fine di adeguare, nell'ambito degli ordinamenti della scuola stabiliti dallo Stato, i programmi di insegnamento alle specifiche esigenze ambientali e di favorire il coordinamento interdisciplinare
- Formulare proposte al D.S. per la formazione, la composizione delle classi e l'assegnazione ad esse dei docenti, per la formulazione dell'orario delle lezioni e per lo svolgimento delle altre attività scolastiche, tenuto conto dei criteri generali indicati dal consiglio d'istituto
- Valutare periodicamente l'andamento complessivo dell'azione didattica per verificarne l'efficacia in rapporto agli orientamenti e agli obiettivi programmati, proponendo opportune misure per il miglioramento dell'attività scolastica
- Provvedere all'adozione dei libri di testo, sentiti i Consigli di Classe, e alla scelta dei sussidi didattici
- Valuta e approva le iniziative riservate agli alunni (concorsi, borse di studio, proiezioni di film, rappresentazioni teatrali ecc.) proposte da Enti ed Associazioni pubbliche e private ed attinenti la sua competenza
- Elaborare, sulla base dell'atto d'indirizzo del DS, il Piano dell'offerta formativa, e lo approva



- Approvare il Piano di formazione dei docenti

Comitato di valutazione dei docenti

- Individuare i criteri per la valorizzazione dei docenti.
- Esprimere il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente. Per lo svolgimento di tale compito l'organo è composto dalla D.S., che lo presiede, dai docenti ed è integrato dal docente cui sono affidate le funzioni di tutor.

Gruppo di lavoro INVALSI

- Coordinare le attività relative alla somministrazione delle prove INVALSI;
- Collaborare con il Dirigente Scolastico e con la segreteria per gli aspetti organizzativi;
- Supportare i docenti e gli alunni durante le fasi di preparazione e somministrazione delle prove;
- Elaborare e somministrare prove interne sul modello delle prove INVALSI, per aiutare studenti e docenti a familiarizzare con il formato e le competenze richieste.
- Curare i rapporti con l'INVALSI e rispettare il cronoprogramma previsto dall'Istituto nazionale;
- Analizzare i risultati delle prove INVALSI e individuare punti di forza e criticità a livello di classe, dipartimento e Istituto;
- Progettare, attuare e monitorare interventi didattici mirati al miglioramento degli apprendimenti nelle competenze oggetto delle prove INVALSI (Italiano, Matematica, Inglese ove previsto);
- Favorire la condivisione di buone pratiche tra docenti, anche tramite prove comuni, griglie valutative condivise, attività di recupero/potenziamento;
- Verificare l'efficacia degli interventi di miglioramento mediante indicatori misurabili e report periodici.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<p>Vicepresidente: Prof.ssa Patrizia Pilegi (sede via Ambrogi)- Prof. Rico Del Viva (sede via Napoli) Coordinare dei servizi scolastici e amministrativi in caso di assenza del Dirigente Svolgere la funzione di Segretario nei collegi docenti Coadiuvare il Dirigente nella cura dei rapporti esterni con enti, istituzioni e altri soggetti pubblici o privati; Curare la documentazione del collegio docenti (verbali e delibere) e la documentazione di tutte le attività della scuola Supportare il DS nella gestione del Piano dell'offerta formativa, Piano delle attività e nel coordinamento degli strumenti di progettazione e di valutazione Curare il raccordo con la segreterie (Didattica, Del personale, Protocollo, Amministrativa) Coordinarsi con lo staff di direzione, il docente secondo collaboratore, i fiduciari di plesso, i docenti incaricati di Funzioni strumentali e i docenti ai quali siano stati comunque conferiti incarichi per contribuire al miglioramento generale delle attività e delle iniziative della scuola Vigilare sul rispetto dei regolamenti da parte degli alunni e delle famiglie Registrare il verificarsi di azioni scorrette per</p>	3
----------------------	--	---



l'adozione degli eventuali provvedimenti disciplinari Collaborare con il Dirigente nella predisposizione del Piano annuale delle attività del personale docente, degli atti di convocazione delle riunioni degli organi collegiali e degli scrutini, delle circolari e delle altre comunicazioni interne o esterne. Responsabile di plesso: Prof.ssa Francesca Sboarina (sede via Napoli) Rappresentare la Dirigente Scolastica nel plesso Controllare giornalmente la presenza degli insegnanti e, in caso di assenza, provvedere alle sostituzioni anche in accordo con il personale ATA Curare i rapporti con la Dirigente scolastica e con i docenti con funzione vicaria Segnalare i bisogni presentati in relazione a sussidi didattici e materiali Comunicare ogni problema di funzionamento, di situazioni d'infortunio, di emergenza, di sicurezza edifici e impianti, di interazione con i genitori in collaborazione con la docente funzione vicaria Segnalare alla Dirigente Scolastica gli interventi di manutenzione da inoltrare alle Amministrazioni competenti Raccogliere proposte di acquisto e trasmetterle alla segreteria Comunicare alla Dirigente scolastica richiesta di permessi brevi e relativi recuperi collaboratore per ognuna delle due sedi

Funzione strumentale

SUPPORTO AGLI STUDENTI: Prof.ssa Sara Belleggia Gestire l'accoglienza e l'inserimento degli studenti neoiscritti Promuovere e organizzare interventi connessi alla prevenzione degli abbandoni e della dispersione scolastica Rilevare situazioni di disagio e/o di difficoltà di studio e proporre modalità/strategie di prevenzione/soluzione Predisporre iniziative di

6



sostegno/recupero e di valorizzazione delle eccellenze finalizzate al potenziamento della qualità dell'istruzione Raccoglie e scambia informazioni riguardo a situazioni di disadattamento/disagio, problemi di studio/apprendimento, svantaggio e, lavorando a stretto contatto con i colleghi, in particolare con la F. S. "Inclusione", condivide iniziative per affrontare le difficoltà e favorire il successo formativo per tutti gli studenti. Collaborare con gli studenti supportandoli nelle attività e iniziative, soprattutto con i rappresentanti di classe e d'istituto nello svolgimento delle loro funzioni Per il progetto Studente-Atleta di alto livello: Coordinare le attività legate al progetto Studente-Atleta di alto livello Monitorare le richieste e la documentazione degli studenti-atleti Predisporre il Piano Formativo Personalizzato (PFP) in raccordo con i Consigli di Classe Favorire la comunicazione tra scuola, famiglia, società sportiva e studenti Raccogliere e aggiornare i dati relativi agli studenti-atleti dell'istituto Per l'Istruzione domiciliare: Informare le famiglie sulla possibilità di attivare l'istruzione domiciliare Fornire supporto nella compilazione della richiesta e nella raccolta della documentazione necessaria Trasmettere le richieste all'Ufficio Scolastico Regionale per l'approvazione Collaborare con i Consigli di Classe per predisporre il piano didattico personalizzato Coordinare l'attività didattica dei docenti coinvolti nell'istruzione domiciliare Monitorare l'andamento dell'intervento educativo e raccogliere eventuali criticità Curare la rendicontazione delle attività svolte e la



verifica finale degli apprendimenti

ORIENTAMENTO E PCTO: Prof.ssa Marcella Etzi,
Marco Politi Per l'orientamento in entrata e in uscita: Curare i rapporti con le scuole secondarie di primo grado per l'orientamento in entrata
Organizzare attività di accoglienza e open day
Collaborare con la D.S. nella definizione del piano di orientamento
Organizzare incontri tra la scuola e le famiglie degli studenti delle classi prime per favorire la conoscenza della nuova realtà scolastica
Supportare studenti e famiglie nella scelta consapevole del percorso scolastico
Organizzare incontri con esperti e tutor per l'orientamento post-diploma
Promuovere la partecipazione ad eventi e iniziative di orientamento universitario e professionale
Mantenere aggiornato il materiale informativo relativo all'orientamento
Monitorare l'efficacia delle azioni di orientamento attraverso raccolta dati e questionari
Per la FSL (Formazione Scuola Lavoro): Coordinare la progettazione e l'organizzazione della FSL in raccordo con i Consigli di Classe
Ricerca, selezionare e mantenere contatti con enti, aziende, associazioni e università
Curare la stipula delle convenzioni con le strutture ospitanti
Predisporre il Patto formativo e il progetto individuale per ciascuno studente
Organizzare momenti formativi in aula su sicurezza, soft skills e cittadinanza attiva
Monitorare le attività svolte dagli studenti durante la FSL
Raccogliere la documentazione finale (certificazioni, relazioni, registri ore)
Supportare i docenti tutor nella valutazione delle competenze acquisite

AREA COMUNICAZIONE E DIGITALIZZAZIONE: Prof.ssa



Giulia Lessi Comunicazione interna ed esterna:
Curare la comunicazione istituzionale della scuola verso l'esterno Collaborare con lo staff di dirigenza per la diffusione delle informazioni rilevanti Favorire la diffusione di buone pratiche comunicative tra i diversi soggetti scolastici Coordinare la produzione di materiali informativi e promozionali (brochure, locandine, presentazioni) Digitalizzazione e innovazione tecnologica: Promuovere l'utilizzo efficace delle tecnologie digitali nella didattica e nell'organizzazione scolastica Fornire supporto tecnico e formativo ai docenti e al personale per l'uso delle piattaforme digitali Coordinare la gestione delle credenziali e degli accessi agli strumenti digitali adottati dalla scuola Collaborare con il team per l'innovazione digitale nella progettazione di attività formative Monitorare l'efficienza degli strumenti digitali e segnalare eventuali criticità Sostenere l'alfabetizzazione digitale degli studenti attraverso attività mirate Documentare le attività didattiche e progettuali legate alla digitalizzazione Raccogliere ed elaborare dati funzionali al miglioramento dell'offerta formativa (INVALSI) INCLUSIONE: Prof.ssa Francesca Falciani Partecipare eventualmente ai G.L.O come sostituta della D.S. o di quella del rispettivo insegnante di sostegno in caso di assenza dello stesso Supportare i coordinatori di classe nella gestione di situazioni di disagio in raccordo con le altre F.F.S.S Studiare la documentazione degli studenti diversamente abili iscritti assicurare i contatti con le famiglie per quanto concerne gli ambiti di competenza



collaborare con la D.S. nell'organizzazione interna dell'Istituto per quanto riguarda le risorse ed il personale destinati ai progetti di integrazione degli alunni con disabilità

Coordinare l'azione degli insegnanti di sostegno attraverso riunioni di commissione, incontri informali e indicazioni

Coordinare i rapporti con l'ASL con i servizi sociali

Coordinare i progetti di continuità a favore degli alunni disabili nel passaggio dalla scuola secondaria di primo grado a quella di secondo grado

Seguire i consigli classe laddove vi siano casi di dislessia, disgrafia, discalculia certificati e accertate fornendo le indicazioni metodologiche da mettere in atto e le strategie indicate dalla diagnosi dello specialista occuparsi dell'accoglienza, integrazione e inserimento degli alunni stranieri

Organizzare le cattedre di sostegno e la rispettiva ripartizione delle ore in organico di fatto in collaborazione con la Dirigente Scolastica

Accogliere gli insegnanti di sostegno - insegnanti curricolari e connessi chiarimenti sull'organizzazione della scuola e delle varie situazioni problematiche presenti nelle singole classi (diversamente abili, D.S.A., B.E.S.)

Coordinare i rapporti con l'ASL, le famiglie e la scuola richiedere ed organizzare i G.L.O con stesura delle relative circolari da inviare ai genitori, ai docenti e ad eventuali altre figure che contribuiscono alla formazione e strutturazione della personalità dello studente

PTOF qualità e miglioramento: Prof.ssa Francesca Sboarina

Redigere in accordo con il NIV e la D.S. il PTOF, curarne l'aggiornamento e la revisione

Collaborare con la D.S., il NIV e le altre funzioni



strumentali per l'integrazione delle attività progettuali nel PTOF Raccogliere e organizzare i contributi dei dipartimenti e dei referenti di progetto Curare la pubblicazione e la diffusione del PTOF su Scuola in Chiaro Monitorare la coerenza tra le attività realizzate e quanto previsto nel PTOF Supportare l'elaborazione del curriculum verticale e delle progettazioni interdisciplinari Partecipare agli incontri del NIV (Nucleo Interno di Valutazione) e dei gruppi di lavoro collegati al PTOF, Qualità e Miglioramento Collaborare alla stesura e al monitoraggio del RAV (Rapporto di Autovalutazione) Raccogliere ed elaborare dati funzionali al miglioramento dell'offerta formativa Coordinare la progettazione e il monitoraggio del PdM (Piano di Miglioramento) Promuovere azioni di autovalutazione d'istituto e analizzare i risultati delle rilevazioni (INVALSI, questionari, esiti scolastici) in collaborazione con la funzione strumentale alla digitalizzazione Favorire la diffusione della cultura della qualità e della rendicontazione sociale Supportare i docenti nella definizione di indicatori e strumenti per la valutazione dell'efficacia formativa Curare la documentazione relativa ai processi di miglioramento e innovazione didattica

Capodipartimento	Un docente per ognuno dei seguenti dipartimenti: Italiano – Latino - Greco: A011 – A012 – A013 Matematica: A026 Fisica: A027 Lingue straniere: AA024 – AB024 – AC024 - AD024 Sc. Umane – Storia – Filosofia - Diritto: A018 – A019 – A046 Scienze Naturali: A050 Disegno e Sto/Arte: A017 - A054 Scienze Motorie: A048 Religione: IRC Sostegno: ADSS Promuovere	10
------------------	---	----



i processi di responsabilità condivisa nell'ambito della didattica innovativa Coordinano gli incontri dedicati: didattica per competenze, valutazione degli apprendimenti in ordine alle conoscenze, abilità e competenze e le metodologie innovative (linee programmatiche e dei piani didattici) guida Fornire i dati di ricaduta delle azioni alle funzioni strumentali per il RAV Coordinare i lavori degli incontri dedicati, elaborando documenti nel rispetto della modulistica interna Predisporre l'individuazione delle macroaree per le prove parallele, Esami di Maturità e Invalsi Approfondire i risultati delle prove di cui sopra, con il coordinamento delle funzioni strumentali e responsabili per il sostegno Formulare proposte per la formazione docenti Facilitare le operazioni di autovalutazione di istituto Predisporre le linee guida per le integrazioni normative e riforme

Responsabile di plesso

Responsabile di plesso: Prof.ssa Francesca Sboarina (sede via Napoli) Rappresentare la Dirigente Scolastica nel plesso Controllare giornalmente la presenza degli insegnanti e, in caso di assenza, provvedere alle sostituzioni anche in accordo con il personale ATA Curare i rapporti con la Dirigente scolastica e con i docenti con funzione vicaria Segnalare i bisogni presentati in relazione a sussidi didattici e materiali Comunicare ogni problema di funzionamento, di situazioni d'infortunio, di emergenza, di sicurezza edifici e impianti, di interazione con i genitori in collaborazione con la docente funzione vicaria Segnalare alla Dirigente Scolastica gli interventi di manutenzione da inoltrare alle Amministrazioni

1



	<p>competenti Raccogliere proposte di acquisto e trasmetterle alla segreteria Comunicare alla Dirigente scolastica richiesta di permessi brevi e relativi recuperi collaboratore per ognuna delle due sedi</p>	
Responsabile di laboratorio	<p>Assicurarsi che tutte le attrezzature nei laboratori siano ben mantenute e in perfette condizioni di funzionamento Garantire che siano rispettate tutte le norme di sicurezza pertinenti Pianificare di concerto con gli altri docenti e i tecnici di laboratorio le attività didattiche che si svolgono nei laboratori Collaborare con gli altri docenti coinvolti nelle attività di laboratorio per garantire che i laboratori siano utilizzati in modo efficace e integrati nei programmi di studio Occuparsi delle forniture e del mantenimento del materiale necessario alle attività laboratoriali</p>	4
Animatore digitale	<p>Promuovere l'utilizzo efficace delle tecnologie digitali nella didattica e nell'organizzazione scolastica Fornire supporto tecnico e formativo ai docenti e al personale per l'uso delle piattaforme digitali Coordinare la gestione delle credenziali e degli accessi agli strumenti digitali adottati dalla scuola Collaborare con il team per l'innovazione digitale nella progettazione di attività formative Monitorare l'efficienza degli strumenti digitali e segnalare eventuali criticità Sostenere l'alfabetizzazione digitale degli studenti attraverso attività mirate Documentare le attività didattiche e progettuali legate alla digitalizzazione Raccogliere ed elaborare dati funzionali al miglioramento dell'offerta formativa (INVALSI)</p>	1



Team digitale	Coordinato dalla FS animatore digitale, si occupa di registro, tutoraggio digitale, ICDL, sito e account di istituto e quanto inerente al PNSD.	8
Coordinatore dell'educazione civica	Promuovere e coordinare progetti legati all'Educazione Civica all'interno dell'Istituto, in linea con le indicazioni nazionali e con il PTOF Curare la stesura, l'aggiornamento e la condivisione del curriculum verticale di Educazione Civica, garantendo la coerenza degli obiettivi formativi nei diversi anni di corso Supportare i docenti nel monitoraggio delle attività e nella valutazione delle competenze acquisite dagli studenti, favorendo la realizzazione di percorsi interdisciplinari e collaborando con enti, istituzioni e realtà del territorio per arricchire l'offerta formativa	2
Tutor orientatore	Il docente tutor ha due attività principali: 1) Aiutare ogni studente a creare un E-port-folio personale, che comprende: Il percorso di studi compiuti, anche attraverso attività che ne documentino la personalizzazione; Lo sviluppo documentato delle competenze in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale, incluse le competenze sviluppate a seguito di attività svolte nell'ambito dei progetti finanziati con fondi europei o dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO); Le riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e sulle sue prospettive; La scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente in ciascun anno scolastico e formativo come il proprio "capolavoro". 2) Costituirsi consigliere delle famiglie nei momenti	28



di scelta dei percorsi formativi o delle prospettive professionali dello studente, anche alla luce dei dati territoriali e nazionali e delle informazioni contenute nella piattaforma digitale unica per l'orientamento di cui al punto 10 delle citate Linee guida, avvalendosi del supporto della figura dell'orientatore, raffina e integra i dati della piattaforma con quelli specifici raccolti nei differenti contesti territoriali ed economici e li mette a disposizione delle famiglie, degli studenti e del tutor. L'incarico è assegnato secondo criteri di precedenza tenendo conto, preferibilmente, dei seguenti requisiti: a) aver svolto le funzioni di docente tutor o orientatore negli aa.ss. 2023/24 e 2024/25 nella medesima istituzione scolastica e, in subordine, in altra istituzione scolastica; b) aver svolto compiti rientranti tra quelli attribuiti al docente tutor e orientatore (funzione strumentale ovvero referente per l'orientamento, per il contrasto alla dispersione scolastica, nell'ambito delle attività di Formazione scuola-lavoro, ex PCTO, per l'inclusione e attività similari e connesse a tali tematiche); c) anzianità di servizio; d) disponibilità ad assumere la funzione di docente tutor e orientatore per almeno un triennio scolastico.

Orientatore	Favorire le attività di orientamento per aiutare gli studenti a fare scelte in linea con le loro aspirazioni, potenzialità e progetti di vita, tenendo conto dei diversi percorsi di studio e lavoro e delle varie opportunità offerte dai territori, dal mondo produttivo e universitario.	1
-------------	---	---

GRUPPO DI LAVORO	Gruppo di lavoro composto dalla Dirigente	3
------------------	---	---



INVALSI

scolastica, un docente di Lettere e un docente di Matematica e Fisica (Delibera n. 8, Collegio docenti 11.09.2025). Funzioni:

- Progettare e realizzare iniziative volte a migliorare i risultati INVALSI;
- Coordinare le attività relative alla somministrazione delle prove INVALSI;
- Collaborare con il Dirigente Scolastico e con la segreteria per gli aspetti organizzativi;
- Supportare i docenti e gli alunni durante le fasi di preparazione e somministrazione delle prove;
- Elaborare e somministrare prove interne sul modello delle prove INVALSI, per aiutare studenti e docenti a familiarizzare con il formato e le competenze richieste.
- Curare i rapporti con l'INVALSI e rispettare il cronoprogramma previsto dall'Istituto nazionale;
- Analizzare i risultati delle prove INVALSI e individuare punti di forza e criticità a livello di classe, dipartimento e Istituto;
- Progettare, attuare e monitorare interventi didattici mirati al miglioramento degli apprendimenti nelle competenze oggetto delle prove INVALSI (Italiano, Matematica, Inglese ove previsto);
- Favorire la condivisione di buone pratiche tra docenti, anche tramite prove comuni, griglie valutative condivise, attività di recupero/potenziamento;
- Verificare l'efficacia degli interventi di miglioramento mediante indicatori misurabili e report periodici.

GRUPPO DI LAVORO
LS/LSS

Gruppo di lavoro LS/LSS per le didattiche innovative (Delibera n. 8 – Collegio dei docenti dell'11/09/2025), in raccordo con i dipartimenti disciplinari, ha il compito di progettare, coordinare, supportare e monitorare le azioni di didattica innovativa e laboratoriale previste dal Piano di Miglioramento. Il gruppo opera con

6



funzioni di ricerca, sperimentazione e sviluppo metodologico-didattico, finalizzate al miglioramento degli apprendimenti, del coinvolgimento degli studenti e del benessere scolastico, in coerenza con le priorità e i traguardi del RAV. In particolare, il gruppo cura: la progettazione e la realizzazione di percorsi di didattica innovativa e laboratoriale (LS, LSS, "Fisica in Lab" e attività analoghe), differenziati per indirizzo di studio; il coordinamento delle attività didattiche sperimentali, anche attraverso l'utilizzo flessibile degli spazi e dei tempi scuola; il supporto ai docenti nell'adozione di metodologie attive, cooperative e inclusive; la promozione della condivisione di buone pratiche didattiche e di modelli comuni di progettazione e valutazione.

COMMISSIONE ELETTORALE

Organizzazione e divulgazione delle norme e dei processi relativi alle elezioni degli organi collegiali.

3

Commissione Erasmus, Erasmus Plus

Le figure della Commissione Erasmus-Erasmus Plus gestiscono l'attuazione, promuovono il programma, supportano la mobilità e monitorano le attività nell'ambito del programma di internazionalizzazione della scuola.

3

Commissione Viaggi di Istruzione

La commissione viaggi di istruzione ha il compito di monitorare le esigenze didattiche al fine di organizzare la logistica in materia di uscite e viaggi.

4

Commissione Qualità

La commissione qualità ha il compito di revisionare i documenti interni della scuola al fine di mantenerli aggiornati e in ottemperanza

8



	della normativa vigente.	
Commissione Orario	La commissione orario ha il compito di progettare ed attuare l'orario del personale docente	3
Commissione Salute	La commissione salute ha il compito di progettare e monitorare le attività che promuovono stili di vita salutari e volti al benessere	3
Commissione "Notte del Classico"	La commissione "notte del classico" ha il compito di progettare, attuare e divulgare le attività relative all'evento nazionale dei licei classici	2
Referente Progetto Teatro	Il referente cura la progettazione teatrale vagliando le proposte e curandone l'attivazione all'interno della scuola	1
Referente Progettazione POC	Il referente cura la stesura e la messa in atto della progettazione in ambito POC	1
Referente Formazione "Neoassunti in ruolo" - Ambito Toscana 12	Il referente cura la divulgazione e la messa in atto delle norme previste dalla formazione di ambito	1
Referente ESABAC	Il referente cura l'indirizzo specifica ESABAC	1
NIV	Il NIV opera nell'ambito del Sistema Nazionale di Valutazione (DPR 80/2013), supportando il Dirigente Scolastico e collaborando con tutte le aree dell'istituzione per garantire un miglioramento costante dell'efficienza e dell'efficacia didattica e organizzativa. Le sue funzioni principali sono: Autovalutazione e Analisi: Raccoglie dati (es. prove INVALSI, questionari di gradimento) per analizzare i punti di forza e le criticità dell'istituto. Stesura	8



Documenti: Elabora il RAV (Rapporto di Autovalutazione), strumento chiave per l'analisi della scuola, e il Piano di Miglioramento (PdM), che definisce le azioni correttive. Monitoraggio: Segue l'attuazione del PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa) e delle azioni di miglioramento, intervenendo con azioni preventive e correttive. Feedback e Condivisione: Somministra questionari (a docenti, genitori, ATA) e condivide i risultati con la comunità scolastica per promuovere una cultura della valutazione. Reporting: Riferisce periodicamente al Dirigente Scolastico sull'avanzamento delle attività, i risultati e le criticità, rendicontando l'attività e l'impatto dell'istituto anche per la predisposizione del Bilancio Sociale.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	<p>- promozione e ampliamento progettuale - supporto all'organizzazione scolastica - gruppo di lavoro INVALSI - corsi di potenziamento e recupero - supplenze per copertura dei docenti assenti fino a 10 giorni (Art.1 comma 85 Legge107/2015)</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione	1
---------------------------------------	--	---



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

- Progettazione

A027 - MATEMATICA E
FISICA

- promozione e ampliamento progettuale -
supporto all'organizzazione scolastica - gruppo
di lavoro INVALSI - corsi di potenziamento e
recupero - supplenze per copertura dei docenti
assenti fino a 10 giorni (Art.1 comma 85

Legge107/2015)

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione

2

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE

- promozione e ampliamento progettuale -
supporto all'organizzazione scolastica - corsi di
potenziamento e recupero - supplenze per
copertura dei docenti assenti fino a 10 giorni
(Art.1 comma 85 Legge107/2015)

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Coordinamento

1

AS2B - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO (INGLESE)

- promozione e ampliamento progettuale -
supporto all'organizzazione scolastica -
formazione per la somministrazione delle prove
INVALSI - corsi di potenziamento e recupero -
supplenze per copertura dei docenti assenti fino

1



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

a 10 giorni (Art.1 comma 85 Legge107/2015) -
alfabetizzazione linguistica
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Progettazione
- Coordinamento

AS2D - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO (TEDESCO)

- promozione e ampliamento progettuale -
supporto all'organizzazione scolastica - - corsi di
potenziamento e recupero - supplenze per
copertura dei docenti assenti fino a 10 giorni
(Art.1 comma 85 Legge107/2015) -
alfabetizzazione linguistica
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Progettazione
- Coordinamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

La DSGA svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.

Ufficio protocollo

Utilizzo di software in uso nella scuola; autoaggiornamento, affari generali, protocollazione in entrata e uscita della posta che scarica il DSGA e che gli inoltra archiviazione posta cartacea,



spedizione posta cartacea, collaborazione con area alunni, rapporti epistolari con la Provincia e con altri EE.LL, gestione Privacy in collaborazione con DPO, gestione Sicurezza in con RSPP. Convocazione Organi collegiali, Incarico Preposti, Redazione e trasmissione Piano emergenza, Implementazione pagina Amministrazione trasparente e Albo On Line, per quanto riguarda i materiali legati al proprio ufficio.

Ufficio acquisti

Tre figure amministrative. Tutte: Implementazione pagina Amministrazione trasparente e Albo On Line, per quanto riguarda i materiali legati al proprio ufficio. 1 - Scarico fatture Predisposizione mandati e reversali Tenuta conto corrente postale, cig e cup, Avcpass, tenuta registri contabili, partitari e registro dei contratti, giornale di cassa, Perla pa anagrafe delle prestazioni, tenuta registro fatture e determine, Gestione PCC, file xml per AVCP, indice dei pagamenti Gestione Educatori per alunni H Gestione del patrimonio scolastico: tenuta registro inventario, carico e scarico beni, ammortamento, ricognizione beni inventario. 2 - istruttoria e ordini e acquisti, (CONSIP MEPA) Cig e Cup Avcpass File xml per Avcp abbonamenti a riviste e pubblicazioni, pubblicazione bandi di gara per acquisti, determine, registro magazzino e beni durevoli, registro consegne magazzino, facile consumo. 3 - modello 770, Dichiarazione Irap, CU, Uniemens integrato contratti sponsorizzazione, elaborazione cedolini e gestione compensi accessori e dichiarazione pre-96 TFR corsi di recupero, parte amministrativa, Gestione MOF con DSGA Bandi per esperti esterni Incarichi docenti interni contratti esperti esterni liquidazioni F24EP Gestione Desktop Telematico

Ufficio per la didattica

Tre figure amministrative. Tutte: Utilizzo di software in uso nella scuola, registro elettronico autoaggiornamento Gestione iscrizioni, tenuta fascicoli personali, rilascio certificazioni, richiesta e rilascio diplomi, tenuta registro diplomi, e loro consegna preparazione materiale scrutini ed esami preliminari,



di idoneità, privatisti, di recupero e di stato, tabelloni e pagelle, statistiche e rilevazioni relative agli alunni, anagrafe degli alunni, servizio di sportello front office, raccolta dati per organici, gestione ingresso e uscita alunni, gestione alunni H, DSA e BES; gestione INVALSI e atti connessi, gestione infortuni alunni, Carta dello Studente, predisposizione dati per organi collegiali studenti e genitori, libri di testo, gestione delle fasi istruttorie relative agli alunni dei progetti contenuti del Ptof; Gruppo Sportivo e attività complementari di ed. Fisica; gestione pratiche istruttorie rivolte ad alunni H, DSA e BES, convocazione PEI, contatti con A.S.L. Implementazione pagina Amministrazione trasparente e Albo On Line, per quanto riguarda i materiali legati al proprio ufficio in particolare: 1 - gestione pratiche per percorsi per le competenze trasversali all'orientamento ex alternanza scuola-lavoro 2 - gite, viaggi di istruzione e uscite didattiche; Gestione contabile di gite e viaggi di istruzione in collaborazione con Botrini Serena per quanto riguarda i pagamenti. Gestione sito e cloud. 3 - contatti con ASL e famiglia per problemi legati emergenza Covid 19.

Ufficio per il personale A.T.D.

Utilizzo di software in uso nella scuola; autoaggiornamento, Adempimenti connessi al personale docente e Ata a tempo indeterminato e determinato, gestione assenze, gestione permessi brevi, inserimento dati SIDI, contratti e pratiche annesse, trasferimenti, gestione MAD graduatorie aspiranti supplenti e graduatorie interne, visite fiscali, richiesta e trasmissione fascicoli del personale, gestione personale Esami di Stato istruttoria delle pratiche dei nuovi assunti, raccolta documenti di rito, dichiarazione dei servizi, riscatto ex INPDAP riscatto pensioni ricostruzione di carriera, periodo di prova e comitato di valutazione, collocamenti a riposo personale docente e ata, pratiche reclutamento, controllo per convalida dei punteggi sulle graduatorie, centro impiego controllo certificazioni, gestione timbrature personale ATA (solo Internullo) gestione Passweb (solo Turchi) registro e portale



Argo Docenti e Ata Pratiche per formazione personale docente, invio statistiche mensili assenze assenze.net e sciop.net, sportello Tenuta fascicoli personali e docenti e ata, Gestione privacy, Casellario giudiziale, permessi sindacali, gestione trasformazione rapporto di lavoro da tempo pieno a part time, denuncia infortuni personale docente e ata Implementazione pagina Amministrazione trasparente e Albo On Line, per quanto riguarda i materiali legati al proprio ufficio 2 - Sostituzione DSGA, Incarico specifico Gestione tecnico amministrativa della Formazione di Ambito in quanto il Liceo è Scuola Polo in collaborazione con DSGA e Docente Referente.

Assistenti tecnici

Questo anno scolastico l'Organico di Diritto assegna a questa Istituzione scolastica tre assistenti Tecnici: AR08 FISICA AR08 FISICA AR02 ELETTRONICA-ELETTROTECNICA

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica

News letter

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: ESABAC TOSCANA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: AVANGUARDIE EDUCATIVE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola

Capofila rete di ambito



nella rete:

Approfondimento:

La nostra istituzione scolastica detiene la designazione di Scuola Capofila per l'implementazione dell'idea Laboratori del Sapere (LS) nell'ambito del Movimento Avanguardie Educative di INDIRE. Questa leadership è il risultato di un'azione programmata e di un investimento continuativo sulla metodologia fin dalla sua fase di adozione iniziale.

L'esperienza operativa maturata ha consentito di trasformare la mera adesione in un modello di validazione e affinamento metodologico. Il know-how sviluppato internamente è stato formalmente riconosciuto attraverso la partecipazione attiva a convegni, seminari, Summer school, pubblicazioni ufficiali e la produzione di materiali di supporto per INDIRE, consolidando il nostro contributo allo sviluppo scientifico e applicativo del modello LS.

Il processo ha condotto alla formazione di un nucleo di Docenti Formatori Interni, qualificati nell'applicazione e nell'integrazione didattica dei Laboratori del Sapere nel curriculum. Questa competenza interna non si limita alla garanzia di omogeneità e qualità all'interno dell'istituto, ma si estende attraverso un meccanismo di transfer metodologico.

Nello specifico, i nostri docenti formatori operano come risorsa strategica per l'ambito territoriale, assumendo il ruolo di formatori per le altre scuole. Tale funzione di diffusione metodologica certifica la nostra capacità di supportare il sistema educativo esterno nell'adozione e nell'implementazione efficace della didattica interdisciplinare e cooperativa promossa dai Laboratori del Sapere.

Denominazione della rete: LICEI SPORTIVI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **ORIENTAMENTO IN USCITA SECONDARIA DI I GRADO**

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Accordo Rete con la scuola secondaria di primo Grado dell'Istituto Comprensivo "Guerrazzi" e la scuola secondaria di II grado "Marco Polo" finalizzato all'orientamento di competenza in uscita dalla secondaria di I grado.

Denominazione della rete: **IL LIBRO SI RACCONTA IN**



RADIO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Accordo di rete con un istituto di scuola secondaria di secondo grado di Piacenza per la realizzazione del progetto "Il libro si racconta in radio" che prevede un finanziamento finalizzato alla realizzazione di un laboratorio di comunicazione in podcast.

Denominazione della rete: Rete SPS - Rete di Scuole che Promuovono la Salute

Azioni realizzate/da realizzare

- Promozione della salute dell'individuo



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Buone pratiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Una scuola che promuove salute è una scuola che orienta i curricula e l'organizzazione dell'intera comunità scolastica verso la promozione di stili di vita sani e attivi e lo sviluppo di conoscenze, abilità e abitudini necessari agli studenti per vivere in modo salutare e attivo anche in età adulta.

In quest'ottica si vogliono creare connessioni fra percorsi didattici, politica della scuola, scelte organizzative e alleanza con le comunità locali organizzando interventi e azioni basate sui principi di equità, sostenibilità, inclusione, empowerment e democrazia.

Denominazione della rete: Convenzione con Università

Azioni realizzate/da realizzare

- CONVENZIONE per lo svolgimento delle attività di tirocinio presso Istituzioni scolastiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto scolastico è disponibile ad ospitare i docenti iscritti presso le Università convenzionate.

L'Istituto scolastico e le Università degli Studi si impegnano, nell'ambito delle rispettive competenze, a coordinare i propri interventi al fine di realizzare nelle scuole le attività di tirocinio didattico che, unitamente a itinerari formativi teorici, offra spazi per progettualità ed esperienze concrete.

Denominazione della rete: **Terapia Forestale e benessere psicologico**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Benessere



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

In linea con la nuova Priorità Strategica dedicata al Benessere a Scuola, il Liceo Statale "E. Fermi" di Cecina attiva un innovativo percorso di Formazione Scuola-Lavoro (FSL) intitolato: "Terapia Forestale e benessere psicologico negli adolescenti: progetto di formazione scuola-lavoro nella Pineta dei Tomboli".

Questo progetto pilota, centrato sulla promozione del benessere psicologico, è realizzato in collaborazione scientifica con l'Istituto per la BioEconomia del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR-IBE), leader nello sviluppo della Terapia Forestale in Italia, e beneficia del supporto cruciale dell'Ospedale di Cecina. La finalità è applicare protocolli standardizzati, la cui efficacia su ansia e umore è stata validata anche da recenti studi clinici (come la ricerca pubblicata su Behavioral Sciences nel 2025), direttamente nel contesto della Pineta dei Tomboli.

Struttura del Percorso e Sviluppo Interno

Il percorso è concepito non solo come intervento diretto sugli studenti, ma come un modello di sviluppo delle competenze interne alla scuola.

Fase Pilota e Formazione Iniziale: Il progetto prende avvio con due classi quarte del Liceo delle Scienze Umane. La conduzione delle sessioni in pineta e la supervisione clinica sono affidate a una Psicoterapeuta esperta in Terapia Forestale, garantendo la massima qualità e scientificità dell'intervento.



Ruolo Strategico dei Docenti Tutor: Parallelamente, il progetto attiva un meccanismo di formazione a cascata (train-the-trainer) essenziale per l'istituto. I Docenti tutor del Liceo non si limitano al supporto organizzativo e all'accompagnamento delle classi, ma vengono direttamente coinvolti e formati all'integrazione del percorso nel curriculum scolastico. L'obiettivo è trasformare questi docenti in formatori interni che, una volta acquisite le competenze e la metodologia, potranno estendere autonomamente il progetto di Terapia Forestale ad altre classi del Liceo negli anni successivi, assicurando la sostenibilità e la diffusione dell'intervento.

Attraverso questa sinergia tra esperti scientifici (CNR-IBE), professionisti sanitari (Ospedale di Cecina) e il corpo docente interno, l'istituto non solo offre un supporto al benessere basato sull'evidenza scientifica, ma rafforza in modo permanente le proprie capacità interne di gestione e integrazione di percorsi innovativi per la salute psicofisica.

Denominazione della rete: CONVENZIONE DI PROGETTO CON ENTI DEL TERZO SETTORE: Progetto AGIRE – Azioni per l'Educazione alla Cittadinanza Globale (ECG) e Agenda 2030

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Enti del terzo settore
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

In coerenza con gli obiettivi di Educazione Civica, l'istituto ha formalizzato l'adesione al Progetto AGIRE (Azioni per la Giustizia, l'Inclusione e il Rispetto dell'Equità).

Tale iniziativa, finanziata dal PR FSE+ Toscana 2021-2027, è attuata da un partnership di Enti del Terzo Settore di rilevanza nazionale (Cospe, Tavola della Pace e Oxfam Italia) ed è finalizzata all' Educazione alla Cittadinanza Globale (ECG).

L'adesione impegna l'istituto a erogare un percorso formativo mirato a docenti e discenti sui valori fondanti dell'Unione Europea, la Pace e i temi dell'Agenda 2030. La partnership garantisce l'utilizzo di expertise specialistica esterna per l'arricchimento del curriculum di Educazione Civica, con la finalità di sviluppare negli studenti la consapevolezza globale e il senso di responsabilità civica. Il Liceo fornisce supporto logistico e organizzativo (individuazione partecipanti, messa a disposizione dei locali), garantendo la piena integrazione del progetto nel Piano dell'Offerta Formativa.

BENEFICIARI E TERRITORI

- Beneficiari Diretti: Docenti e studenti delle scuole secondaria di primo e secondo grado.
- Territori Coinvolti: Pisa, Arezzo, Firenze, Prato, Massa, Livorno, con l'adesione di almeno 10 scuole.

PARTENARIATO

Partner Capofila e Operativi: COSPE, Tavola della Pace, Oxfam.



Denominazione della rete: **CONVENZIONE PER L'EDUCAZIONE CIVICA AVANZATA E L'INNOVAZIONE METODOLOGICA: Adesione al Progetto Europeo EcoAlity**

- Azioni realizzate/da realizzare
- Formazione del personale
 - Attività didattiche
 - Attività di orientamento
 - Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
 - Attività di contrasto alla dispersione scolastica
 - Attività di cittadinanza attiva

- Risorse condivise
- Risorse professionali
 - Risorse strutturali

- Soggetti Coinvolti
- Altre scuole
 - Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
 - Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
 - Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



Per potenziare l'Educazione Civica e la consapevolezza globale, l'istituto ha formalizzato l'adesione al progetto europeo EcoAlity, coordinato dalla Regione Toscana e da Oxfam Italia. L'iniziativa si rivolge a rafforzare le conoscenze e le competenze degli studenti del triennio per affrontare la policrisi contemporanea (climatica, economica e sociale) attraverso una lente critica.

Il progetto è innovativo in quanto adotta un approccio Eco-femminista, esplorando l'intersezionalità tra la crisi climatica e le disuguaglianze di genere. Le attività sono strutturate per integrare metodologie di educazione non formale nei curricula scolastici. L'obiettivo è stimolare il pensiero critico, la cittadinanza attiva e l'immaginazione di soluzioni per un futuro equo e sostenibile, rafforzando il ruolo del Liceo come incubatore di dibattito civico avanzato.

Denominazione della rete: PEZ

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

Formazione e aggiornamento permanente, in presenza e in FAD, a cura del RSPP. Normativa D.Lgs n. 81/2008 e sue applicazioni. Nell'ambito della formazione sulla sicurezza un rilievo particolare è stato dato alle misure aggiuntive precauzionali che devono essere prese in ambito lavorativo per l'emergenza Covid. Cfr. "Protocollo d'intesa per l'avvio dell'a.s. 2021-2022 nel rispetto delle regole di sicurezza" del 14 agosto 2021. In aggiunta ciò, nella fattispecie, la formazione riguarda i seguenti nuclei: norme inerenti il primo soccorso e l'uso del defibrillatore, la somministrazione dei farmaci e il benessere a scuola sotto il profilo dell'approccio psicologico e della collaborazione in gruppo.

Modalità di lavoro

• Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PRIVACY

In attuazione alle disposizioni normative, il nostro istituto conferma e organizza le attività di formazione nel campo della protezione dati personali. La formazione è rivolta a tutto il personale docente e ATA, anche in ragione della contingente situazione di emergenza sanitaria e dei rischi ad essa correlati per la privacy.

Modalità di lavoro

• Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: MIDDLE MANAGEMENT E FORMAZIONE DELLE FIGURE DI SISTEMA

La formazione delle figure di sistema è articolata sui seguenti tre macro-temi: La valutazione delle scuole nell'ambito del sistema nazionale di valutazione, contesto normativo e documenti strategici (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa); Leadership scolastica e le posizioni di middle management nella scuola italiana: ruoli e responsabilità dei middle leaders; Autonomia, accountability e rendicontazione sociale. L'unità formativa si articola generalmente in nuclei tematici per un totale di venticinque ore di cui: quindici con i formatori e dieci di auto-formazione con produzione finale di un documento da restituire sotto forma di relazione o redazione di un progetto o unità didattica sul tema del corso.

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PER L'INCLUSIONE E IL SOSTEGNO ALLA DISABILITA'

Il corso di formazione in servizio del personale docente ai fini dell'inclusione degli alunni con disabilità, ai sensi del comma 961, art. 1 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 - DM 188 del 21.6.2021, ha come destinatari primari i docenti di ogni ordine di scuola, a tempo indeterminato e determinato, sprovvisti della specializzazione sul sostegno e attivi in classi con alunni diversamente abili. La formazione proposta dall'USR Toscana prevede generalmente le seguenti azioni: un corso di sedici ore sulle tematiche del sostegno da attribuire, come docenza, ad esperti esterni ed espletare



entro la fine del mese di marzo, quattro ore di lezione specifica erogate da un ente locale, quattro ore di autoformazione e un'ora da dedicare ad un test finale di autovalutazione. Complessivamente l'azione formativa risulta così composta da venticinque ore.

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Peer review• Social networking
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE NEO-ASSUNTI IN RUOLO

Formazione destinata esclusivamente ai neo assunti in ruolo. A seguito di un incontro plenario nel quale il dirigente della scuola polo e il responsabile dell'USP di Livorno illustrano le modalità di fruizione del corso, i neo-assunti frequentano almeno 12 ore di laboratori su piattaforma Futura. Successivamente al laboratorio finale i neo assunti presentano al comitato di valutazione della propria scuola tutta la documentazione richiesta per affrontare il colloquio conclusivo.

Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori



- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI PER L'EDUCAZIONE CIVICA

Formazione volta a sviluppare la didattica finalizzata al raggiungimento delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità per promuovere comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali, nonché agli aspetti legati alle competenze digitali.

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: DIDATTICA DIGITALE E STEM

Piano di formazione per la diffusione dell'utilizzo delle nuove tecnologie (GSuite, piattaforme didattiche ecc.). Il personale docente è invitato a seguire corsi sull'uso della G-Suite, in particolare dell'applicativo di gestione della classe virtuale (Classroom), e delle metodologie didattiche (Flipped Classroom, Project Base Learning e Cooperative Learning). I corsi potranno essere scelti autonomamente o scelti fra le proposte della scuola che diffonde iniziative esterne.

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PER LA DIDATTICA INNOVATIVA, AVANGUARDIE INNOVATIVE, LS E LSS

Già da alcuni anni la scuola partecipa alle attività dei Laboratori del Sapere Scientifico - LSS e dei Laboratori del Sapere - LS, percorsi ideati dall'Ufficio scolastico regionale per la Toscana in collaborazione con il mondo dell'università e della ricerca e delle associazioni professionali degli insegnanti, per realizzare nelle scuole toscane di ogni ordine e grado, gruppi permanenti di ricerca/innovazione nell'ambito dell'educazione scientifica e matematica e anche dell'italiano e altre materie umanistiche. L'aspetto delle Avanguardie Innovative si identifica con la collaborazione con l'Indire che fornisce la consulenza specifica di settore.



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PER LE COMPETENZE DI AREA SCIENTIFICA

Formazione del personale docente espletata in collaborazione con le università, le istituzioni e le maggiori aziende presenti sul territorio. In tale ambito è compresa la formazione interna finalizzata alla fruizione dei laboratori scientifici.

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PER LE COMPETENZE DI AREA UMANISTICA , LINGUISTICA E ARTISTICA

Formazione del personale docente espletata in collaborazione con le università, le istituzioni e le maggiori aziende presenti sul territorio. Per quanto concerne la formazione in area linguistica risultano attivi i seguenti corsi: British Cambridge Assessment (aggiornamento di didattica e valutazione per i docenti di Lingua e civiltà inglese); Intercultura; Certificazioni Linguistiche; Formazione CLIL, Formazione per la didattica delle tecniche artistiche.

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: MOBILITA' DOCENTI: EUROPROGETTAZIONE, ERASMUS+

Il liceo Fermi ha presentato la propria candidatura per l'accreditamento al Programma Erasmus 2021-2027, per poter accedere in modo agevolato ai finanziamenti comunitari assegnati all'Italia per l'Azione Chiave 1 (KA1) . L'accreditamento rappresenta uno strumento per aprirsi alla cooperazione e agli scambi transnazionali rivolti, oltre che agli studenti, anche a tutto il personale. ERASMUS "POST-FACTUEAL. TRANSFORMING EUROPE FROM THE 1930S TO THE PRESENT": nell'a.s. 2018-19 e 2019-20 la piattaforma eTwinning si è dimostrata essenziale per la realizzazione di diverse attività, nell'ambito delle quali si è avviato il progetto Erasmus "Post-FactEUal. Transforming Europe from the



1930s to the Present", in collaborazione con quattro scuole europee; il progetto che si sarebbe dovuto concludere nel giugno 2020, causa Covid è stato prolungato fino ad agosto del 2021 ed è stato convertito in aggiornamento docenti. Nell'istituto è infine presente un gruppo di ricerca-azione per le competenze di euro progettazione.

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Gruppo di ricerca-azione permanente per la programmazione e valutazione per competenze.

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PER LA DIDATTICA LABORATORIALE DI AREA SCIENTIFICA

La formazione è destinata ai docenti di fisica dell'istituto ed è tenuta da docenti interne specializzate in didattica innovativa e laboratoriale. L'azione formativa prevede un percorso di ricerca-azione nei laboratori scientifici dell'istituto.



Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PER IL BENESSERE A SCUOLA

Incontri finalizzati all'acquisizione di competenze relazionali ed organizzative funzionali a un miglioramento della vita scolastica.

Tematica dell'attività di formazione Promozione del benessere scolastico

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PER L'ORIENTAMENTO

L'Orientamento, inteso come processo non episodico ma sistematico, diviene priorità strategica della formazione dei docenti, nell'anno di prova e in servizio. Per i docenti tutor per l'orientamento sono previste iniziative formative specifiche.

Destinatari	Aperto a tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola, da reti, dal MIM

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola, da reti, dal MIM

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DM 66

Podcast: corso ibrido 20h Strumenti per tutti: corso ibrido 20h Ambienti di apprendimento: corso online 20h BES: buone pratiche per l'apprendimento: corso ibrido 10h Lab Matematica: presenza 10h Lab Fisica: presenza 10h Lab biotecnologie: presenza 10h Lab Lingue: presenza 10h Lab Italiano WRW: presenza 10h Visiting scuole DADA: presenza 10h Strumenti LAB: presenza 10h Stampante 3D: presenza 10h

Modalità di lavoro	• Misto
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: CORSI DI LINGUA STRANIERA

Corsi di lingue straniere finalizzati alla crescita professionale dei docenti, anche in riferimento al piano di miglioramento che prevede percorsi di sostenere le azioni di internazionalizzazione.

Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SAFI

Progetti formativi rivolti al personale scolastico con l'azione di accompagnamento metodologico della SAFI.

Tematica dell'attività di formazione	Alta formazione.
Destinatari	Personale scolastico
Modalità di lavoro	• Alta formazione
Formazione di Scuola/Rete	MIM



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

MIM

Titolo attività di formazione: TERAPIA FORESTALE FINALIZZATA ALLA PROMOZIONE DEL BENESSERE SCOLASTICO

La formazione per i docenti è finalizzata a fornire le competenze necessarie per supportare, integrare e valutare il percorso di promozione del benessere psicologico degli studenti attraverso l'immersione guidata in foresta.

Tematica dell'attività di formazione	Promozione del benessere scolastico
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Expertise dei partner coinvolti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo



Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: INNOVAZIONE DIGITALE

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: EUROPROGETTAZIONE

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie



formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: MIDDLE MANAGEMENT

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: IL BENESSERE A SCUOLA

Tematica dell'attività di
formazione Promozione del benessere scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PER L'ORIENTAMENTO

Destinatari

Personale scolastico

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

La formazione dei docenti e del personale scolastico sarà attuata anche attraverso un programma specifico nell'ambito delle risorse del fondo sociale europeo (FSE+). Attività a livello territoriale saranno coordinate dal Ministero dell'istruzione e del merito e dagli Uffici scolastici regionali tramite i "Nuclei di supporto".

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

La formazione dei docenti e del personale scolastico sarà attuata anche attraverso un programma specifico nell'ambito delle risorse del fondo sociale europeo (FSE+). Attività a livello territoriale saranno coordinate dal Ministero dell'istruzione e del merito e dagli Uffici scolastici regionali tramite i "Nuclei di supporto".

Titolo attività di formazione: TRANSIZIONE DIGITALE PER L'AMMINISTRAZIONE SCOLASTICA

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: MEPA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola